



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 16 aprile 2024**



Prime Pagine

16/04/2024	Corriere della Sera	7
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Fatto Quotidiano	8
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Foglio	9
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Giornale	10
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Giorno	11
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Manifesto	12
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Mattino	13
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Messaggero	14
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Resto del Carlino	15
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Secolo XIX	16
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Sole 24 Ore	17
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Il Tempo	18
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	Italia Oggi	19
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	La Nazione	20
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	La Repubblica	21
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	La Stampa	22
Prima pagina del 16/04/2024		
16/04/2024	MF	23
Prima pagina del 16/04/2024		

Primo Piano

16/04/2024	Msn	24
Blue Economy, Giampieri (Assoporti): "Problematica Suez ha aumentato passeggeri crocieristici in Mediterraneo"		

16/04/2024	unionesarda.it	25
«Il nostro progetto: avere più arrivi di navi da crociera»		

Venezia

15/04/2024	Venezia Today	26
La nave Fiorillo arriva a Venezia e si potrà visitare		

Genova, Voltri

15/04/2024	(Sito) Ansa	27
Mo: Toti, "vertice stasera per capire conseguenze su porti"		
15/04/2024	Informare	28
Piano per migliorare a Genova e Savona i collegamenti delle ferrovie con terminal crociere e aeroporto		
15/04/2024	PrimoCanale.it	29
Crisi mar Rosso, Toti: "Vertice per capire cosa fare e chiedere al Governo"		
15/04/2024	PrimoCanale.it	30
Skyway, metro e people mover: ecco come cambia il trasporto a Genova		
15/04/2024	Ship Mag	31
Palenzona presidente onorario della Fondazione Slala		
15/04/2024	Shipping Italy	32
La portacontainer di Rif Line lascia la bandiera italiana e termina il noleggio a scafo nudo		
15/04/2024	The Medi Telegraph	34
Mondo Crociera, giovedì 18 aprile la puntata dedicata alla Clia Cruise Week di Genova		

La Spezia

15/04/2024	(Sito) Ansa	35
Porti: entro l'estate un progetto per il waterfront della Spezia		
15/04/2024	(Sito) Ansa	36
A La Spezia il 'Festival dei porti che collegano il mondo'		
15/04/2024	Agenparl	37
CONFIDUSTRIA NAUTICA: LA NAUTICA DA DIPORTO ITALIANA PROTAGONISTA DELLE CELEBRAZIONI DELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY		
15/04/2024	BizJournal Liguria	39
Alla Spezia dal 10 al 12 maggio DePortibus, il Festival dei porti che collegano il mondo		
15/04/2024	Citta della Spezia	41
Giornata nazionale del Made in Italy, martedì mattina appuntamento all'Adsp del Mar Ligure Orientale		
15/04/2024	Citta della Spezia	43
A maggio va in scena DePortibus, il festival dei porti che collegano il mondo		
15/04/2024	Corriere Marittimo	45
La Spezia lancia DePortibus il festival dei porti		

15/04/2024	Informare	47
Dal 10 al 12 maggio alla Spezia si terrà 'DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo'		
15/04/2024	Messaggero Marittimo	48
DePortibus: presentato Il festival dei porti che collegano il mondo'		
15/04/2024	Port Logistic Press	50
Crociere, alla Spezia è cominciata la transizione ecologica, economica e sociale		
15/04/2024	PrimoCanale.it	51
Alla Spezia "sbarca" De Portibus, il festival dei porti che collegano il mondo		
15/04/2024	Rai News	52
De Portibus, alla Spezia il festival dedicato alla portualità		

Ravenna

15/04/2024	Messaggero Marittimo	53
AdSp Ravenna al Seatrade Cruise di Miami		
15/04/2024	ravennawebtv.it	54
Ravenna in Comune: "Inquinamento dell'ex Sarom: impatto sulla salute"		

Livorno

15/04/2024	Corriere Marittimo	56
Propeller Club Livorno: "Un nuovo modo di navigare", porti e shipping le sfide green		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/04/2024	Ancona Today	57
Tutela del mare, il comune di Ancona a Barcellona alla conferenza delle Nazioni Unite		
15/04/2024	vivereancona.it	58
Il Comune di Ancona a Barcellona alla Conferenza della Decade del Mare delle Nazioni Unite		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/04/2024	CivOnline	59
Salta il consiglio, le perplessità del Pd		
15/04/2024	Informatore Navale	60
Blue Forum - Mare, Italia leader in Europa e nel Mediterraneo Acampora e De Meo tracciano la rotta dal Summit		

Napoli

15/04/2024	Ildenaro.it	62
Ance Mezzogiorno: Dalla crisi di Suez due milioni di container cercano casa nel Sud		

15/04/2024	lidenaro.it	64
Porto di Napoli, Annunziata: Già pronta e funzionante la nuova stazione marittima del Beverello		
15/04/2024	Informazioni Marittime	65
Porto di Napoli, stazione marittima Beverello pronta per la consegna		
15/04/2024	Informazioni Marittime	66
Turismo di lusso, gli operatori avvertono: "Un errore spostare i voli da Capodichino a Pontecagnano"		
15/04/2024	Messaggero Marittimo	68
Napoli, nuova stazione marittima di Beverello è pronta		
15/04/2024	Napoli Village	69
Napoli, rimossi ormeggi abusivi dai fondali di Nisida		
15/04/2024	Napoli Village	70
Porto di Napoli, nuova stazione marittima del Beverello		
15/04/2024	Sea Reporter	71
Stazione Marittima molo Beverello: Annunziata, lavori ormai conclusi		
15/04/2024	Shipping Italy	72
A Napoli pronto per passare in gestione ai privati il Molo Beverello		

Brindisi

15/04/2024	Brindisi Report	73
Trasporti e infrastrutture: "Spendere presto e bene i soldi del Pnrr"		
15/04/2024	Il Nautilus	74
Vertenza Brindisi: FILT- CGIL, è ora di un tavolo istituzionale per risolvere la crisi occupazionale di Brindisi		

Taranto

15/04/2024	Ship Mag	77
Taranto prepara la nuova stagione crocieristica dopo la crescita del 2023		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

15/04/2024	Shipping Italy	79
Fumata grigia per l'articolo 17 di Gioia Tauro		
15/04/2024	Shipping Italy	80
A Gioia tauro una nuova impresa portuale e una fumata grigia per l'articolo 17		
15/04/2024	Stretto Web	81
Il Ponte sullo Stretto, i lavoratori del Porto di Gioia Tauro e il Governo: "inaccettabile"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

15/04/2024	ilcittadinodimessina.it	82
Presentata oggi l'iniziativa "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" - Da domani riapre il Monte di Pietà		

15/04/2024	ilcittadinodimessina.it	84
Su richiesta dell'on. De Leo è stata convocata per martedì 17 aprile, in seduta congiunta della III e IV Commissione Ars, una audizione in merito al Progetto del grande acquario dello Stretto di Messina		
15/04/2024	Messina Ora	85
Progetto Eco Acquario Stretto di Messina, De Leo (ScN) ne parlerà in Commissione Ars		
15/04/2024	Oggi Milazzo	86
Porto di Milazzo, fermo amministrativo per una nave maltese. L'ispezione della Capitaneria		
15/04/2024	Oggi Milazzo	87
Giornata del Mare e della cultura marinara, I bambini a scuola con la Guardia Costiera		
15/04/2024	Stretto Web	88
Ance: due milioni di container cercano casa, attrezzare i porti del Sud Italia		
15/04/2024	Stretto Web	90
Messina: ecco l'accoglienza dei crocieristi in città, percorso pedonale da Piazza Unione Europea a Piazza Duomo		
15/04/2024	TempoStretto	91
La "via degli Artisti" per i crocieristi: Messina si fa bella per chi arriva in città		
15/04/2024	TempoStretto	93
Ponte sullo Stretto, Basile in aula: "Il mio dovere è tutelare il territorio"		

Focus

15/04/2024	(Sito) Ansa	96
Auto Bev cinesi abbandonate nei porti europei anche 18 mesi		
15/04/2024	Informatore Navale	97
"Sicurezza Produttiva" è il titolo della 77ª Assemblea Nazionale Fedepiloti al via martedì 16 aprile a Roma		
15/04/2024	Informatore Navale	98
AIS E MSC CROCIERE: UN BRINDISI AL FUTURO! "OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI A BORDO"		
15/04/2024	Informazioni Marittime	99
G7 ministri dei Trasporti, lo shipping a tutela dei marittimi		
15/04/2024	Port Logistic Press	101
Sportitalia tv: Omoboni dedica la puntata 13 alla fiera delle crociere, la Clia Cruise Wee		
15/04/2024	Sea Reporter	103
Crocierissime: il Nord Europa è la destinazione di tendenza per le crociere estive 2024		
15/04/2024	Ship Mag	105
Cingolani e Folgiero: "Questione di giorni il passaggio di Wass da Leonardo a Fincantieri"		
15/04/2024	Ship Mag	106
Folgiero: "Crociere in crescita, l'obiettivo è la piena occupazione nei nostri cantieri"		
15/04/2024	Ship Mag	107
Fincantieri, entro fine anno la firma per due nuove Fremm alla Marina		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

ROBERTO SAVIANO
NOI DUE CI APPARTENIAMO

Il nuovo libro Saviano racconta le donne del clan
di **Florenza Sarzanini**
alle pagine 52 e 53



Un caso politico Difendo il romanzo su Acca Larenzia
di **Dacia Maraini**
a pagina 55

EMK
CONSTRUTTORI DI FINESTRE

Medio Oriente Fallito per metà il lancio dei droni degli Ayatollah. Mattarella: «Ora la Nato stia attenta al fianco Sud»

Israele pronto al contrattacco

«Non abbiamo alternative». Gli Usa provano a mediare. L'Iran: «La replica sarà ancora più dura»

DOPPIEZZE ETICHE

di **Antonio Polito**

L'avvicinarsi del 25 aprile riaccende i paralleli tra la nostra Liberazione e quella degli altri. È infatti prevedibile che nei cortei risuonerà lo slogan «Palestina libera», e si inneggerà alla «resistenza» di quel popolo. Ma si può star sicuri che analogo interesse non susciterà la resistenza degli ucraini. Secondo un paradosso ben sperimentato nel nostro dibattito pubblico: per cui proprio coloro che sono più impegnati a contestare l'occupante israeliano, sono anche i più comprensivi delle ragioni dell'occupante russo. Nonostante Gaza non fosse affatto occupata prima che scoppiasse la guerra, mentre il Donbass lo era e lo è. Questo strabismo etico e politico è interessante anche nelle sue motivazioni. L'altro giorno in radio c'era un'ascoltatrice davvero indignata con il governo ucraino: «Ciò che trovo intollerabile — diceva — è l'assoluto disprezzo della vita umana di chi manda due soldati a combattere contro duemila». Di solito parteggiamo per il più debole. Nel caso della Russia, invece, la sua forza militare e demografica, ritenuta soverchiante, è fin dall'inizio considerata un'ottima ragione perché l'abbia vinta. Dunque: ci indigniamo in nome della sacralità della vita contro i due che resistono, ma non contro i duemila che provano ad ammazzarli.

continua a pagina 44

Stati Uniti La prima volta di un ex presidente alla sbarra



Trump a processo: «Lotto per la libertà»

di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**

Per la prima volta un ex presidente degli Stati Uniti sul banco degli imputati. Ma Donald Trump attacca: «Lotto per la libertà».

a pagina 18

FIRENZE, IL CALCIATORE AVEVA 26 ANNI

Malore in campo fatale «Non c'era il medico»

di **Simone Innocenti**

Infarto sul campo di calcio senza medico in servizio. Mattia aveva 26 anni.

a pagina 22

DOPO LE TENSIONI CON IL GOVERNO

L'Alfa Romeo Milano cambia nome: Junior

di **Bianca Carretto** e **Andrea Rinaldi**

Dopo le polemiche con il governo, Stellantis cambia nome all'Alfa Romeo Milano. Si chiamerà Junior.

a pagina 14

GIANNELLI



di **Davide Frattini** e **Giuseppe Sarcina**

Israele si prepara a rispondere all'attacco dell'Iran. «Non abbiamo alternative», spiegano i vertici di Gerusalemme. Ma da Washington continuano i tentativi per arrivare a una mediazione. Mattarella: «Ora la Nato stia attenta al fianco Sud».

da pagina 2 a pagina 11

SCENARI

Anche l'Arabia nella coalizione anti-Teheran

di **Federico Rampini**

C'è una componente araba nella coalizione che ha neutralizzato l'attacco iraniano contro Israele: un punto a favore della diplomazia Usa in Medio Oriente. Il successo di Israele e dell'America nell'intercettare gran parte dei droni e missili lanciati da Teheran, è dovuto anche alla cooperazione di alcuni Paesi arabi.

continua a pagina 6

L'annuncio Il conduttore passa a Discovery

Amadeus-Rai, è addio «Una scelta non facile»

di **Antonella Baccaro** e **Renato Franco**

Adesso il divorzio è ufficiale. Il conduttore degli ultimi cinque Festival, Amadeus, lascia la Rai e trasloca al canale Nove, Discovery, dove ritrova Fazio e Crozza. «Scelta difficile — ha detto — è tempo di nuovi sogni». La Rai: «Fatte tutte le proposte possibili in termini economici ed editoriali nella piena garanzia della massima libertà artistica».

alle pagine 16 e 17

OGGI IL VIA ALLA KERMESSA

Design, parte il Salone Milano capitale dei creativi

di **Matteo Castagnoli** e **Annachiara Sacchi**



La Città miriara, evento al Corriere

Trecentomila persone da 130 Paesi, 175 mila metri quadrati occupati dagli stand in Fiera. È aspettative da capogiro, visto che potrebbe essere un anno record per presenze, appuntamenti, dimensioni dei padiglioni e installazioni nelle strade di Milano, nei palazzi, nei cortili, negli atenei. È un Salone del Mobile gigante quello apre oggi a Rho.

alle pagine 28 e 29

GLI SPECIALI IN EDICOLA

Due inserti gratis con il quotidiano

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Mimmo è un blogger di tennis salito alla ribalta dopo avere detto che gli sta antipatico Sinner, e non per la trita questione delle tasse, ma perché è un bravo ragazzo, il classico «crucro» seccellone che va a letto alle nove di sera e non dice né compie mai nulla di disdicevole: non ostenta la sua ricchezza sui social, non spacca racchette, non insulta gli avversari quando lo provocano e nemmeno gli arbitri quando gli sottraggono un punto decisivo. Per quelli come Mimmo, un vero uomo deve perdere ogni tanto la testa, cedere ai vizi invece di evitarli, ribellarsi alle ingiustizie invece di accettarle. Cadere e rialzarsi di continuo, resistendo a tutto tranne che alle tentazioni.

Il «maledetto» è un archetipo pieno di

Sinner e Mimmo



fascino, avvolto in un alone mitico e mistico, dannazione e redenzione. Viene più facile innamorarsi di un eroe negativo, al cui confronto ci sentiamo subito migliori, che di uno positivo, destinato a metterci inevitabilmente davanti ai nostri limiti. Secondo un certo modello culturale, di cui Mimmo è l'ultimo e forse inconsapevole portavoce, i buoni alla Sinner infastidiscono e alla lunga annoiano. Ma si tratta di un gigantesco equivoco. Ci hanno educato a credere che la vera dimostrazione di carattere consista nel liberare i peggiori impulsi. Invece, diceva Socrate, consiste nel riuscire a controllarli. Per fortuna le cose stanno un po' cambiando e, a occhio, Sinner comincia ad avere più followers di Mimmo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

16-21 APRILE 2024



ITLAS
IL LEGNO. LA TUA CASA.

Salone del Mobile. Milano

Hall 6 / Stand D40



9 771120 498008





La Gdf sequestra 64 milioni a Carrefour, dopo i blitz a Lidl, Esselunga & C: le frodi Iva dei colossi in tre anni sono di 500mln. Ma niente scandalo: mica sono poveri col Rdc



Martedì 16 aprile 2024 - Anno 16 - n° 105
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IMPRESANTABILI LUCANI
Casellati applaude Piro che attacca l'Antimafia di FdI

◊ SALVINI A PAG. 6 - 7

STEFANIA BOSCHETTI
Indagata per falsi in bilancio Juve: nuovo Ceo di EY

◊ BORZI A PAG. 15

DELEGA ALLA FAMIGLIA
Preso ex assessore di Totò Cuffaro: violenza a minore

◊ CIAIA A PAG. 13

16 ANCORA IMPUTATI
Bibbiano: assolto Foti, ma il sistema rimane a giudizio

◊ BUONO A PAG. 14

SPRECO ALLA GENOVESE
Toti butta 1 mln per il gonfiabile del pesto ligure

◊ MARCO GRASSO

Un pestello da quasi 1 milione di euro. Tanto è costata la campagna pubblicitaria ideata da Giovanni Toti per promuovere il pesto nel mondo, pagata con soldi pubblici. "Una boiata pazzesca - la definisce Luca Garibaldi, consigliere regionale dell'opposizione del Partito democratico - costosissima, con risultati in termini di ritorno miseri".

A PAG. 13



SCHLEIN NEI GUAI Colaianni molla, Conte e Laforgia lontani

Bari, fuori un altro: assessore di Decaro indagato per truffa

La Procura europea perquisisce D'Adamo di "Sud al centro", il movimento di Mauro di Nola, già inquisito. In commissione Antimafia arriva un fascicolo archiviato su Decaro

◊ DE CAROLIS E PACELLI A PAG. 6 - 7



GERMANIA CRITICA ISRAELE: VIETATO L'INGRESSO A VAROUFAKIS

Combattiamo i tiranni diventando come loro



PROF EBREA ZITTITA
L'UNIVERSITÀ DI COLONIA REVOCA A FRASER L'INVITO A PARLARE. E IL GOVERNO BANDISCE IL DOCENTE, GIÀ MINISTRO GRECO. BACCARO: "LA LIBERTÀ È A RISCHIO"

◊ CALAPÀ E DI FOGGIA A PAG. 4 - 5

CONTRO-RAPPRESAGLIA ED ESCALATION
Israele prepara un attacco "mirato" all'Iran d'intesa con gli Usa. Ecco chi sono i sunniti così cari agli atlantisti

◊ CECININI, DIVIRI E GROSSI A PAG. 2 - 3

BATTAGLIA IN COLOMBIA

Bibita alla coca: la leader indigena sfida Coca-Cola



◊ VILLALOBOS A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- Fimi La legge Santanchè e noi tapini a pag. 17
- Basile L'Iran e il "bullo" occidentale a pag. 11
- Orsini Altra guerra? La fine di Biden a pag. 11
- Scanzi La Rai rende martire "Ama" a pag. 11
- Gismondo Gli alimenti per fare figli a pag. 20
- Luttazzi Le ultime da Nostradamus a pag. 10

L'ENNESIMA PERDITA

Amadeus molla la Rai allo sbando e trasloca al Nove



◊ ROSELLI A PAG. 18

La cattiveria

Tajani: "Ho chiesto all'Iran di tutelare i militari italiani tra Libano e Israele". Iran: "Vabbè, dai, dicci tu dove sparare"

LA PALESTRA/ROBERTO ONNIS

Opposti cretinismi

◊ MARCO TRAVAGLIO

Liopposti estremisti, quelli che "Israele è sempre stato così criminale" e quelli che "dobbiamo allearci con Israele e i sunniti per sconfiggere l'Iran scita", dovrebbero studiare la storia e possibilmente capirla. Il 2 agosto 1990 l'Iraq di Saddam Hussein invade e annette il Kuwait, minacciando l'Arabia Saudita. Il 17 gennaio 1991 una coalizione fra gli Usa di George Bush senior e 34 Paesi (Nato e arabi) ottiene l'avallo Onu e scatena il Desert Storm, che in poco tempo libererà il Kuwait senza toccare Saddam. La sera stessa gli Scud iracheni iniziano a bombardare Tel Aviv e Haifa. Per cinque settimane Israele, che non fa parte della coalizione, rivive l'incubo del 1948. I cittadini barricati nelle case o nei bunker, con le maschere antigas e le finestre sigillate col nastro adesivo, mentre l'esercito distribuisce fiale di atropina nel timore di testate biologiche o chimiche. Il leader Olp Yasser Arafat si schiera con "il mio fratello Saddam". Ma il suo appello alla mobilitazione del mondo arabo cade nel vuoto. Il premier israeliano Yitzhak Shamir, leader del Likud (il partito ora guidato da Netanyahu), si lascia convincere da Bush ad annullare il blitz già pronto contro l'Iraq. Per la prima volta nella storia, Israele non risponde a un attacco. È chiaro che Saddam tenta di avvolgere nella bandiera palestinese la sua mossa imperialista in Kuwait, trascinare Israele in guerra e sfasciare la coalizione arabo-occidentale. Missione fallita. Alla fine il bilancio delle vittime è molto più contenuto dello choc: due israeliani morti per gli Scud e alcuni per infarto. Arafat, screditato e isolato per aver puntato sul cavallo sbagliato, sarà presto costretto alla pace con Israele. Che fa tesoro del dramma dotandosi dello scudo anti-missili che l'altra notte ha neutralizzato 99 droni e razzi iracheni su 100. Si può vincere anche senza muovere un dito: lo statista Shamir lo capì; di macellaio Netanyahu non importa nulla del futuro del suo popolo. Lui bada solo della sua poltrona: anche a costo di scatenare una guerra nucleare e intanto di far apparire ragionevoli persino gli ayatollah.

Ora qualche demente invoca una coalizione occidentale-sunnita per aiutare Israele a sconfiggere l'Iran, tanto è alleato solo di Cina e Russia: robetta. All'improvviso i sunniti, per i nostri atlantisti da fumetto, diventano buoni solo perché Arabia Saudita e Giordania stanno con gli Usa e Israele contro gli sciti cattivi dell'Iran. Peccato che siano sunniti anche Hamas (e il Qatar che lo finanzia e ospita), al Qaeda, l'Isis, i Fratelli musulmani, le madresse foraggiate da Riad che indottrinano islamisti in mezzo mondo. Quando la finimero di fare o attizzare guerre giocando a dadi su amici e nemici del momento, forse smetteremo di spararci sui piedi.





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIX NUMERO 90

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 16 APRILE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 28

Abbattuti i missili ma anche i falsi miti. L'attacco dell'Iran ha contribuito a smontare due balle intorno a Israele: apartheid e isolamento

Nella notte drammatica in cui l'Iran ha scelto tra gli...

le cova nei confronti degli islamici, dei musulmani...

l'iano (gli arabi arruolati erano 480 nel 2019, nel 2020...

Israele ha organizzato la sua caccia al drone iraniano...

Palazzo Chigi e la crisi

Così l'attacco iraniano spinge Meloni a riaprire il dossier dei migranti

Nel governo si dà per scontata la reazione di Israele. Attenzione all'immigrazione e ai lupi solitari

La premier ancora a Tunisi

Roma. Si dice "preoccupata". Da presidente di turno del G7 promette lucidità e concentrazione con gli paesi...



GIORGIA MELONI

Woody Schlein

Lancia il Pd alle europee, ma sulla sua corsa temporeggia fino a domenica. A Bari altre indagini

Roma. Aveva ragione Ely Schlein, Woody Schlein: "Io in realtà volevo fare...

Emorragia leghista

Così la Lega di Salvini si sta svuotando dall'inizio dell'anno più di 40 addii sui territori

Roma. E' un grande esodo. E i numeri iniziano a essere sempre più preoccupanti. Un po' lungo tutto lo Stivale...

Padri nobili decaduti

Non solo Bossi, ma pure Fini, D'Alma, Prodi e Grillo. I figli politici non li sopportano

Padri nobili o nobili decaduti e rompicolore? Ecco il dilemma. Furto di voti come oggi, con il cresciuto Umberto Bossi...

DI SALVATORE MERLO
vane Matteo Salvini e con il giovane Matteo Salvini...

Lo scandalo Israele

"L'unica soluzione è abbattere il regime iraniano prima che abbia l'atomica". Parla Sansal

Roma. "L'Iran è convinto che se riuscirà a distruggere Israele, tutti i paesi musulmani passeranno sotto la sua bandiera..."

Andrea's Version

Aveva preso di mira Alon Bar, l'ambasciatore d'Israele a Roma. Gli spediva di continuo, per puro odio, pacchi postali...

L'IRAN È UNA BOMBA PER IL MONDO LIBERO

C'è una nuova regola in medio oriente: ci si fa scudo insieme, ma Israele risponde da solo all'Iran

Roma. La regola che si sta fissando nella storia del medio oriente è: nella difesa si sta insieme, l'attacco però, è una questione individuale.

DI GIULIANO FERABIA
contro Israele perché invece vogliono la bomba nucleare domani. Si sono portati avanti quanto possibile...

Fransco e l'ayatollah

Diplomazia e strategia. Il Papa avverte l'Iran: "Nessuno deve minacciare l'esistenza altrui"

Roma. Nell'appello del Papa "affinché si fermi ogni azione che possa alimentare una spirale di violenza col rischio di trascinare il medio oriente in un conflitto bellico ancora più grande..."

Amadeus, i commenti sbadiglio e la moralità dei soldi

Abbiamo letto con un certo sbadiglio divertimentale, o forse era solo uno sbadiglio prolungato davanti a tanta ripetitività schematica, commentatoriale e commentatori scrivono cose come: "La canna che avrebbero fatto se Amadeus fosse andato via dalla Rai durante un governo non guidato da loro..."

L'attacco flop con droni e missili è una cosa, ma se i "pazzi" ayatollah svilupperanno l'atomica?

La contraddizione mortale dei repubblicani contro l'Iran ma a favore della Russia alleata dell'Iran

Milano. I droni lanciati dall'Iran contro Israele sono gli stessi che terrorizzano l'Ucraina da così tanto tempo...

La proposta dell'ex premier è un Inflation Reduction Act europeo e un'unione del risparmio

Bruxelles. Per competere con Stati Uniti e Cina, per realizzare la doppia transizione climatica e digitale, per rafforzare la difesa...

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

Il Rapporto Letta

La proposta dell'ex premier è un Inflation Reduction Act europeo e un'unione del risparmio

Bruxelles. Per competere con Stati Uniti e Cina, per realizzare la doppia transizione climatica e digitale, per rafforzare la difesa...

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

La contraddizione mortale dei repubblicani contro l'Iran ma a favore della Russia alleata dell'Iran

Milano. I droni lanciati dall'Iran contro Israele sono gli stessi che terrorizzano l'Ucraina da così tanto tempo...

rumore e hanno dato loro un soprannome "motorini". Sono di produzione iraniana, sono stati esportati in Russia, che ora li produce autonomamente...

Il Rapporto Letta

La proposta dell'ex premier è un Inflation Reduction Act europeo e un'unione del risparmio

Bruxelles. Per competere con Stati Uniti e Cina, per realizzare la doppia transizione climatica e digitale, per rafforzare la difesa...

Il Rapporto Letta
"Non 2022, il Congresso ha approvato un pacchetto di aiuti per l'Ucraina per un totale di circa 75 miliardi di dollari. I repubblicani hanno preso il controllo della Camera nel gennaio del 2023. Da allora, il Congresso ha rifiutato ulteriori aiuti all'Ucraina. Il presidente Joe Biden ha richiesto un quinto pacchetto nell'agosto 2023. Niente di nuovo ha riformulato la richiesta nell'ottobre del 2023. Di nuovo niente. Durante l'inverno, le forze ucraine sono rimaste a corto di munizioni e altri rifornimenti militari. I successi dell'Ucraina nel 2023 stanno svanendo nel 2024 perché i repubblicani del Congresso stanno condannando l'Ucraina allo scacco".

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

L'Europa che vuole Elly

Schlein lancia la campagna per le europee del Pd: non c'è una sola parola sull'Ucraina

Roma. Se un marziano avesse partecipato alla conferenza stampa di Ely Schlein...

La proposta dell'ex premier è un Inflation Reduction Act europeo e un'unione del risparmio
Bruxelles. Per competere con Stati Uniti e Cina, per realizzare la doppia transizione climatica e digitale, per rafforzare la difesa...

Il Rapporto Letta

La proposta dell'ex premier è un Inflation Reduction Act europeo e un'unione del risparmio

Bruxelles. Per competere con Stati Uniti e Cina, per realizzare la doppia transizione climatica e digitale, per rafforzare la difesa...

Il Rapporto Letta
"Non 2022, il Congresso ha approvato un pacchetto di aiuti per l'Ucraina per un totale di circa 75 miliardi di dollari. I repubblicani hanno preso il controllo della Camera nel gennaio del 2023. Da allora, il Congresso ha rifiutato ulteriori aiuti all'Ucraina. Il presidente Joe Biden ha richiesto un quinto pacchetto nell'agosto 2023. Niente di nuovo ha riformulato la richiesta nell'ottobre del 2023. Di nuovo niente. Durante l'inverno, le forze ucraine sono rimaste a corto di munizioni e altri rifornimenti militari. I successi dell'Ucraina nel 2023 stanno svanendo nel 2024 perché i repubblicani del Congresso stanno condannando l'Ucraina allo scacco".

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

Il Grand tour de sinistra

La (non) inspiegabile mania comunista di tornare al mondo in cui viaggia solo l'élite: loro

Dopo l'Art Week, Milano è da oggi preda del Salone del mobile e del temibile Fuorisalone (0,284 "eventi") e c'è da rallegrarsi per la buona salute dell'industria nazionale...

TRUMP IN TRIBUNALE
Il caso che pone questioni rilevanti editoriali a pagina tre

Questo numero è stato visionato in redazione alle 20.30



il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 16 APRILE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 91 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

IL MONDO CON IL FIATO SOSPESO

Lo strappo di Israele

Tel Aviv tira dritto. Netanyahu: «Presto l'attacco ma non di pancia. Teheran aspetti nervosamente». Gli Usa prendono le distanze: «Non saremo coinvolti»

l'editoriale

SE GLI ARABI TIFANO CONTRO L'IRAN

di Angelo Allegri

Il messaggio più interessante è arrivato ieri dall'Arabia Saudita. Indiretto e un po' obliquo, come si addice alla cultura della regione, ma ugualmente significativo: un post sul sito della famiglia reale in cui si citava l'intervista di un funzionario saudita (rimasto anonimo) alla televisione pubblica israeliana. Il funzionario, diceva il testo ripreso sul sito reale, «riconosce implicitamente il coinvolgimento dell'Arabia nell'abbattimento dei droni iraniani diretti in Israele, dicendo che nello spazio aereo del Paese viene intercettata ogni entità sospetta». Nell'articolo si aggiunge anche che l'intervistato definisce l'Iran «un Paese che sostiene il terrorismo», accusandolo «di avere istigato il conflitto a Gaza», con «l'obiettivo deliberato di ostacolare la normalizzazione dei rapporti con Israele».

Prima dell'Arabia a uscire allo scoperto era stata la Giordania, che aveva ammesso di aver bloccato alcuni dei proiettili lanciati dagli iraniani, mentre ieri a intervenire sulla questione è stato anche il Wall Street Journal, secondo cui, oltre a quelli già citati, anche altri Paesi del Golfo, tra cui gli Emirati Arabi Uniti, avrebbero contribuito alla difesa di Israele dall'attacco iraniano.

La memoria degli analisti è tornata così a un progetto di cui aveva parlato per la prima volta in pubblico l'allora presidente Donald Trump: la «Middle East Strategic Alliance», alleanza strategica del Medio Oriente, che era stata subito ribattezzata «Nato araba».

Parallelamente alle trattative per gli accordi di Abramo (l'intesa tra Israele e alcuni Paesi arabi a cui, prima del conflitto a Gaza, si preparava ad aderire anche l'Arabia) il progetto di un'alleanza difensiva deve aver fatto evidentemente qualche progresso, sia pure (...)

segue a pagina 2

Tensione in Medio Oriente

PER FERMARE GLI AYATOLLAH Bibi e il piano in cinque punti

di Gian Micalessin

Bombardare le strutture in cui si arricchisce l'uranio e distruggere i laboratori in cui si progetta la bomba atomica iraniana. Il progetto israeliano, semplice a parole, è, nella realtà, estremamente complesso. Non a caso viene continuamente aggiornato sulla scorta dei rapporti del Mossad sui centri di ricerca e misure di difesa di Teheran.



a pagina 4

PERICOLO TERRORISMO IN ITALIA Allarme del Viminale: «Rischio lupi solitari»

Alberto Giannoni a pagina 8

SU INDICAZIONE DELLA NATO Riecco i treni di guerra per spostare l'esercito

Sofia Frascini a pagina 5

SVENDITA PRIMA DELL'ATTACCO Il crollo del Bitcoin e le trame iraniane

Alberto Bellotto a pagina 5

Potrebbe essere questione di ore. Israele vuole infliggere una risposta «dolorosa», da recapitare «in modo chiaro e deciso» all'Iran dopo la notte dei missili. Ma vuole anche evitare che la ritorsione scateni una guerra regionale. È questa la linea decisa dal Gabinetto di Guerra israeliano, che si è concluso ieri pomeriggio senza annunci ufficiali, ma con le indiscrezioni di fonti interne israeliane e statunitensi. Nbc e Wall Street Journal considerano «imminente» la risposta. «Israele ha deciso di rispondere all'Iran. L'Aeronautica ha completato i preparativi per l'attacco», fa sapere la tv israeliana.

Matteo Basile e Gaia Cesare alle pagine 2-3

IL RETROSCENA

Meloni guarda al fronte Libano «Ora lavorare alla de-escalation»

di Adalberto Signore

a pagina 6



DOPO LE POLEMICHE

La retromarcia di Stellantis: l'Alfa Milano si chiamerà Junior

Pierluigi Bonora a pagina 17

I GUAI DEL PD

Bari, indagato un altro assessore dem

Inchiesta per truffa. Il centrodestra: «Frana il sistema Emiliano-Decaro»

Lodovica Bulian

Non si ferma lo tsunami giudiziario su Bari e sui piani alti dell'amministrazione. Indagato l'assessore comunale al Bilancio Alessandro D'Adamo, al quale il sindaco Decaro ha subito tolto la delega.

a pagina 11

PIERLUIGI CASTAGNETTI «Tessera Pd con Berlinguer? Mettano anche De Gasperi»

Pasquale Napolitano a pagina 10

COMMISSARIO CON CONTE Arcuri, i pm chiedono 16 mesi per l'uomo delle mascherine

Felice Manti a pagina 12

la stanza di Feltri

alle pagine 22-23

L'UFFICIALITÀ

Dalla Rai al Nove, Amadeus cambia canale (per 15 milioni)

Giordano e Rio a pagina 26

IL PREZZO DELL'ANTIFASCISMO

di Luigi Mascheroni



Qualsiasi idea ha un prezzo. Figuriamoci le ideologie. E allora, ecco la domanda: quanto costa l'antifascismo?

Ce lo siamo chiesti quando durante il weekend, sfogliando Repubblica, in una sorprendente sospensione del trionfante antifascismo che è ormai la ragione sociale del quotidiano, siamo incappati in un'intera pagina pubblicitaria della mostra Arte e fascismo voluta da Vittorio Sgarbi al Mart di Rovereto. Ma allora significa che il fascismo ha fatto anche cose buone?

Dobbiamo dire che assistere al trionfo in quadricromia di un maestoso busto del Duce - opera di Adolfo Wildt, scultore che ha eternato il fascismo nel marmo e nel bronzo - sul giornale della più bella sinistra di antigo-

verno e di antiregime, è stato un piccolo choc. Immaginiamo cosa sia stato per Paolo Berizzi, uno che mette l'antifascismo anche nella carbonara. E per fortuna la Boldrini, una che voleva tirare giù il Foro italoico, è in missione all'estero e non ha visto la pubblicità, altrimenti avrebbe disdetto l'abbonamento a Repubblica. Foglio che ormai, concorde con lo spirito del tempo, non solo non teme le contraddizioni ma disprezza la coerenza.

Sarebbe ora che una certa sinistra scendesse in piazza a protestare contro se stessa. Memento audere semper. Ma ricordati anche che pecunia non olet.

Alla fine, però, meglio così. È confortante per l'intero Paese sapere che il fascismo sparisce quando spunta un'insertione ben pagata. Certe ideologie, poi, oggi le svendono. Figuriamoci le idee.



IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 16 aprile 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani
QN Nuove Generazioni

Magazine
DESIGN

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Strage di Erba, oggi le "prove" della difesa
Olindo e Rosa in aula con le ultime tre carte di un processo sul filo
G.Moroni a pagina 17



Israele avverte: «Raid contro l'Iran»

Tel Aviv risponderà all'attacco di Teheran: ma non sarà una guerra regionale. Gli Usa prendono le distanze: non saremo coinvolti
Crosetto e Tajani: sì a nuove sanzioni agli ayatollah, ma stop alle armi. Parigi prepara una cerimonia blindata per le Olimpiadi Servizi da p. 2 a p. 5

Dopo l'ennesimo No di Conte

Caos Pd-M5s: Bari, si ritira anche Colaianni

C. Rossi a pagina 6

Polemiche Stellantis-Urso

L'Alfa Milano cambia nome: nasce la «Junior»



Alfa Romeo cambia nome al SUV Milano dopo le polemiche con il ministro Urso sul fatto che un'auto con nome italiano venisse prodotta in Polonia. L'auto si chiamerà Junior.

Marin a pagina 9

AMADEUS DICE ADDIO ALLA TV DI STATO: PASSERÀ AL 'NOVE' IL MESSAGGIO: «SCELTA DIFFICILE». PRONTO UN RICCO CONTRATTO



Il conduttore televisivo Amadeus, 61 anni, ha fatto record di ascolti con Sanremo

Degli Antoni alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano, locali e rifiuti: 14 arresti

Riti di affiliazione e vangelo del clan Business movida per la 'ndrangheta

A.Gianni e Palma a pagina 18

Il piano di rilancio firmato Haier



La nuova Candy nell'era digitale «Una rivoluzione»

Calderola a pagina 21



Firenze, giocava in Eccellenza

Malore in campo Morto calciatore

Mecarozzi a pagina 15



Tre feriti a Milano

Aggredisce la ex in ospedale

Vazzana a pagina 13



Il fondatore dei Dire Straits

Knopfler: stop ai concerti

Spinelli a pagina 29



Preraffaelliti
Rinascimento Moderno
Forlì,
Museo Civico San Domenico
24 febbraio - 30 giugno 2024
Informazioni e prenotazioni mostra
0543-36217 - mostra.forli@cvita.art
www.mostremuseisandmenico.it





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 126 ITALIA

Fondato nel 1892



Martedì 16 Aprile 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTA

Dopo un anno deludente
Napoli, Conte più lontano
favoriti italiano e Pioli
In difesa il sogno di Kim
Pino Taormina a pag. 14



Scosso il mondo del calcio
Ndicka migliora: dimesso
Tragedia in Eccellenza
morto calciatore a 26 anni
Bruno Majorano a pag. 17



La riflessione
La rettrice
araba di Haifa
e la protesta
insensata

Massimo Adinolfi

Ad Haifa, dal prossimo autunno, l'università avrà una rettrice donna. Cristiano maronita, e araba. Ad Haifa, cioè nello Stato di Israele. Ma nelle università italiane cresce la protesta degli studenti, che chiedono di interrompere ogni partecipazione degli Atenei ai bandi di cooperazione con Israele. Perché Israele è un paese in guerra, perché la guerra è una guerra di occupazione e di sterminio, perché la guerra di occupazione e di sterminio fa troppe vittime innocenti fra la popolazione civile.

Continua a pag. 35

Israele: pronti a rispondere

► Tel Aviv, nuovo vertice militare: quattro le opzioni anti-Iran. Ue e Usa dicono no all'escalation
In Italia potenziate le misure anti-terrorismo per i grandi eventi. Domani G7 degli Esteri a Capri

Israele pare voler ignorare il monito che giunge degli alleati. Usa in testa, e si dice pronto a rispondere all'offensiva di droni e missili iraniani di sabato scorso. Quattro le opzioni anti-Iran decise ieri dal Gabinetto di guerra di Tel Aviv. Netto il

dissenso di Europa e Stati Uniti. Intanto in Italia innalzamento delle misure anti-terrorismo per i grandi eventi, anche in vista del vertice G 7 dei Ministri degli Esteri, che inizia domani a Capri. **Servizi alle pagg. 2, 3, 4 e 5**

Il conduttore andrà alla Nove. «Non è stata una scelta facile»



Amadeus e Fiorello insieme, in una posa curiosa, al Festival della Canzone italiana di Sanremo

Amadeus: addio Rai. Fiorello resta

Finisce un'epoca, quella di Amadeus mattatore della Rai a tutto campo e gran signore del Festival di Sanremo. Il conduttore, così come si vociferava sempre più insistentemente da giorni, passa alla Nove. Ama smentisce di aver fatto richieste all'azienda di condizioni per i suoi

familiari e rivela: «Non è stata per me una scelta facile». Resta invece alla tv di Stato il suo amico di sempre, e "spalla" di Sanremo, Fiorello. In casa Rai si ringrazia Amadeus ma si ragiona ora sulle conseguenze dell'abbandono. **Galanto e Ajello a pag. 12**

L'economia
Ministeri, stretta
del Tesoro: tagli
per due miliardi

Entro venerdì Giorgetti vuole chiudere la partita con i suoi colleghi ministri. Entro quella data attende sul suo tavolo proiezioni e previsioni sui tagli alla cosiddetta spesa discrezionale alle dotazioni dei dicasteri. Il progetto è un "taglio" per due miliardi di euro. **Pacifico a pag. 6**

La politica
La tessera Pd
con lo sguardo
di Berlinguer

Operazione nostalgia. Mentre a Bari si contano le macerie del campo largo Pd-Cinquestelle, Ely Schlein riparte dai fondamentali e chiede "aiuto" al suo predecessore più illustre Enrico Berlinguer, il cui occhi sorridenti finiranno sulla tessera Pd 2024. **Bulleri a pag. 7**

L'analisi
Case green
l'occasione
che bisogna
cogliere

Angelo De Mattia

«Chi paga?», è l'interrogativo sollevato dal Ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti a proposito dell'attuazione della Direttiva europea sulle cosiddette "case green" a cui, quale che siano le parti istituzionali competenti e le parti politiche, bisogna dare una risposta. Come si affronta, in sostanza, la transizione ecologica e con quali risorse? È ovviamente un'operazione di assoluta straordinarietà quella - detto in sintesi - di ridurre entro il 2030 il 16 per cento del consumo energetico del gas - serra.

Continua a pag. 35

«Non solo fiction vogliamo modelli positivi anticlan»

► Presentato il questionario sulla criminalità coinvolti 10mila studenti di Napoli e provincia

Gennaro Di Biase

Un questionario in chiaroscuro, che ha coinvolto ben 10mila studenti napoletani. Ben 500 giovani girano con un coltello in tasca, quasi il 30% non ritiene che l'omertà sia da condannare. Ma si leva pure la forte richiesta di «modelli positivi anti-klan e non solo delle fiction sulla mala». Presentato ieri il bilancio dell'iniziativa che ha visto insieme Il Mattino, la Regione Campania e Radio Marte. **In Cronaca**

Montezemolo a Pozzuoli
Teleton, Ballabio
lascia dopo 30 anni
arriva Auricchio



Ettore Mautone a pag. 9

Il ministro Schillaci
«Va insegnata
a scuola la dieta
mediterranea»

Una guida del ministero della Salute, nell'ambito della Giornata del Made in Italy, con indicazioni per seguire un'alimentazione corretta e sana secondo i principi della dieta mediterranea, con un focus specifico sui bambini e sugli anziani. Se n'è parlato nell'evento di ieri a Paestum, nel corso del quale il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha detto di tenere a cuore la formazione a scuola di una buona alimentazione, anche introducendo un'apposita ora di lezione. **Malfetano a pag. 8**

Cultura, il dibattito
Scrittori "medi"
Dov'è finita
la letteratura?

Fabrizio Coscia

Mentre leggo il nuovo romanzo di Domenico Starnone, «Il vecchio al mare», una domanda continua a girarmi nella mente. La domanda è questa: come mai Starnone è considerato un «grande scrittore»? Anche per quest'ultimo suo libro gli elogi esagerati si sprecano. Perfino un autore davvero originale e innovativo come Tiziano Scarpa lo ritiene uno scrittore «unico». **Continua a pag. 34**

GIGLI D'ALESSIO
REGGIA DI CASERTA
PIAZZA CARLO DI BORBONE
06 | 07 | 08 | 14 | 15
SETTEMBRE 2024
Sicily by Car



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 1205
Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 43/2004 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Martedì 16 Aprile 2024 • S. Bernadette

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Festival delle scienze
Il libro-profezia
di Gaia Vince
«Diventeremo tutti
nomadi climatici»
De Palo a pag. 19



Dopo la paura di Udinese-Roma
Il sollievo di Ndicka:
il cuore non c'entra,
ma recupero lento
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Cinema e politica
Fenomeno Civil War:
sbanca il botteghino
il film della guerra
fratricida negli Usa
Ravarino a pag. 24



La direttiva Ue
L'occasione
da cogliere
sulle case
“green”

Angelo De Mattia

«Chi paga?», è l'interrogativo sollevato dal Ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti a proposito dell'attuazione della Direttiva europea sulle cosiddette "case green" a cui, quale che siano le parti istituzionali competenti e le parti politiche, bisogna dare una risposta. Come si affronta, in sostanza, la transizione ecologica e con quali risorse?

È ovviamente un'operazione di assoluta straordinarietà quella - dette in sintesi - di ridurre entro il 2030 il 16 per cento del consumo energetico e del gas - serra, quindi il 23 per cento entro il 2035 per arrivare a emissioni - zero degli immobili nel 2050, passando per il blocco della produzione e della vendita di caldaie alimentate da combustibili fossili nel 2040. Sono coinvolte, come noto, graduatorie di classi di edifici, mentre per quelli di nuova costruzione si prevede che dovranno essere a emissioni - zero entro il 2030. Gli obiettivi perseguiti sono condivisibili. Si affiancano a quelli di altre forme di transizione, in particolare di quella digitale. Già si formulano le cifre degli oneri che conseguirebbero, per qualificare edifici e appartamenti, dall'ottemperanza agli obblighi della Direttiva sui cui calcoli occorre, però, il più ampio beneficio d'inventario - da 15/20 mila euro in su - e, a seconda delle ottiche, si privilegiano gli aspetti positivi o quelli negativi dell'innovazione. Si ribadisce da Bruxelles che la Direttiva non pone obblighi di trattamento ai proprietari di abitazioni, ma si rivolge agli Stati membri.

Continua a pag. 18

Israele e la risposta all'Iran: scelti quattro obiettivi

► Secondo gli Usa imminente azione di Netanyahu

ROMA Israele ha quattro opzioni per la risposta militare all'Iran. Che avverrà: «Reagiremo con un attacco più forte». Per gli Usa l'azione di Israele sarebbe imminente.

Bechis, Cristini, Ferrante, Pierantozzi, Troili, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 5

La morte 40 anni fa

Nostalgia Schlein: sulle tessere Pd Enrico Berlinguer

Andrea Bulleri

Schlein, operazione nostalgica: il volto di Berlinguer nelle tessere Pd. A pag. 8

La difesa del made in Italy anche a tavola

Schillaci: «La dieta mediterranea diventerà una materia scolastica»

ROMA «Stilla dieta mediterranea: riduce del 10% la mortalità. Va insegnata nelle scuole». Così il ministro della Salute Orazio Schillaci a Il Messaggero.



«Sono al lavoro con Valditar: sarà un'ora ogni settimana, come l'educazione civica». Malfetano e Melina a pag. 9

Spine per Salvini

Legato, primi dubbi sulla candidatura di Vannacci

ROMA Nella Lega c'è chi non piace la candidatura di Vannacci. Centinaio: «Il mio entusiasmo? A meno 200%». Pucci a pag. 8

Il Tesoro: stretta sui ministeri

► Giorgetti ha chiesto a tutti i dicasteri (entro venerdì) una lista dettagliata dei tagli necessari. Obiettivo: risparmiare 2 miliardi. Il maggiore recupero di risorse da Interni, Difesa e Giustizia

Il conduttore va al Nove: «Mai fatte richieste per i miei familiari»



Amadeus saluta
Ora la Rai
punta su Fiorello

Ajello e Galanto alle pag. 10 e 11

ROMA Il Mef vuol risparmiare 2 miliardi: Giorgetti ha chiesto ai ministeri la lista dei possibili tagli. Pacifico a pag. 5

Marinai, la truffa sulle pensioni «Assegni gonfiati»

► L'inchiesta della Finanza: due sottufficiali cambiavano gli importi dovuti nel database

Valeria Di Corrado

Ai militari della Marina bastava pagare una mazzetta per vedere lievitare la propria pensione o il trattamento di fine servizio. «Bastano 15 mila euro». Così due sottufficiali sono finiti nei guai per aver modificato le cifre previdenziali violando il database, frodando l'Inps.

Il caso di Pescara
L'alunna abusata sotto casa della prof E arriva la polizia

PESCARA Ha accusato la prof di averla violentata. Va sotto casa sua. E la donna chiama la polizia.

A pag. 13

Mastri a pag. 14

Il caso dei fondi a Stormy Daniels. La prima volta di un ex presidente Trump a processo: «Attacco all'America»

NEW YORK Il mondo si fermerà, ha sostenuto lo stratega democratico James Carville commentando l'apertura del primo processo penale contro Donald Trump a New York, in tribunale per aver pagato Stormy Daniels in cambio del silenzio. In realtà ieri il mondo non si è fermato, e intorno al tribunale di Manhattan sembrava sermami che si stesse girando un grosso film hollywoodiano. Per la prima volta nella storia americana un ex presidente è entrato da imputato in un'aula di tribunale, con 34 capi di accusa penali. Qualsiasi sarà l'esito, Trump potrà comunque correre per la Casa Bianca.



La Cassazione
«È stupro anche se lei è remissiva il no vale sempre»

ROMA Abusi, il "no" vale sempre. «È stupro anche se la donna è remissiva e non fugge». Per la Cassazione è «anacronistico» parlare di «violenza gradita alle ragazze». L'uomo fu assolto in appello perché il rifiuto verbale della vittima «non era sufficiente».

A pag. 14

Il Segno di LUCA

SCORPIONE IN PIENA TRASFORMAZIONE
La configurazione mette in evidenza la profonda trasformazione che stai attraversando nel lavoro, insieme a tutti i dubbi e i timori che le sono associati. Ma al tempo stesso emerge con particolare forza la carica di vitalità che si sta sprigionando in te e che è quella che genera l'attuale processo, così ricco di energia. Approfittane allora per muovere oggi un piccolo passo in quella direzione che renda tangibile il cambiamento.

MANTRA DEL GIORNO
Un cambiamento iniziato è inarrestabile.

© PRODUZIONE EDITORIALE L'oroscopo a pag. 18

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 28/04/2024
inedit@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it
Maurizio Duce Castellazzo
Le ultime parole di JFK
Riflessioni storico-filosofiche e un aggiornamento sullo stato dell'arte a 60 anni dall'attentato a Dallas. Su ciò che è accaduto a Dallas in quella tragica giornata del 1963 moltissimo è detto e scritto. Eppure, annotante le parole spese da allora, c'è sempre la possibilità di scoprire analisi e punti di vista capaci di gettare una nuova prospettiva su fatti apparentemente conclusi.
vertigo

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 16 aprile 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
QN Nuove Generazioni

Magazine
DESIGN

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Lago di Suviana, la falla non si trova

La centrale della strage è ancora allagata
Inchiesta in salita

Orlandi e Tempera a pagina 12

DOMANI all'interno
Salvadanaio DIGITALE

VALLEVERDE
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY

Israele avverte: «Raid contro l'Iran»

Tel Aviv risponderà all'attacco di Teheran: ma non sarà una guerra regionale. Gli Usa prendono le distanze: non saremo coinvolti
Crosetto e Tajani: sì a nuove sanzioni agli ayatollah, ma stop alle armi. Parigi prepara una cerimonia blindata per le Olimpiadi Servizi da p. 2 a p. 5

Dopo l'ennesimo No di Conte

Caos Pd-M5s: Bari, si ritira anche Colaianni

C. Rossi a pagina 6

Polemiche Stellantis-Urso

L'Alfa Milano cambia nome: nasce la «Junior»



Alfa Romeo cambia nome al SUV Milano dopo le polemiche con il ministro Urso sul fatto che un'auto con nome italiano venisse prodotta in Polonia. L'auto si chiamerà Junior.

Marin a pagina 9

AMADEUS DICE ADDIO ALLA TV DI STATO: PASSERÀ AL 'NOVE' IL MESSAGGIO: «SCELTA DIFFICILE». PRONTO UN RICCO CONTRATTO

Il conduttore televisivo Amadeus, 61 anni, ha fatto record di ascolti con Sanremo

NON È LA RAI

Degli Antoni alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, chiesta la revoca

La Città 30 finisce davanti al giudice
Ministero in aula contro il Comune

Rosato a pagina 17

Bologna, premiato il professore

Archiginnasio d'oro a Romano Prodi
«Dedicato a Flavia»

Servizio in Cronaca

Imola, nel Circondario

Piante e serre di marijuana in casa: arrestato

In Cronaca



Firenze, giocava in Eccellenza

Malore in campo
Morto calciatore

Mecarozzi a pagina 15



Tre feriti a Milano

Aggredisce la ex in ospedale

Vazzana a pagina 13



Il fondatore dei Dire Straits

Knopfler: stop ai concerti

Spinelli a pagina 28



Preraffaelliti
Rinascimento Moderno

Forlì,
Museo Civico San Domenico
24 febbraio - 30 giugno 2024

Informazioni e prenotazioni mostra
0543-36217 - mostra.forli@cirvita.art
www.mostremuseisandmenico.it



MARTEDÌ 16 APRILE 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 90, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

INCIDENTE SUL LAVORO A VADO Diga, fiamme nel cantiere grave un giovane operaio

LUISA BARBERIS E GIOVANNI VACCARO / PAGINA 22



IL SINDACO DI SANREMO: «UN AMICO» Amadeus lascia la Rai Nove, è effetto domino

GIULIO GAVINO E TIZIANA LEONE / PAGINA 13



AL FRANCHI IL POSTICIPIO FINISCE 1-1 Genoa, pari con i viola Gudmundsson non basta

L'INVIATO ANDREA SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43



DECISA LA RAPPRESAGLIA PER L'ATTACCO AEREO. SCONTRO SULLE MODALITÀ. MATTARELLA ALLA NATO: SI RAFFORZI IL FRONTE DEL MEDITERRANEO

Israele, guerra di nervi

Netanyahu: «L'Iran aspetti nervosamente la nostra risposta». Ma adesso è lui a frenare i falchi

La posizione ufficiale di Israele è che non si può lasciare l'Iran senza una risposta, dopo l'attacco con centinaia di missili e droni. Su questo il gabinetto di ieri che si è riunito ieri è stato unanime. Ma sulle modalità e sui tempi della risposta, c'è una spaccatura. Se i media americani parlano di una reazione imminente, il premier Netanyahu dice che l'Iran «dovrà aspettare nervosamente la nostra risposta». Dopo il no di Biden alla rappresaglia immediata, sarebbe lui a frenare i vertici militari.

SERVIZI / PAGINE 2-5

ROLLI



LA DIFESA EUROPEA

Gilda Ferrari / PAGINA 6

Folgiere e Cingolani «Tecnologia e hacker sono il nuovo fronte»

Folgiere (Fincantieri) e Cingolani (Leonardo): «La Cybersecurity è diventata strategica sullo scenario bellico; il nuovo fronte è fatto di tecnologia e hacker. Ora serve un'alleanza europea per la sicurezza».

L'ANALISI

ETTORE SEQUI / PAGINA 16

IL TERRENO DEI CONFLITTI INCROCIATI

Gli sviluppi cui assistiamo in Medio Oriente sembrano rappresentare una "polycrisi", scenario in cui le crisi interagiscono e provocano shock con dimensioni superiori alla semplice somma dei singoli eventi.

NORDAFRICA

Francesco Olivo / PAGINA 8

Verso altri sbarchi Meloni in Tunisia per incontrare Saied

La premier Meloni domani sarà di nuovo a Tunisi per un incontro bilaterale sul "Piano Mattei". Una mossa che si lega alle notizie che parlano di una probabile nuova ondata di partenze di migranti dalla zona di Sfax.

IL CASO

Marco Menduni / PAGINA 9

Frontiera sotto stress l'imbutto di Ventimiglia preoccupa il Viminale

La condizione di affollamento dei migranti vicino alla frontiera di Ventimiglia è tra le cause che hanno spinto il Viminale alla soluzione del Cpr nel ponente ligure. Ma nella regione ci sono altre situazioni calde.

SCELTA L'EX CASERMA CAMANDONE. IL PREFETTO DI IMPERIA HA INFORMATO I SINDACI DEL COMPRESORIO



Migranti, a Diano Castello il Centro di permanenza ligure

Una migrante soccorsa in mare sbarca dalla nave Geo Barents nel porto di Genova (Balostro) ANDREA POMATI / PAGINE 9 E 23

LA POLEMICA

«Usano il Pnrr per attaccare il diritto all'aborto»

Serena Riformato / PAGINA 12

«Il governo usa il Pnrr per attaccare ancora il diritto all'aborto». Secondo una norma le Regioni potranno coinvolgere le associazioni pro-life nei consultori per l'interruzione di gravidanza. L'opposizione non ci sta: «Erosa la dignità delle donne e messo in discussione un diritto consolidato».

IL COMMENTO DI SCHIAPPAPIETRA / PAGINA 16

IL TURISMO



Genova, nel 2025 un tapis roulant per l'aeroporto

Simone Gallotti / PAGINA 15

Il tapis roulant che collegherà la stazione ferroviaria Marittima di Genova all'aeroporto Colombo arriverà entro la fine del 2025. Il costo è di 29 milioni. A Savona un'opera simile, tra un anno.

Liguria, in 30 anni è sparita la metà dei suoi alberghi

Dario Freccero / PAGINA 14

Il turismo ligure da almeno quindici anni è in crescita ma il numero dei suoi alberghi dagli anni Novanta si è dimezzato. E alle Colonie Bergamasche svanisce il sogno del 5 Stelle.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
 VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
 BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Gli iraniani non vogliono la guerra contro Israele, perché non hanno nessun problema col popolo israeliano e perché sono già in guerra contro il dittatore Ali Khamenei; il regime iraniano e Hamas usano la questione palestinese per i propri comodi; la battaglia deve essere né contro gli israeliani né contro i palestinesi ma contro tutte le dittature; le democrazie occidentali dovrebbero smetterla di fare affari col regime iraniano; noi abitanti delle democrazie ci siamo adagiati nella sicurezza fragile dei nostri privilegi; la disobbedienza civile delle donne iraniane è commovente; la nuova generazione di iraniani mette in crisi Khamenei perché non parla la sua lingua: lui li tortura e li uccide, loro gli cantano e ballano in faccia; la difesa della libertà di questi popoli è la difesa della libertà di tutti. Queste

Leggere Lolita

MATTIA FELTRI

parole, che dovrebbe appartenere a tutti i leader, tutti i giornalisti, i professori universitari, le femministe, gli intellettuali, più in generale a tutti gli abitanti delle democrazie occidentali, sono state pronunciate - in una formidabile intervista sul *Corriere della Sera* - da Azar Nafisi. È un'importante scrittrice iraniana, vive negli Stati Uniti, ha scritto *Leggere Lolita a Teheran*, un commovente romanzo sulle ragazze iraniane che si riuniscono di nascosto a scambiarsi libri proibiti dalla loro teocrazia. Che sia lei a ricordarci il decalogo delle nostre libertà, a tracciare gli esati confini delle drammatiche contrapposizioni del mondo, dice molto di lei e, purtroppo, dice molto anche di noi e della nostra insipienza a pancia piena. Un giorno, forse, le toccherà scrivere *Leggere Lolita Ovunque*.

PREZZI OUTLET

P
DI VINO MARKET
VINO SFUSO
 VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA
 BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Test di medicina,
la guida
per affrontare
le prove di accesso



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Domani in edicola
L'esperto risponde+,
il quarto inserto
con i quesiti
su fisco e partite Iva



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



FTSE MIB 33954,28 +0,56% | SPREAD BUND 10Y 140,30 +4,00 | SOLE24ESG MORN. 1319,98 +0,06% | SOLE40 MORN. 1246,90 +0,63% | **Indici & Numeri** → p. 39 a 43

Bond Usa, volano i rendimenti (4,6%)

Titoli di Stato

I buoni dati economici rafforzano l'idea di un rinvio del taglio Fed

Le vendite dipendono anche dalle politiche di bilancio Usa espansive

Il mercato è «inondato» di nuove emissioni di titoli di Stato americani

I rendimenti del Treasury decennali Usa sono balzati al 4,6%, il livello più alto da novembre. Questo dopo che i dati sulle vendite al dettaglio di marzo migliori del previsto hanno rafforzato l'idea che la Fed potrebbe rinviare il taglio dei tassi. L'ondata di vendite è anche collegata alla politica di bilancio espansiva del Tesoro con nuove emissioni di titoli. Nel 2023 il Tesoro ha chiesto al mercato 23 mila miliardi di dollari e nel 2024 siamo già a 200. Nessuno scossone su Borse Ue e petrolio nonostante i venti di guerra Iran-Israele. **Bellomo, Longo, Lops** — a pag. 3



ALLARME DEI MEDIA AMERICANI

Imminente l'attacco israeliano all'Iran Paura a Rafah, esodo verso Gaza Nord

Roberto Bongiorno, Roberto Da Rin e Ugo Tramballi — a pag. 2

In cammino tra le sofferenze. Migliaia di palestinesi in marcia verso nord a Gaza

REAZIONE INASPETTATA IL PETROLIO CHIUDE IN CALO SUI MERCATI

di Davide Tabarelli — a pag. 3

VIGILANZA

Consob Ue: no a una Basilea 3 per i fondi d'investimento

Laura Serafini — a pag. 5

L'iPhone perde colpi Mercato smartphone per un terzo ai cinesi

Samsung leader

Le consegne di iPhone sono in calo del 10% nel primo trimestre mentre crescono marchi cinesi come Transsion e Xiaomi che ormai detengono il 35% del mercato. Samsung torna leader.

Biagio Simonetta — a pag. 27

DOMANI IL RAPPORTO

Ue, la proposta di Letta: usare gli aiuti di stato per iniziative comuni

Beda Romano — a pag. 14

Troppe polemiche, l'Alfa Milano cambia nome e diventa Junior

Industria dell'auto

Caso più unico che raro, l'Alfa cambia nome al suo ultimo modello: la Milano diventa Junior. Prodotta in Polonia la nuova Alfa non può chiamarsi Milano, aveva detto il ministro Urso.

Mario Cianfrone — a pag. 19

AUTOMOTIVE

Tesla va in stallo su vendite deboli Pronti tagli fino al 10% dell'organico

Laura Cavestri — a pag. 29

PANORAMA

L'APPELLO DI MATTARELLA

«Rafforzare il fronte mediterraneo della Nato, garanzia di pace»

«L'Italia partecipa a missioni di primo piano dirette a presidiare il fianco nord-orientale, nell'ambito di una rinnovata vitalità e forza di attrazione della Nato. Non ci può essere separazione tra sicurezza del fianco nord e sicurezza del fianco sud dell'Alleanza». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. — a pag. 4

AGEVOLAZIONI

Crediti fiscali, sanzioni su un doppio binario

La diversa entrata in vigore di sanzioni penali e tributarie rischia di creare un doppio binario nella valutazione dei crediti d'imposta non spettanti e di quelli inesistenti. — a pagina 33

INTESA SANPAOLO

Distretti industriali, crescono ricavi e hi tech



Gian Maria Gros-Pietro. Presidente del cda di Intesa Sanpaolo

Il fatturato 2023 delle imprese nei distretti industriali mostra un lieve incremento (+0,8%), e si colloca sopra i livelli del 2019 (+30%). Lo rivela il rapporto della Direzione studi e ricerca di Intesa Sanpaolo. — a pagina 30

ARREDAMENTO

Ikea, nel 2023 aperti 15 negozi nuovo formato

A fine 2023 il gruppo Ikea ha aperto in Italia 15 nuovi centri di vendita che vanno ad aggiungersi ai 21 esistenti di grande formato. Entro l'anno l'apertura del punto vendita vicino a Cagliari. — a pagina 22

OGGI CON IL SOLE 24 ORE



Rapporti

Design, l'export leva per la crescita

— Insetto da chiedere all'editore

Salute 24

Bartoloni e Tucci — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

28% di sconto. Per info: ilsol24ore.com/abbonamento Servizio Clienti: 02.30.300.600

SCARPA
INNOVATIVE FOOTWEAR TO REACH ANY HEIGHT.
NIMSADAI PURJA PRIMO ALPINISTA A SCALARE IL K2 IN INVERNO
SCARPA.COM

Prysmian compra Encore Acquisizione record

Affare da 3,9 miliardi

Prysmian ha siglato un accordo per l'acquisizione di Encore Wire, società americana quotata al Nasdaq e attiva nella produzione di cavi elettrici in rame ed alluminio per la produzione e distribuzione

di energia. L'operazione valorizza Encore Wire per circa 3,9 miliardi di euro; si tratta della più grande acquisizione nella storia di Prysmian. Il prezzo per azione rappresenta un premio di circa il 20% rispetto alla media ponderata a 30 giorni alla data di venerdì. Il mercato apprezza: il titolo chiude in rialzo del 4,4% a 50,68 euro. **Matteo Meneghelo** — a pag. 6

L'INIZIATIVA «RECIDIVA ZERO»

IL LAVORO PONTE TRA CARCERE E SOCIETÀ

di Renato Brunetta — a pagina 17





NWC MARINE
ISSC
 CONCESSIONARIO UFFICIALE PER IL LAZIO

IL TEMPO

80 ANNI

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

NWC MARINE
 nwcmarine.it

Martedì 16 aprile 2024
 Anno LXXX - Numero 105 - € 1,20
 Santi Leonida e sette compagne, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione DD187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

ALLA CORTE DI FAZIO
Addio Rai (per soldi) Amadeus al Nove
 Altro che politica, Amadeus lascerà la Rai per soldi. A Discovery, canale Nove, guadagnerà il triplo.
 Antini, Caterini e Puglisi a pagina 24

LA STRAGE DI ERBA OGGI IN AULA
Olindo e Rosa ultimo atto È una Tac la «super prova» che può riaprire il processo
 Cavallaro a pagina 9

LE ACCUSE A ARCURI
«Non mi salvi Nordio processatemi prima»
 Arcuri chiede di essere processato subito per l'inchiesta mascherine convinto di poter dimostrare la sua innocenza.
 Mineo a pagina 8

L'Italia anti ebrei



- La tendopoli contro Israele alla Sapienza
- L'allarme jihadista
- Le svastiche sui muri
- Ecco il Paese antisemita che parte dalle università
- Carrai: colpa della sinistra

Barbieri e China da pagina 2 a 5

PARLA IL GENERALE FIGLIUOLO
«Il Paese si prepari a ogni eventualità»
 «L'Italia deve fare di più per essere pronta a ogni eventualità» spiega a Il Tempo il generale Interforze, Francesco Paolo Figliuolo che chiede un Commissario Ue per la difesa comune.
 Sirignano a pagina 5

L'ULTIMA DI BONELLI E FRATOIANNI
«Sionisti nazisti» La prof candidata
 Dalla coppia delle meraviglie, Fratoianni e Bonelli, arriva la candidatura per Avs alle Europee, di Souzan Fatayer, docente di origine palestinese che sui social definisce «nazisti» gli ebrei.
 Campigli a pagina 2

Il Tempo di Osho
Sarà Giorgia contro Elly Tutto pronto per la sfida Tv E Schlein «archivia» Conte
 "Dai n fa cosi... Se vuoi puoi veni a fa er pubblico"
 Romagnoli a pagina 7

LA RISPOSTA DI NETANYAHU
E Bibi disse: «Colpire l'Iran»
 Riccardi a pagina 4

L'INCHIESTA
 Bari, indagini e vendette E Giuseppi gela Vendola
 Martini a pagina 6

VERSO LE EUROPEE
 La leader Dem in lista? Sì, ma in ordine alfabetico
 Brunello a pagina 6

IL CASO
Tutti pazzi per il rodeo Gli animalisti sulle barricate
 Alla Fiera di Roma dove si terrà il «Festival del Mondo» arriva il rodeo all'americana con la monta dei tori. Insorgono le associazioni animaliste.
 Mariani a pagina 19

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI
APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO
 RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE ESAMI CLINICI IN GIORNATA
SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA
www.artemisialab.it
www.artemisialab.young.it

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 11

PROCESSO IN VATICANO
Il Papa riabilita l'accusatore di Becciu
 Bruni a pagina 9

SUSTENIUM PLUS
 PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
 I TUOI MOMENTI INTENSI



PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

PRIVACY

Telefonate moleste? Si rischia la multa da 50 mila euro fino a un mln. Anche per i call center

Ciccio Messina a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 Criminalità organizzata - La direttiva dell'Unione europea sul recupero e la confisca dei beni

Disabilità - Lo schema di decreto delegato

Processo penale - La sentenza della Corte di cassazione sulla presentazione di nuove prove in appello

Patti (Valtur) prosciolto in 13 processi. Ma la società è stata liquidata. E lui intanto è morto

Domenico Cacopardo a pag. 8

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Mafie, beni da confiscare

Una speciale task force accederà ai dati fiscali e alle informazioni sui titolari effettivi. Anche quando la ricchezza risulti ingiustificata o l'accusato sia latitante o deceduto

Per confiscare i beni alle mafie un apposito ufficio potrà accedere ai dati fiscali e alle informazioni sui titolari effettivi. La confisca potrà essere attuata anche quando la ricchezza risulta ingiustificata o l'accusato nel processo sia latitante o deceduto. E quanto prevede la direttiva che stabilisce norme minime a livello Ue per il reperimento, l'identificazione, il congelamento, la confisca e la gestione dei beni di origine criminale.

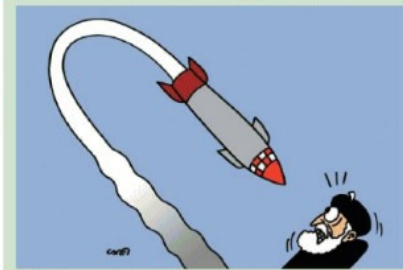
Rizzi a pag. 23

TELEVISIONE

Amadeus non rinnova il contratto Rai e va a Nove

Piazzotta a pag. 17

L'Iran ora si è manifestato per quello che è, cioè uno Stato inguaribilmente terroristico



DI PIERLUIGI MAGNASCHI

Se si seguono gli infocati ed inconcludenti dibattiti televisivi sul Medio Oriente sembra che l'ecidio del 7 ottobre, nel quale sono state uccise nel modo più orrendo possibile 1.200 persone e sequestrate almeno altre 200, sia stato il risultato di un improvviso colpo di testa criminale da parte di alcuni assassini appartenenti ai vertici di Hamas operanti nella Striscia di Gaza. Non a caso, questo colpo, per la sua complessità e rapidità di esecuzione, non poteva essere stato improvvisamente realizzato su tale scala. Ecco, infatti, era stato a lungo preparato e meditato.

continua a pag. 6

DIRITTO & ROVESCOIO

L'Iran è il grande nemico di Israele. Dal 1979, da quando cioè, 45 anni fa, prese i pieni poteri in Iran il capo supremo Khomeini che depose lo scio, l'Iran ha avuto un solo obiettivo, annientare gli ebrei. Per questo obiettivo ha speso somme enormi. Sino a sabato scorso però non aveva mai attaccato direttamente Israele. Contro di esso infatti ha sempre usato gli Hezbollah che sono in Libano, Hamas nella striscia di Gaza e gli Huthi nello Yemen. Ma sabato scorso l'Iran ha attaccato Israele con sciami di missili e di droni nessuno dei quali ha raggiunto l'obiettivo. Poi, visto il miserabile esito dell'attacco, ha subito dichiarato che per l'Iran la reazione era conclusa. Adesso si tratta di vedere se è dello stesso parere Israele. Che può essere tentato di replicare con un attacco a Teheran che è tutt'altro che facile anche se sconfiggerebbe un paese che non ha tutta la popolazione che sostiene gli Ayatollah. Come hanno dimostrato le numerose rivolte che in esso si sono verificate in passato.

CALA DI FALCO
Resort *****
CANNIGIONE

CALA DI FALCO. LA TUA OASI NEL NORD SARDEGNA.

DELPHIN
HOTELS & RESORTS
UN ANGOLO IN SARDEGNA

Hotel, prestigiosa villa e residence. Un resort alle porte della Costa Smeralda che non è solo divertimento ma anche incontro del paesaggio ed emozioni emozionanti, dall'accoglienza di La Maddalena ai borghi della Gallura. È una cucina in equilibrio perfetto tra creatività e tradizione, da gustare davanti al mare: perché anche gli occhi si nutrono, ma di bellezza. Il Resort Cala di Falco fa parte di Delphinia hotels & resorts, Gruppo Alberghiero indipendente più Green al Mondo e Migliore Gruppo Alberghiero Italiano al World Travel Awards.

NELLE MIGLIORI AGENZIE DI VIAGGIO.

WORLD TRAVEL AWARDS
BEST ITALY 2023

* Riforma Fiscoletti a € 8,90 in più; con Intelligenza Artificiale a € 9,90 in più *



LA NAZIONE

(* QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 16 aprile 2024
1,70 Euro*

Firenze - Empoli +

Giovani
QN Nuove Generazioni

Magazine
DESIGN

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, dopo l'indagine del ministero Sanità

Ora al Centro disforia il neuropsichiatra entra in pianta stabile

Ulivelli a pagina 18



Israele avverte: «Raid contro l'Iran»

Tel Aviv risponderà all'attacco di Teheran: ma non sarà una guerra regionale. Gli Usa prendono le distanze: non saremo coinvolti Crosetto e Tajani: sì a nuove sanzioni agli ayatollah, ma stop alle armi. Parigi prepara una cerimonia blindata per le Olimpiadi Servizi da p. 2 a p. 5

Dopo l'ennesimo No di Conte

Caos Pd-M5s: Bari, si ritira anche Colaianni

C. Rossi a pagina 6

Polemiche Stellantis-Urso

L'Alfa Milano cambia nome: nasce la «Junior»



Alfa Romeo cambia nome al suv Milano dopo le polemiche con il ministro Urso sul fatto che un'auto con nome italiano venisse prodotta in Polonia. L'auto si chiamerà Junior.

Marin a pagina 9

AMADEUS DICE ADDIO ALLA TV DI STATO: PASSERÀ AL 'NOVE' IL MESSAGGIO: «SCELTA DIFFICILE». PRONTO UN RICCO CONTRATTO



Il conduttore televisivo Amadeus, 61 anni, ha fatto record di ascolti con Sanremo

NON È LA RAI

Degli Antoni alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Vinci

Bisca clandestina nell'internet point Scatta il blitz della Finanza

Servizio in Cronaca

Montelupo Fiorentino

Locale distrutto dall'incendio «Ora riapriremo»

Cecchetti in Cronaca

Empoli

Passaporti urgenti C'è lo sportello straordinario

Servizio in Cronaca



Firenze, giocava in Eccellenza

Malore in campo Morto calciatore

Mecarozzi a pagina 15



Tre feriti a Milano

Aggredisce la ex in ospedale

Vazzana a pagina 13



Il fondatore dei Dire Straits

Knopfler: stop ai concerti

Spinelli a pagina 28



Preraffaelliti
Rinascimento Moderno

Forlì,
Museo Civico San Domenico
24 febbraio - 30 giugno 2024

Informazioni e prenotazioni mostra
0543-36217 - mostraforli@civita.art
www.mostremuseisandmenico.it





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari



Martedì 16 aprile 2024

Oggi con Design 1 e Design 2

Anno 40° N° 01 - In Italia € 1,70

MEDIO ORIENTE

Israele: "Attacco inevitabile"

Il ministro della Difesa Gallant: "Risponderemo all'Iran". La Casa Bianca: "Netanyahu conosce le nostre preoccupazioni ma decide da solo come difendersi" Bozza di vertice Ue: i 27 Paesi condannano la Repubblica islamica e la diplomazia europea preme sulla Cina per una mediazione che eviti l'escalation

Teheran divisa tra propaganda e paura mette in massima allerta le sue difese aeree

Israele risponderà all'Iran e l'attacco potrebbe essere "imminente". Teheran mette in stato di massima allerta le sue difese aeree. Gli Stati Uniti: no all'escalation del conflitto in Medio Oriente.

di Al-Ajrami, Basile, Caferra Colarusso, Di Feo, Modolo Tonacci e Vecchio

da pagina 2 a pagina 7

Il commento

L'ombra di Pechino

di Claudio Tito

C'è un filo rosso che lega la guerra in Ucraina, il conflitto israelo-palestinese e l'attacco dell'Iran a Gerusalemme. Un minimo comun denominatore che si può definire un tentativo di indebolire l'Occidente. I suoi ideali, i suoi valori e la sua economia. Sono effetti che si possono considerare inizialmente collaterali ma che diventano principali in una fase successiva. Se si guarda al contesto globale. Soprattutto se si osserva come la Cina, il vero antagonista mondiale degli Usa e dell'Ovest nel terzo millennio, sta sfruttando le diverse crisi belliche. Israele è l'avamposto occidentale in Medio Oriente. Viene giudicato così anche da tutti i Paesi di quell'area. In particolare dai suoi nemici.

a pagina 25

Il conduttore firma per Warner Bros. Discovery



La Rai di Meloni perde Amadeus "Non avevo chiesto nulla per i miei familiari"

Amadeus non rinnoverà il contratto con la Rai, in scadenza a fine agosto. Le strade del conduttore e della tv pubblica si dividono. Lo aspetta il gruppo Warner Bros. Discovery, che lo accoglie, dopo Fabio Fazio, per affidargli i nuovi progetti destinati al canale Nove.

di Silvia Fumarola a pagina 30

L'analisi

Nella tv pubblica si apre una voragine

di Paolo Di Paolo

Non fu generosissimo, il trentenne Umberto Eco, con il povero Mike Bongiorno. «Non è particolarmente bello, atletico, coraggioso, intelligente. Rappresenta, biologicamente parlando, un grado modesto di adattamento all'ambiente».

a pagina 31

Politica

Schlein non si fida più di Conte Tra Pd e 5S indizi di una nuova fase

di Stefano Cappellini



C'è un luogo comune al quale Elly Schlein non crede, quello secondo il quale la situazione tra lei e Giuseppe Conte migliorerà dopo le Europee. Su questo Schlein non si fa illusioni.

a pagina 10

con un servizio di Vitale

Il caso

Aborto, attacco alla 194 Blitz della destra i pro-vita nei consultori

di Bocci e D'Aleo a pagina 15

Cosa nasconde quel silenzio sul Def

di Tito Boeri e Roberto Perotti

Non era mai successo che un governo non dimissionario rinunciassi a dire agli italiani e al Parlamento quale nelle sue intenzioni dovrà essere il disavanzo pubblico (la differenza tra spesa pubblica ed entrate dello Stato) l'anno prossimo.

a pagina 24

CITRUS
Certo Italiano

Vivi un'esperienza vitaminica!

Scopri di più

Milano Design Week | 16-21 aprile
CITRUS ti aspetta al Fuori Salone

Usa

"Imputato Trump" Primo processo a un ex presidente

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli a pagina 12

Cultura

L'arte del Duce nonostante il Duce

di Corrado Augias a pagina 27

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitamanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



LA POLEMICA
L'ultima sigaretta di Torino vietato fumare anche all'aperto
MOLINO - CON UN COMMENTO DI LOEWENTHAL - PAGINA 19

LA SALUTE
Malan, il malore di Ndieka e la politica a caccia dei No vax
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 23

LO SPORT
La tenerezza del grande Berrutti seduto di fronte ai suoi eredi
GIULIA ZONCA - PAGINA 29



LA STAMPA

MARTEDÌ 16 APRILE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.105 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

PEFC

BIDEN PRONTO A MANDARE NUOVI AIUTI SE LEGATI AL SOSTEGNO ALL'UCRAINA. LA UE: SERVE UN SUPER SCUDO ANCHE PER KIEV

Risposta all'Iran, Israele diviso

Drammatico gabinetto di guerra. I falchi: attacchiamo. L'Occidente prova a frenare Netanyahu

IL COMMENTO

Il risiko delle tre guerre in gioco il Medio Oriente
ETTORE SEQUI

Gli sviluppi cui assistiamo in Medio Oriente sembrano la rappresentazione di una "Policrisi", scenario in cui le crisi interagiscono e provocano shock con dimensioni superiori alla semplice somma dei singoli eventi. Attorno alla crisi di Gaza si intersecano alcuni conflitti, diversi tra loro, ma che in parte si sovrappongono e si rafforzano reciprocamente: il conflitto tra israeliani e palestinesi per la definizione di futuri assetti politici e territoriali; il conflitto intra-palestinese tra Hamas e Amp per la rappresentanza dei palestinesi; il conflitto tra Iran e i suoi sostenitori e gli Stati Uniti e Israele. È attraverso queste lenti che dobbiamo osservare la crisi di queste ore tra Israele e Iran. La Repubblica Islamica non poteva non rispondere all'azione israeliana contro il consolato iraniano a Damasco. Ne sarebbe uscita eccessivamente indebolita. La risposta iraniana ha voluto lanciare un messaggio di forza ai partner e agli avversari: l'Iran può e intende rispondere agli attacchi. Il messaggio sottostante è: non vogliamo una conflazione regionale. - PAGINA 3

BRESOLIN, CECCARELLI, GRIGNETTI, LOMBARDO, MAGRI

Non si può lasciare Teheran senza risposta. Il consenso in Israele è unanime e trasversale, a livello politico e militare. Il «don't» di Biden telefonato a Netanyahu sembra destinato a restare inascoltato. - PAGINE 2-7

Mattarella: serve subito un esercito europeo
Ugo Magri

L'ANALISI

Perché Gaza è ancora più isolata

FRANCESCA MANNOCCHI

Venerdì scorso, Binyamin Achimair, un quattordicenne israeliano è scomparso alle 6.30 del mattino da Malachi Hashalom, un avamposto di coloni israeliani nei pressi di Ramallah, centro amministrativo della Cisgiordania. Secondo la ricostruzione dei media israeliani il giovane si era allontanato per pascolare il bestiame e i suoi familiari hanno lanciato l'allarme quando hanno visto tornare una pecora sola, non accompagnata né dal resto del bestiame, né dal ragazzo. Migliaia di unità di volontari si sono unite alle ricerche per ore. - PAGINA 5

PARLA IL GENERALE USA

Petraeus: la risposta stavolta sarà contenuta
ALBERTO SIMONI

«Quel che è successo l'altra notte - dice il generale David H. Petraeus, già capo della Cia - è stata una grande vittoria per Israele». - PAGINA 4

A PROCESSO PER LA CORRUZIONE DI UNA PORNOSTAR: MI BATTO PER 300 MILIONI DI MIEI CONCITTADINI

Trump, sfida all'America

FRANCESCO SEMPRINI

JARRENTI/SFORD/EPA

L'INTERVISTA

Don Winslow: "Va fermato è in gioco la democrazia"

ALBERTO INFELISE

«Penso sia meglio spendere le mie energie in una nuova battaglia». Una battaglia contro Donald Trump, i suoi sostenitori e la sua possibile rielezione. - PAGINE 16 E 17

LA TELEVISIONE

Strappo di Amadeus "Vado al Nove" E la Rai ora rischia di perdere Sanremo
BRAVETTI, CORBI, GAVINO



Alla fine lo "sventurato" ripropose: me ne vado. Amadeus lascia la Rai senza che ci sia stata, pare, una reale volontà di trattenerlo dopo lo strascico di Sanremo. - PAGINE 6 E 9

LA POLITICA

La corsa dei cacicchi il Pd in un vicolo cieco
MARCELLO SORGI

Da qualche giorno la politica italiana è alle prese con i "cacicchi". Cacicchi del Nord, che per bocca del Fondatore Bossi contestano per la prima volta apertamente il leader della Lega Salvini. Cacicchi del Sud che rischiano di far saltare i nervi alla segretaria del Pd Schlein. Qualcuno potrebbe dire che il problema non è nuovo, e già D'Alema oltre vent'anni fa denunciò l'esistenza dei ras locali che a poco a poco prendono un potere incontrollabile. - PAGINA 23

I DIRITTI

La trappola nel Pnrr per minare l'aborto
Francesca Schianchi

Morire per il figlio la scelta di Azzurra
Loredana Lippertini

BUONGIORNO

Gli iraniani non vogliono la guerra contro Israele, perché non hanno nessun problema col popolo israeliano e perché sono già in guerra contro il dittatore Ali Khamenei; il regime iraniano e Hamas usano la questione palestinese per i propri comodi; la battaglia deve essere né contro gli israeliani né contro i palestinesi ma contro tutte le dittature; le democrazie occidentali dovrebbero smetterla di fare affari col regime iraniano; noi abitanti delle democrazie ci siamo adattati nella sicurezza fragile dei nostri privilegi; la disobbedienza civile delle donne iraniane è commovente; la nuova generazione di iraniani mette in crisi Khamenei perché non parla la sua lingua: lui li tortura e li uccide, loro gli cantano e ballano in faccia; la difesa della libertà di questi popoli è la difesa della libertà di tutti. Queste

Leggere Lolita | **MATTIA FELTRI**

parole, che dovrebbero appartenere a tutti i leader, tutti i giornalisti, i professori universitari, le femministe, gli intellettuali, più in generale a tutti gli abitanti delle democrazie occidentali, sono state pronunciate - in una formidabile intervista sul Corriere della Sera - da Azar Nafisi. È un'importante scrittrice iraniana, vive negli Stati Uniti, ha scritto *Leggere Lolita a Teheran*, un commovente romanzo sulle ragazze iraniane che si riuniscono di nascosto a scambiarsi libri proibiti dalla loro teocrazia. Che sia lei a ricordarci il decalogo delle nostre libertà, a tracciare gli esatti confini delle drammatiche contrapposizioni del mondo, dice molto di lei e, purtroppo, dice molto anche di noi e della nostra insipienza a pancia piena. Un giorno, forse, le toccherà scrivere *Leggere Lolita Ovunque*.

Vendi all'Asta
VALUTAZIONI GRATUITE

Rolex Daytona
Venduto a 65.880€

Salvo
Venduto a 48.800€

Cartier
Venduto a 41.480€

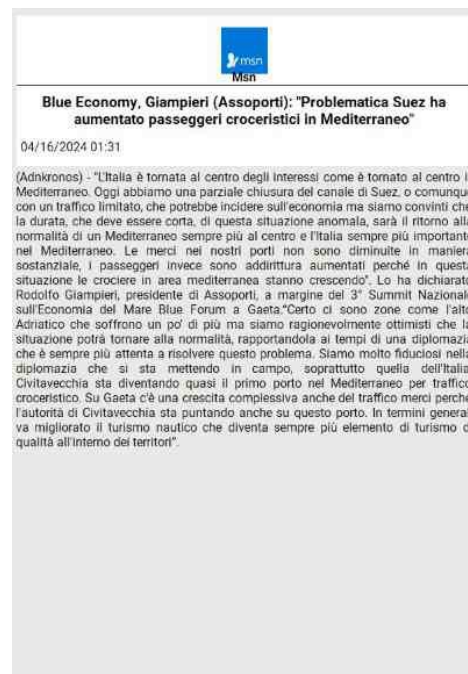
Corso Tassoni 56 - Torino
www.santagostinoaste.it

Contattaci 011.437.77.70



Blue Economy, Giampieri (Assoporti): "Problematica Suez ha aumentato passeggeri croceristici in Mediterraneo"

(Adnkronos) - "L'Italia è tornata al centro degli interessi come è tornato al centro il Mediterraneo. Oggi abbiamo una parziale chiusura del canale di Suez, o comunque con un traffico limitato, che potrebbe incidere sull'economia ma siamo convinti che la durata, che deve essere corta, di questa situazione anomala, sarà il ritorno alla normalità di un Mediterraneo sempre più al centro e l'Italia sempre più importante nel Mediterraneo. Le merci nei nostri porti non sono diminuite in maniera sostanziale, i passeggeri invece sono addirittura aumentati perché in questa situazione le crociere in area mediterranea stanno crescendo". Lo ha dichiarato Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, a margine del 3° Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum a Gaeta. "Certo ci sono zone come l'alto Adriatico che soffrono un po' di più ma siamo ragionevolmente ottimisti che la situazione potrà tornare alla normalità, rapportandola ai tempi di una diplomazia che è sempre più attenta a risolvere questo problema. Siamo molto fiduciosi nella diplomazia che si sta mettendo in campo, soprattutto quella dell'Italia. Civitavecchia sta diventando quasi il primo porto nel Mediterraneo per traffico croceristico. Su Gaeta c'è una crescita complessiva anche del traffico merci perché l'autorità di Civitavecchia sta puntando anche su questo porto. In termini generali va migliorato il turismo nautico che diventa sempre più elemento di turismo di qualità all'interno dei territori".



«Il nostro progetto: avere più arrivi di navi da crociera»

L'obiettivo è ambizioso e di ampio respiro: far attraccare nel porto industriale di Oristano-Santa Giusta quante più possibili navi da crociera. Per questo l'assessore al Turismo, Luca Faedda, nei giorni scorsi ha partecipato alla fiera internazionale dedicata all'industria crocieristica, la Seatrade cruise global di Miami. Nel padiglione degli scali italiani di **Assoporti** il presidente dell'Autorità portuale della Sardegna, Massimo Deiana, ha presentato alle compagnie presenti un network portuale dell'Isola nel pieno di una rivoluzione infrastrutturale mirata alla riduzione degli impatti ambientali e a servizi adeguati al mercato. «I grandi gruppi Msc e Costa crociere, ma anche Scenic cruises, Saga e Star clippers, compagnie del segmento extra lusso, hanno espresso particolare interesse anche per il porto di Oristano-Santa Giusta - sottolinea Faedda - È stato fatto il punto con Costa Crociere sull'esperienza positiva delle toccate della Diadema nel 2023 e, novità, con MSC, che potrebbe inserire la sponda occidentale dell'Isola negli itinerari con la Spagna già dal 2025». (m. g.) RIPRODUZIONE RISERVATA



La nave Fiorillo arriva a Venezia e si potrà visitare

Il pattugliatore d'altura della guardia costiera, con base a Messina, sarà in laguna. Si potranno effettuare visite guidate. Domani arriverà a Venezia il pattugliatore d'altura della guardia costiera CP 904 Michele Fiorillo e sarà visitabile. La nave farà tappa per alcuni giorni nello scalo lagunare in occasione dell'evento Rotary Plastic Ride, che si terrà alla Stazione Marittima del porto di Venezia sabato 20 aprile. Ha una lunghezza di oltre 50 metri, con un equipaggio di 30 uomini e può essere impiegata in molteplici compiti operativi, abbracciando una vasta sfera di missioni, come quelle per la ricerca e soccorso, antinquinamento, vigilanza pesca, controllo traffico marittimo e polizia marittima. Munita di 4 motori da 2.360 Kw ognuno, può raggiungere una velocità superiore ai 30 nodi ed ha autonomia di circa mille miglia. A bordo sono presenti due battelli pneumatici di servizio di circa 6 metri. Si potranno effettuare visite guidate dall'equipaggio in Riva Sette Martiri martedì 16 aprile dalle 15 alle 17 e mercoledì 17 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17; alla stazione Marittima giovedì 18 aprile dalle 15 alle 17 e venerdì 19 aprile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.



(Sito) Ansa

Genova, Voltri

Mo: Toti, "vertice stasera per capire conseguenze su porti"

"L'incontro di oggi nasce dalla necessità di conoscere la situazione nei nostri scali alla luce delle tensioni internazionali". Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, spiega così, a margine del convegno della Uilm, il vertice con gli operatori portuali, convocato per questa sera a Palazzo San Giorgio, per esaminare gli scenari internazionali. "È evidente che la situazione internazionale oggi preoccupa più di ieri - spiega Toti -: Pensiamo al tema degli attacchi alle navi nel mar Rosso che incidono sulla capacità della portualità italiana, quella ligure è la principale, e fino a ora, fortunatamente, senza particolari negatività, e la presenza della nostra marina militare nell'area ci rassicura. Quello che vogliamo sapere, dai nostri operatori, terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, quali conseguenza potrà portare questa situazione e, eventualmente, qualche richiesta da trasmettere al governo, e tenere monitorata una situazione che non può essere ignorata".



Piano per migliorare a Genova e Savona i collegamenti delle ferrovie con terminal crociere e aeroporto

È stato presentato oggi nel capoluogo ligure

Oggi a Genova è stato presentato un piano di sviluppo dei collegamenti tra il sistema ferroviario nazionale e l'aeroporto del capoluogo ligure e i terminal passeggeri dei porti di Genova e Savona. Il primo intervento è previsto dall'accordo per la progettazione e la realizzazione del sistema di collegamento Moving Walkway tra l'aeroporto Cristoforo Colombo e la futura fermata ferroviaria Erzelli/Aeroporto: circa 600 metri sopraelevati che permetteranno di arrivare celermente all'aerostazione con un accesso diretto all'edificio. Per consentire ai passeggeri di muoversi più comodamente e velocemente, sarà installato un tapis roulant in entrambe le direzioni, affiancato da corsie pedonali. Il progetto sarà redatto dal Comune di Genova e il costo stimato di circa 29 milioni di euro. Il secondo progetto prevede la realizzazione di una passerella simile a quella dell'aeroporto, lunga 300 metri, per il collegamento con la stazione crocieristica di Genova e la fermata ferroviaria Stazione Porta Principe, mentre per il porto di Savona è già stato previsto uno studio di fattibilità per collegare il terminal crociere con la stazione ferroviaria.



Crisi mar Rosso, Toti: "Vertice per capire cosa fare e chiedere al Governo"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - "L'incontro di oggi nasce dalla necessità di conoscere la situazione nei nostri scali alla luce delle tensioni internazionali". Così il presidente della Regione Giovanni Toti commenta l'incontro convocato in **Autorità portuale** a Genova con il vertice dell'Authority e gli operatori dello scalo e dei porti della Liguria per capire quali sono le conseguenze del conflitto medio orientale, della crisi del canale di Suez sull'economia ligure. È evidente che la situazione internazionale oggi preoccupa più di ieri, pensiamo al tema degli attacchi alle navi nel mar Rosso che incidono sulla capacità della portualità italiana, quella ligure è la principale, e fino a ora, fortunatamente, senza particolari negatività, e la presenza della nostra marina militare nell'area ci rassicura. Quello che vogliamo sapere, dai nostri operatori, terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, è quali conseguenze potrà portare questa situazione e, eventualmente, qualche richiesta da trasmettere al Governo, e tenere monitorata una situazione che non può essere ignorata".



Skyway, metro e people mover: ecco come cambia il trasporto a Genova

di Riccardo Olivieri GENOVA - Genova è una città che guarda al cielo: dopo funivia e Skymetro ecco lo Skyway, la passerella che collegherà l'aeroporto alla stazione di Erzelli a Sestri Ponente, da cui si prenderà la metropolitana di superficie che consente di arrivare fino a Brignole e, soprattutto, alle stazioni marittime per un collegamento che riguarda quindi non solo l'aeroporto e la città ma anche il mondo crocieristico. L'accordo è stato sancito da un protocollo d'intesa tra gli enti coinvolti, pubblici e privati: Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità di Sistema Portuale**, Rfi e Trenitalia, Stazioni Marittime e l'Aeroporto, Enac e Costa Crociere. Il costo dello Skyway si aggirerà attorno ai 30 milioni, finanziato da Ministero dei Trasporti e **Autorità Portuale**. "Siamo il primo terminal crociere che dà un trasporto ottimizzato per i crocieristi" spiega il sindaco Marco Bucci, che poi aggiunge dettagli sul collegamento con la collina di Erzelli attraverso un people mover che parte dalla stazione, "non una funivia ma un vagone trainato da funi" sottolinea il primo cittadino, secondo cui i lavori saranno finiti "prima che siano pronti università e ospedale", circa due anni. La metropolitana di superficie si muoverà sulla tratta Voltri-Principe, liberata dai treni che dal 2025 grazie ai lavori del nodo di Genova passeranno dalla Valpolcevera all'attacco del Terzo Valico per tornare verso il centro città. I treni passeranno ogni 10-15 minuti: difficile dire se saranno gestiti direttamente da Amt perché l'interlocuzione con Trenitalia è frenata dalle discussioni già intavolate sul "caos Citypass". Il progetto per quanto riguarda le stazioni marittime prevede la "realizzazione di due scale mobili e un'ascensore di collegamento tra la stazione di Principe Sotterranea e le nostre Stazioni Marittime - spiega Alberto Minoia, amministratore delegato di Stazioni Marittime -. Questo permetterà di fruire al massimo i collegamenti tra porto e aeroporto".



di Riccardo Olivieri GENOVA - Genova è una città che guarda al cielo: dopo funivia e Skymetro ecco lo Skyway, la passerella che collegherà l'aeroporto alla stazione di Erzelli a Sestri Ponente, da cui si prenderà la metropolitana di superficie che consente di arrivare fino a Brignole e, soprattutto, alle stazioni marittime per un collegamento che riguarda quindi non solo l'aeroporto e la città ma anche il mondo crocieristico. L'accordo è stato sancito da un protocollo d'intesa tra gli enti coinvolti, pubblici e privati: Regione Liguria, Comune di Genova, **Autorità di Sistema Portuale**, Rfi e Trenitalia, Stazioni Marittime e l'Aeroporto, Enac e Costa Crociere. Il costo dello Skyway si aggirerà attorno ai 30 milioni, finanziato da Ministero dei Trasporti e **Autorità Portuale**. "Siamo il primo terminal crociere che dà un trasporto ottimizzato per i crocieristi" spiega il sindaco Marco Bucci, che poi aggiunge dettagli sul collegamento con la collina di Erzelli attraverso un people mover che parte dalla stazione, "non una funivia ma un vagone trainato da funi" sottolinea il primo cittadino, secondo cui i lavori saranno finiti "prima che siano pronti università e ospedale", circa due anni. La metropolitana di superficie si muoverà sulla tratta Voltri-Principe, liberata dai treni che dal 2025 grazie ai lavori del nodo di Genova passeranno dalla Valpolcevera all'attacco del Terzo Valico per tornare verso il centro città. I treni passeranno ogni 10-15 minuti: difficile dire se saranno gestiti direttamente da Amt perché l'interlocuzione con Trenitalia è frenata dalle discussioni già intavolate sul "caos Citypass". Il progetto per quanto riguarda le stazioni marittime prevede la "realizzazione di due scale mobili e un'ascensore di collegamento tra la stazione di Principe Sotterranea e le nostre Stazioni Marittime".

Palenzona presidente onorario della Fondazione Slala

Intanto sta crescendo il numero dei soci pubblici e privati della realtà che riunisce il sistema logistico del Nord Ovest d'Italia. Alessandria - Fabrizio Palenzona sarà il nuovo presidente onorario della Fondazione Slala (Sistema logistico del Nord Ovest d'Italia). Lo ha annunciato il numero uno Cesare Rossini oggi all'incontro 'Infrastrutture e logistica'. Un riconoscimento per Palenzona che "ha pensato, fondato e fatto crescere Slala nella prima decade del 2000 sulla base di una visione di sviluppo del territorio che ha trovato, negli anni successivi, una progressiva conferma". Ed è stata anche l'occasione per svelare l'ingresso in Slala di nuovi soci (tra cui la Fondazione Crt e l'Autorità portuale di Genova e **Savona**) e la richiesta di nuove adesioni da Federlogistica, Energiaa, Syensqo, Fia-Trac che andranno a implementare così la rappresentanza di soggetti pubblici e società private. "Genova, insieme all'Autorità portuale, sta dando un grosso impulso alla retroportualità nel Basso Piemonte. Questo è il momento di spingere sull'acceleratore guardando al futuro. Stiamo crescendo, e nuove adesioni stanno arrivando, ma non possiamo dimenticare il passato e lo spirito con cui è nata", ha concluso Rossini.



Shipping Italy

Genova, Voltri

La portacontainer di Rif Line lascia la bandiera italiana e termina il noleggio a scafo nudo

Navi Burgundy era stata acquistata per Kalypso Compagnia di Navigazione ma venne presto ceduto in sale & lease back a un soggetto finanziario asiatico e subnoleggiata a Cma Cgm di Redazione SHIPPING ITALY La nave portacontainer Burgundy, acquistata nell'autunno del 2022 da Rif Line con il supporto finanziario di illimity Bank e successivamente ceduta a un player finanziario asiatico con un'operazione di sale&lease back, lascerà ora la bandiera italiana per issare quella maltese e vedrà interrompersi il bare boat charter finora esistente. A renderlo noto un avviso di dimissione bandiera pubblicato dall'autorità marittima nel quale si legge che "la Rif Line S.p.A., con sede in Fiumicino (RM) in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 43 - C.F. 14708451001, armatrice della motonave denominata BURGUNDY iscritta al n. 24 del Registro Internazionale 3^a Sezione della Capitaneria di **Porto di Genova**, temporaneamente abilitata alla navigazione ed all'uso della bandiera italiana, ha comunicato la risoluzione del contratto di noleggio a scafo nudo attualmente in essere e di voler dismettere la bandiera della nave suddetta per successivo rientro nel registro sottostante (Malta)". Da Rif Line nessun commento alla notizia ma da quanto si apprende sembrerebbe che sia giunto al termine, quantomeno nella forma in cui era esistito finora, il contratto di noleggio a scafo nudo che legava la nave, di proprietà di una società di leasing giapponese, a Rif Line che fin dal principio l'ha subnoleggiata a Cma Cgm senza mai operarla direttamente. Al momento dell'acquisto, a ottobre 2022, Rif Line aveva annunciato che avrebbe cambiato il nome da Burgundy a KCN Italia ma in realtà questa modifica non è mai avvenuta. Recentemente la nave da 3.500 Teu di portata è stata nuovamente noleggiata per alcuni mesi alla compagnia di navigazione francese Cma Cgm che attualmente la sta impiegando in un servizio di linea fra vari porti del Mar nero e del Mediterraneo. Rif Line, società di spedizioni con sede a Fiumicino (Roma), è la controllante di Kalypso Compagnia di Navigazione, la coraggiosa iniziativa imprenditoriale che era nata nel secondo semestre del 2021 per offrire un servizio di trasporto marittimo di linea express fra Asia e Italia proprio nel periodo in cui i grandi global carrier non erano in grado di offrire sufficiente capacità di stiva alle spedizioni per diverse ragioni legate alla pandemia e alle conseguenti criticità in termini di disponibilità di equipment e di congestione nei porti. Fino a quando i valori dei noli marittimi sono rimasti elevati (con punte superiori a 10.000/15.000 dollari per Teu) la linea di Kalypso ha potuto garantire una sostenibilità economica, con il progressivo decremento delle tariffe di trasporto l'iniziativa imprenditoriale è andata in crisi. L'epilogo è avvenuto lo scorso autunno quando alcune navi prese a noleggio da controparti cinesi non avevano potuto scalare Israele e poche settimane più tardi Rif Line ha disposto la messa in liquidazione per la controllata Kalypso Compagnia di Navigazione N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



Navi Burgundy era stata acquistata per Kalypso Compagnia di Navigazione ma venne presto ceduto in sale & lease back a un soggetto finanziario asiatico e subnoleggiata a Cma Cgm di Redazione SHIPPING ITALY La nave portacontainer Burgundy, acquistata nell'autunno del 2022 da Rif Line con il supporto finanziario di illimity Bank e successivamente ceduta a un player finanziario asiatico con un'operazione di sale&lease back, lascerà ora la bandiera italiana per issare quella maltese e vedrà interrompersi il bare boat charter finora esistente. A renderlo noto un avviso di dimissione bandiera pubblicato dall'autorità marittima nel quale si legge che "la Rif Line S.p.A., con sede in Fiumicino (RM) in Piazza Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 43 - C.F. 14708451001, armatrice della motonave denominata BURGUNDY iscritta al n. 24 del Registro Internazionale 3^a Sezione della Capitaneria di Porto di Genova, temporaneamente abilitata alla navigazione ed all'uso della bandiera italiana, ha comunicato la risoluzione del contratto di noleggio a scafo nudo attualmente in essere e di voler dismettere la bandiera della nave suddetta per successivo rientro nel registro sottostante (Malta)". Da Rif Line nessun commento alla notizia ma da quanto si apprende sembrerebbe che sia giunto al termine, quantomeno nella forma in cui era esistito finora, il contratto di noleggio a scafo nudo che legava la nave, di proprietà di una società di leasing giapponese, a Rif Line che fin dal principio l'ha subnoleggiata a Cma Cgm senza mai operarla direttamente. Al momento dell'acquisto, a ottobre 2022, Rif Line aveva annunciato che avrebbe cambiato il nome da Burgundy a KCN Italia ma in realtà questa modifica non è mai avvenuta. Recentemente la nave da 3.500 Teu di portata è stata nuovamente noleggiata per alcuni mesi alla compagnia di navigazione francese Cma Cgm che attualmente la sta impiegando in un servizio di linea fra vari porti del Mar nero e del Mediterraneo. Rif Line, società di spedizioni con sede a Fiumicino

Shipping Italy

Genova, Voltri

QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Kalypso Compagnia di Navigazione ufficialmente in liquidazione: i numeri dell'ultimo bilancio.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Mondo Crociera, giovedì 18 aprile la puntata dedicata alla Clia Cruise Week di Genova

La puntata condotta da Floriano Omoboni è onda in prima serata giovedì 18 aprile alle 21.30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv

Genova. La tredicesima puntata della trasmissione Mondo Crociera, giunta al suo 19° anno, è dedicata alla prima edizione della fiera delle crociere, la Clia Cruise Week, che si è tenuta a **Genova** a marzo. La puntata è un resoconto completo sul movimento turistico creato dalle crociere: dai presidenti delle Adsp a importanti esponenti del turismo e dell'economia del mare, come il ministro Nello Musumeci, il vice ministro Edoardo Rixi, il presidente di Msc Crociere Pier Francesco Vago, il presidente di Assarmatori Stefano Messina e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La puntata condotta da Floriano Omoboni è onda in prima serata giovedì 18 aprile alle 21.30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv. **COMMENTA CON I LETTORI**



Porti: entro l'estate un progetto per il waterfront della Spezia

Entro fine estate alcuni investitori privati proporranno all'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** un progetto del valore tra 150 e 200 milioni per riqualificare i 45mila metri quadrati di calata Paita nel centro della Spezia con stazione crocieristica, abitazioni, uffici, alberghi, servizi d'accoglienza per gli equipaggi dei mega yacht, un centro convegni e un'area verde. Lo annuncia il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini a margine di una visita a Genova per un incontro con la stampa. "Per accelerare i tempi autorizzativi del progetto abbiamo deciso che l'area rimanga in gestione all'**Autorità portuale**, - spiega il sindaco - che darà una concessione di 99 anni per ammortizzare l'investimento, vogliamo che chi viene a investire in Italia e alla Spezia in particolare abbia tempi certi per far sì che tutto vada avanti più velocemente possibile". La procedura prevede una dichiarazione di pubblica utilità, una gara europea e l'assegnazione della concessione in mancanza di controfferte oppure una gara tra i soggetti che presenteranno una manifestazione d'interesse all'area. Inoltre il viceministro delle Infrastrutture Edoardo Rixi rivela che "il Governo sta discutendo con la Marina Militare per avere nuovi spazi a disposizione dell'**Autorità portuale** e dei croceristi alla Spezia, aree che oggi sono di demanio militare al fine di creare sempre più sinergia tra lo Stato, i privati e l'economia marittima".



A La Spezia il 'Festival dei porti che collegano il mondo'

Il futuro della portualità europea sarà al centro di 'DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo' in programma a La Spezia dal 10 al 12 maggio con il patrocinio e il sostegno del Mit. L'evento è stato presentato a Genova dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi e la presidente di Italian Blue Growth Cristiana Pagni. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Due le anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. "La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. - commenta Rixi - DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale". "L'appuntamento ribadisce la centralità dell'intero sistema portuale della Liguria, che ospita i due il primo e il secondo porto della penisola italiana", evidenzia Toti. "La Spezia per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale", dichiara Peracchini.



04/15/2024 18:37

Il futuro della portualità europea sarà al centro di 'DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo' in programma a La Spezia dal 10 al 12 maggio con il patrocinio e il sostegno del Mit. L'evento è stato presentato a Genova dal viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi e la presidente di Italian Blue Growth Cristiana Pagni. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Due le anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. "La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. - commenta Rixi - DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale".

CONFIDUSTRIA NAUTICA: LA NAUTICA DA DIPORTO ITALIANA PROTAGONISTA DELLE CELEBRAZIONI DELLA GIORNATA DEL MADE IN ITALY

(AGENPARL) - Lun 15 aprile 2024 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui con il patrocinio di Comunicato stampa Dopo le celebrazioni della Giornata del Mare nelle scuole della scorsa settimana, Confindustria Nautica sarà protagonista della Giornata Nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. L'industria nautica da diporto rappresenta un'eccellenza indiscussa del Made in Italy, che trasmette nel mondo tutto il valore dell'ingegno italiano. Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al 6° posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni. "Nel ringraziare gli imprenditori che hanno creduto nella loro azione. Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto." Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il MIMIT. "Ringrazio il ministro per l'esplicito citazione, fra tanti, del nostro settore, che negli ultimi vent'anni ha compiuto un lavoro e ha raggiunto risultati straordinari" ha commentato Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. "Il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del Talk "Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy" organizzato martedì 16 aprile dal Salone del Mobile.Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, nell'ambito delle tavole rotonde della manifestazione e punto di riferimento per l'arredo e il design. Un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il Salone del Mobile.Milano e il Salone Nautico Internazionale di Genova sono due eccellenze riconosciute del Made in Italy. Attraverso i due eventi i settori della nautica e del design si sono affacciati sui mercati mondiali, e hanno condiviso un percorso proiettato di individuazione con l'obiettivo di accompagnare la riduzione



(AGENPARL) - Lun 15 aprile 2024 Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui con il patrocinio di Comunicato stampa Dopo le celebrazioni della Giornata del Mare nelle scuole della scorsa settimana, Confindustria Nautica sarà protagonista della Giornata Nazionale del Made in Italy, istituita il 15 aprile e promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con molti appuntamenti organizzati per valorizzare l'eccellenza della produzione della filiera nautica nazionale. L'industria nautica da diporto rappresenta un'eccellenza indiscussa del Made in Italy, che trasmette nel mondo tutto il valore dell'ingegno italiano. Le imprese italiane del settore vantano la leadership assoluta nella produzione di superyacht, con oltre il 50% del Global Order Book mondiale, nei battelli pneumatici e nella componentistica. La classifica dei prodotti manifatturieri per crescita export, calcolata dagli inizi del nuovo millennio tra 2000 e 2022, vede la nautica da diporto al 6° posto, con un +298% e il 2023 ha segnato i record assoluti di fatturato, occupati ed esportazioni. "Nel ringraziare gli imprenditori che hanno creduto nella loro azione. Oggi celebriamo il lavoro, l'impresa e il prodotto italiano. Non solo in settori storici, come l'agro-alimentare e la moda, ma innovativi come lo spazio, la cantieristica e la nautica da diporto." Così il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione dell'apertura ufficiale della Giornata del Made in Italy, presso il MIMIT. "Ringrazio il ministro per l'esplicito citazione, fra tanti, del nostro settore, che negli ultimi vent'anni ha compiuto un lavoro e ha raggiunto risultati straordinari" ha commentato Saverio Cecchi, Presidente Confindustria Nautica. "Il Made in Italy nautico è simbolo di prestigio e qualità e continua a conquistare il mondo intero. La combinazione di artigianalità, design innovativo e avanguardia tecnologica, rappresenta un patrimonio unico che va oltre la produzione di imbarcazioni e che trasmette bellezza, qualità e innovazione. Le nostre imbarcazioni sono anche un contenitore e un veicolo di promozione delle altre eccellenze del Made in Italy come l'interior design, il legno-arredo, il tessile, l'illuminotecnica e le soluzioni tecnologiche". La collaborazione tra settore nautico e arredo sarà oggetto del Talk "Nautica e design: le influenze positive del Made in Italy" organizzato martedì 16 aprile dal Salone del Mobile.Milano, in collaborazione con il Salone Nautico Internazionale di Genova, nell'ambito delle tavole rotonde della manifestazione e punto di riferimento per l'arredo e il design. Un dibattito tra progettisti e aziende per capire come il ruolo del design stia diventando sempre più cruciale nello sviluppo dell'industria nautica. "Il Salone del Mobile.Milano e il Salone

Agenparl

La Spezia

dell'impatto ambientale insieme a progettualità che consentano di ridurre le distanze tra spazi interni ed esterni e di valorizzare il contatto con il mare. Il connubio tra arredo e nautica è sempre più forte e si consolida ulteriormente nella rinnovata partnership in occasione della quinta edizione del Design Innovation Award, che per il secondo anno consecutivo vedrà Maria Porro Presidente di Giuria" dichiara Marina Stella, Direttore Generale di Confindustria Nautica. Dal legame tra nautica e design, il focus si sposta, mercoledì 17 aprile, sulle nuove figure professionali e la formazione a sostegno dell'eccellenza del Made in Italy. Alle ore 10:00, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Roma, Confindustria Nautica mette a confronto Istituzioni e filiera produttiva sulle nuove sfide dell'industria nautica da diporto nell'ambito della tavola rotonda "Nautica da diporto: eccellenza produttiva, figure professionali e nuovi fabbisogni". Tra gli appuntamenti inseriti nel calendario degli eventi realizzati nell'ambito della prima edizione della Giornata Nazionale del Made in Italy, Confindustria Nautica e Confindustria La Spezia, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, organizzano l'evento: "MADE IN ITALY - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di persone, Creatività e Ingegno" in programma a La Spezia, il 16 aprile dalle ore 9:00, all'Auditorium "Giorgio S. Bucchioni" dell'AdSPmlo. L'appuntamento, sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. La settimana di celebrazione del Made in Italy e dell'eccellenza dell'industria nautica da diporto italiana si chiuderà con la Missione di incoming per la stampa estera, in programma dal 17 al 19 aprile, organizzata da Confindustria Nautica, con il patrocinio di ICE Agenzia, presso uno dei principali distretti della cantieristica nautica, il polo produttivo dell'Emilia Romagna e delle Marche. Il programma completo degli eventi di Confindustria Nautica per la Giornata del Made in Italy: <https://confindustrianautica.net/mare-in-italy-2024/> Genova, 15 aprile 2024 Ufficio Stampa Confindustria Nautica.

Alla Spezia dal 10 al 12 maggio DePortibus, il Festival dei porti che collegano il mondo

Un programma che mescola aspetti tecnici per addetti ai lavori e più "pop" rivolti alla cittadinanza È stato presentato " DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo ", grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024 . Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP)** Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà **portuale** in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati , sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il Porto nel luogo che gli spetta di diritto, "una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo", si legge nella nota di presentazione. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cybersecurity, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. Programma completo su www.deportibus.it «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza **portuale**. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo», così il viceministro Edoardo Rixi. «Questo appuntamento ribadisce la centralità dell'intero **sistema portuale** della Liguria, che ospita direi il primo e il secondo porto della penisola italiana, con una vocazione sempre di più promiscua, puntando sui contenitori, ma anche sulle crociere, le autostrade del mare e ovviamente sulla nautica da diporto - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - tutto insieme questo fa della Liguria la capitale del mare del nostro Paese: credo che sia quanto mai opportuno e coerente che manifestazioni come questa, in cui si disegna il futuro del settore, mettendo



Un programma che mescola aspetti tecnici per addetti ai lavori e più "pop" rivolti alla cittadinanza È stato presentato " DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo ", grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024 . Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP)** Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati , sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il Porto nel luogo che gli spetta di diritto, "una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo", si legge nella nota di presentazione. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cybersecurity, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. Programma completo su www.deportibus.it «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture

insieme soggetti molto diversi, si svolgano in questo territorio». «Il porto riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e "De Portibus" rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale - dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico. Stiamo lavorando, in sinergia con tutti gli Enti preposti, per creare un porto che coesista con la città e la sua popolazione, nelle più opportune condizioni di mercato con una ricaduta economica sempre più importante come la blue economy dimostra». «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così grande rilevanza per l'intera portualità, che vuole andare oltre i confini nazionali, ponendo il nostro **sistema** al centro dell'interesse delle principali istituzioni e degli operatori economici. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** ha sposato appieno l'idea di questo evento che affronta temi che stiamo sviluppando in modo incisivo nei nostri scali della Spezia e Marina di Carrara. È tangibile il nostro interesse per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la formazione in ambito **portuale**, eccetera. Tutti i nostri progetti e le nostre iniziative giocano a favore dei traffici e dello sviluppo dei porti, ma molti degli interventi che stiamo portando avanti vanno anche a favore delle città che ci ospitano. Per questo DePortibus avrà anche un programma trasversale che coinvolgerà la comunità urbana, i giovani, gli appassionati di arte, musica, letteratura. Un modo per coinvolgere tutta la cittadinanza in un progetto inclusivo che conferma il ruolo che devono svolgere i porti, motore dello sviluppo economico e attivatore di relazioni e scambi tra diverse culture. E noi stiamo lavorando in questo senso», dice il segretario generale dell'**Adsp** Federica Montaresi «DePortibus ha l'ambizione di raccontare il ruolo strategico dei porti nel mondo. Si parla troppo poco di portualità nel nostro Paese pur essendo un settore economico importante e trainante. Non può esserci crescita senza shipping e specialmente senza il confronto con altre grandi realtà internazionali. DePortibus vuole essere questo: un punto di partenza nella scoperta e nel racconto di una realtà fondamentale, quella **portuale** nella determinazione della geografia del mondo», così Cristiana Pagni, presidente di Italian Blue Growth (Ibg).

Città della Spezia

La Spezia

Giornata nazionale del Made in Italy, martedì mattina appuntamento all'Adsp del Mar Ligure Orientale

Un imperdibile racconto che prenderà avvio dai record storici di traversata atlantica del Rex nel 1933 e del Destriero nel 1992, scopriremo i magnifici recuperi di barche d'epoca da parte dei "nostri" maestri d'ascia, fino ad arrivare alle sfide tecnologiche più avanzate applicate ai gioielli della navigazione di lusso - e non solo - e alle prospettive avveniristiche legate alla dimensione subacquea, che rappresentano nel mondo l'eccellenza del "nostro" Made in Italy. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Nell'ambito della prima edizione della Giornata nazionale del Made in Italy promossa dal MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Confindustria La Spezia e Confindustria Nautica, con il contributo dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, organizzano l'evento: "Made in Italy - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di Persone, Creatività e Ingegno" in programma il 16 di aprile dalle 9 all'auditorium "Giorgio S. Bucchioni" dell'AdSPmlo - Via del Molo 1, La Spezia. L'appuntamento sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare nel Golfo della Spezia e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi

investimenti in nuove tecnologie e ricerca. Un imperdibile racconto che prenderà avvio dai record storici di traversata atlantica del Rex nel 1933 e del Destriero nel 1992, scopriremo i magnifici recuperi di barche d'epoca da parte dei "nostri" maestri d'ascia, fino ad arrivare alle sfide tecnologiche più avanzate applicate ai gioielli della navigazione di lusso - e non solo - e alle prospettive avveniristiche legate alla dimensione subacquea, che rappresentano nel mondo l'eccellenza del "nostro" Made in Italy. Per partecipare iscriversi a www.confindustriasp.it/madeinitaly Programma Ore 09:30 Saluti Mario Sommariva - Presidente **Autorità di Sistema Portuale** Mar Ligure Orientale Maria Luisa Inversini - Prefetto della Spezia Pierluigi Peracchini - Presidente Provincia della Spezia Ore 09.45 Apertura lavori Mario Gerini - Presidente Confindustria La Spezia Alessandro Gianneschi - Vicepresidente Confindustria Nautica Lisa Rizzardi - Funzionario MIMIT - Casa del made in Italy, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta Ore 10.10 - Prima sessione La storia dell'ingegno e della creatività legata al mare Pillole di navigazione: Il REX - racconto dell'impresa - Il Comandante Francesco Tarabotto e la conquista del Nastro Azzurro nel 1933 Andrea Calzolari - in memoria del Prof. Enrico Calzolari autore del libro "Rex Lerici Tarabotto" Capolavori d'ingegneria: Il DESTRIERO - come l'ingegno e la tecnica portano alla vittoria, la conquista del Nastro Azzurro del 1992 Mauro Parodi - Capocommessa Fincantieri S.p.A. per Destriero Cantieri e uomini: la tradizione dei maestri d'ascia Alessio Donno - Direttore operativo Valdetaro Group La cantieristica navale e le imprese del territorio legate al comparto della difesa marina Mario De Biase - Capitano di Fregata (GN) Marina Militare



04/15/2024 16:39

Un imperdibile racconto che prenderà avvio dai record storici di traversata atlantica del Rex nel 1933 e del Destriero nel 1992, scopriremo i magnifici recuperi di barche d'epoca da parte dei "nostri" maestri d'ascia, fino ad arrivare alle sfide tecnologiche più avanzate applicate ai gioielli della navigazione di lusso - e non solo - e alle prospettive avveniristiche legate alla dimensione subacquea, che rappresentano nel mondo l'eccellenza del "nostro" Made in Italy. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Nell'ambito della prima edizione della Giornata nazionale del Made in Italy promossa dal MIMIT - Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Confindustria La Spezia e Confindustria Nautica, con il contributo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, organizzano l'evento: "Made in Italy - Storie di Mare di ieri e di oggi. Racconti di Persone, Creatività e Ingegno" in programma il 16 di aprile dalle 9 all'auditorium "Giorgio S. Bucchioni" dell'AdSPmlo - Via del Molo 1, La Spezia. L'appuntamento sarà un'occasione per ripercorrere lo storico legame fra economia e mare nel Golfo della Spezia e per raccontare il prossimo futuro caratterizzato da grandi investimenti in nuove tecnologie e ricerca. Un imperdibile racconto che prenderà avvio dai record storici di traversata atlantica del Rex nel 1933 e del Destriero nel 1992, scopriremo i magnifici recuperi di barche d'epoca da parte dei "nostri" maestri d'ascia, fino ad arrivare alle sfide tecnologiche più avanzate applicate ai gioielli della navigazione di lusso - e non solo - e alle prospettive avveniristiche legate alla dimensione subacquea, che rappresentano nel mondo l'eccellenza del "nostro" Made in Italy. Per partecipare iscriversi a www.confindustriasp.it/madeinitaly Programma Ore 09:30 Saluti Mario Sommariva - Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale Maria Luisa Inversini - Prefetto della Spezia Pierluigi Peracchini - Presidente Provincia della Spezia Ore 09.45 Apertura lavori Mario Gerini -

Citta della Spezia

La Spezia

Italiana 170 anni di storia dei Cantieri Baglietto Diego Michele Deprati - CEO Baglietto S.p.A. Modera: Corrado Ricci - Giornalista e fondatore de "Il Cantiere della Memoria" Ore 11.30 - Seconda sessione La storia continua: le frontiere dell'innovazione blue, la dimensione subacquea e le eccellenze del Made in Italy Carla Demaria - CEO Bluegame Srl a brand of Sanlorenzo S.p.A. Lino Magnoni - Head Unmanned Systems Integration Fincantieri S.p.A. Guido Penco - Direttore Sviluppo Tecnico Baglietto S.p.A. Giovani e start-up di successo: il coraggio di iniziare una nuova storia Nicola Di Luca - CEO Ecodrone Srl Francesca Picasso - Local Manager & Project Leader La Spezia Hub di Faros Accelerator Modera: Marco Bartolini - Giornalista Ore 12:45 La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro Francesca Cozzani Componente Consiglio Direttivo Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro Più informazioni.

Citta della Spezia

La Spezia

A maggio va in scena DePortibus, il festival dei porti che collegano il mondo

È stato presentato questo pomeriggio "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e Adsp, con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il "Porto" nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. Programma completo su www.deportibus.it e in aggiornamento sui canali social dell'evento (FB - IG - LinkedIn). Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. "La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo", così il Viceministro Edoardo Rixi "Questo appuntamento ribadisce la centralità dell'intero sistema portuale della Liguria, che ospita direi il primo e il secondo porto della penisola italiana, con una vocazione sempre di più promiscua, puntando sui contenitori, ma anche sulle crociere, le autostrade del mare e ovviamente sulla nautica da diporto - commenta il Presidente della Regione Liguria Giovanni



È stato presentato questo pomeriggio "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e Adsp, con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il "Porto" nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. Programma completo su www.deportibus.it e in aggiornamento sui canali social dell'evento (FB - IG - LinkedIn). Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. "La connessione tra porti e

Citta della Spezia

La Spezia

Toti -. Tutto insieme questo fa della Liguria la capitale del mare del nostro Paese: credo che sia quanto mai opportuno e coerente che manifestazioni come questa, in cui si disegna il futuro del settore, mettendo insieme soggetti molto diversi, si svolgano in questo territorio". "Il porto riveste un ruolo da protagonista per la Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e "De Portibus" rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale - dichiara Pierluigi Peracchini -. Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico". "Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così grande rilevanza per l'intera portualità, che vuole andare oltre i confini nazionali, ponendo il nostro **sistema** al centro dell'interesse delle principali istituzioni e degli operatori economici. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** ha sposato appieno l'idea di questo evento che affronta temi che stiamo sviluppando in modo incisivo nei nostri scali della Spezia e Marina di Carrara. È tangibile il nostro interesse per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la formazione in ambito **portuale**, ecc. Tutti i nostri progetti e le nostre iniziative giocano a favore dei traffici e dello sviluppo dei porti, ma molti degli interventi che stiamo portando avanti vanno anche a favore delle città che ci ospitano. Per questo DePortibus avrà anche un programma trasversale che coinvolgerà la comunità urbana, i giovani, gli appassionati di arte, musica, letteratura. Un modo per coinvolgere tutta la cittadinanza in un progetto inclusivo che conferma il ruolo che devono svolgere i porti, motore dello sviluppo economico e attivatore di relazioni e scambi tra diverse culture. E noi stiamo lavorando in questo senso", ha detto il Segretario Generale dell'**AdSP** Federica Montaresi. "DePortibus ha l'ambizione di raccontare il ruolo strategico dei porti nel mondo. Si parla troppo poco di portualità nel nostro Paese pur essendo un settore economico importante e trainante. Non può esserci crescita senza shipping e specialmente senza il confronto con altre grandi realtà internazionali. DePortibus vuole essere questo: un punto di partenza nella scoperta e nel racconto di una realtà fondamentale, quella **portuale** nella determinazione della geografia del mondo", ha aggiunto Cristiana Pagni, Presidente di Italian Blue Growth (IBG). Più informazioni.

La Spezia lancia DePortibus il festival dei porti

La Spezia - Si chiama "DePortibus - Festival dei porti che collegano il mondo" il grande evento europeo dedicato alla portualità, in programma alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio prossimi. Il lancio dell'iniziativa è avvenuto, questo pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa a **Genova**, presso la sede della Regione Liguria, sala Trasparenza. Presenti il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Il festival è stato ideato da RES Comunicazione ed organizzato da IBG e dall'AdSP, con il patrocinio e il sostegno del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il "Porto" nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo. Il programma di appuntamenti di DePortibus prevede due ambiti: Uno più tecnico, dedicato agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities rotte europee e molto altro; Il secondo ambito più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. Deportibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo», così il viceministro Edoardo Rixi «Questo appuntamento ribadisce la centralità dell'intero sistema portuale della Liguria, che ospita direi il primo e il secondo porto della penisola italiana, con una vocazione sempre di più promiscua, puntando sui contenitori, ma anche sulle crociere, le autostrade del mare e ovviamente sulla nautica da diporto - commenta il presidente della Regione Toti -. Tutto insieme questo



04/15/2024 18:51

La Spezia - Si chiama "DePortibus - Festival dei porti che collegano il mondo" il grande evento europeo dedicato alla portualità, in programma alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio prossimi. Il lancio dell'iniziativa è avvenuto, questo pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa a Genova, presso la sede della Regione Liguria, sala Trasparenza. Presenti il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Il festival è stato ideato da RES Comunicazione ed organizzato da IBG e dall'AdSP, con il patrocinio e il sostegno del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il "Porto" nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo. Il programma di appuntamenti di DePortibus prevede due ambiti: Uno più tecnico, dedicato agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities rotte europee e molto altro; Il secondo ambito più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte

Corriere Marittimo

La Spezia

fa della Liguria la capitale del mare del nostro Paese: credo che sia quanto mai opportuno e coerente che manifestazioni come questa, in cui si disegna il futuro del settore, mettendo insieme soggetti molto diversi, si svolgano in questo territorio». «Il porto riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e "De Portibus" rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale - dichiara il sindaco della Spezia Peracchini -. Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico. Stiamo lavorando, in sinergia con tutti gli Enti preposti, per creare un porto che coesista con la città e la sua popolazione, nelle più opportune condizioni di mercato con una ricaduta economica sempre più importante come la blue economy dimostra». «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così grande rilevanza per l'intera portualità, che vuole andare oltre i confini nazionali, ponendo il nostro sistema al centro dell'interesse delle principali istituzioni e degli operatori economici. L'Autorità di Sistema Portuale ha sposato appieno l'idea di questo evento che affronta temi che stiamo sviluppando in modo incisivo nei nostri scali della Spezia e Marina di Carrara. È tangibile il nostro interesse per l'innovazione, la sostenibilità ambientale, la sicurezza, la formazione in ambito portuale, ecc. Tutti i nostri progetti e le nostre iniziative giocano a favore dei traffici e dello sviluppo dei porti, ma molti degli interventi che stiamo portando avanti vanno anche a favore delle città che ci ospitano. Per questo DePortibus avrà anche un programma trasversale che coinvolgerà la comunità urbana, i giovani, gli appassionati di arte, musica, letteratura. Un modo per coinvolgere tutta la cittadinanza in un progetto inclusivo che conferma il ruolo che devono svolgere i porti, motore dello sviluppo economico e attivatore di relazioni e scambi tra diverse culture. E noi stiamo lavorando in questo senso», ha detto il segretario generale dell'AdSP Federica Montaresi «DePortibus ha l'ambizione di raccontare il ruolo strategico dei porti nel mondo. Si parla troppo poco di portualità nel nostro Paese pur essendo un settore economico importante e trainante. Non può esserci crescita senza shipping e specialmente senza il confronto con altre grandi realtà internazionali. DePortibus vuole essere questo: un punto di partenza nella scoperta e nel racconto di una realtà fondamentale, quella portuale nella determinazione della geografia del mondo», così Cristiana Pagni, presidente di Italian Blue Growth (IBG).

Dal 10 al 12 maggio alla Spezia si terrà 'DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo'

Il programma prevede eventi tecnici e proposte culturali

Dal 10 al 12 maggio prossimi alla Spezia si terrà DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo, evento europeo dedicato alla portualità con un ricco programma di appuntamenti suddiviso in incontri più tecnici dedicati agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities e rotte europee, e una seconda serie di appuntamenti con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «Il porto - ha sottolineato oggi il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, in occasione della presentazione dell'evento - riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e De Portibus rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale». Specificando che tutti i progetti e le iniziative dell'ente «giocano a favore dei traffici e dello sviluppo dei porti, ma molti degli interventi che stiamo portando avanti vanno anche a favore delle città che ci ospitano», il segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, ha spiegato che «per questo DePortibus avrà anche un programma trasversale che coinvolgerà la comunità urbana, i giovani, gli appassionati di arte, musica, letteratura. Un modo per coinvolgere tutta la cittadinanza in un progetto inclusivo che conferma il ruolo che devono svolgere i porti, motore dello sviluppo economico e attivatore di relazioni e scambi tra diverse culture».



DePortibus: presentato Il festival dei porti che collegano il mondo'

LA SPEZIA È stato presentato questo pomeriggio alla stampa, presso la Sala Trasparenza di Regione Liguria a Genova, DePortibus Il festival dei porti che collegano il mondo, grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e ADSP, con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il Porto nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo. Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana. «La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. DePortibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo», così il Viceministro Edoardo Rixi. «Questo appuntamento ribadisce la centralità dell'intero sistema portuale della Liguria, che ospita direi il primo e il secondo porto della penisola italiana, con una vocazione sempre di più promiscua, puntando sui contenitori, ma anche sulle crociere, le autostrade del mare e ovviamente sulla nautica da diporto commenta il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti . Tutto insieme questo fa della Liguria la capitale del mare del



Messaggero Marittimo

La Spezia

nostro Paese: credo che sia quanto mai opportuno e coerente che manifestazioni come questa, in cui si disegna il futuro del settore, mettendo insieme soggetti molto diversi, si svolgano in questo territorio». «Il porto riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e De Portibus rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini . Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico. Stiamo lavorando, in sinergia con tutti gli Enti preposti, per creare un porto che coesista con la città e la sua popolazione, nelle più opportune condizioni di mercato con una ricaduta economica sempre più importante come la blue economy dimostra». ambientale, la sicurezza, la formazione in ambito portuale, ecc. Tutti i nostri progetti e le nostre iniziative giocano a favore dei traffici e dello sviluppo dei porti, ma molti degli interventi che stiamo portando avanti vanno anche a favore delle città che ci ospitano. Per questo DePortibus avrà anche un programma trasversale che coinvolgerà la comunità urbana, i giovani, gli appassionati di arte, musica, letteratura. Un modo per coinvolgere tutta la cittadinanza in un progetto inclusivo che conferma il ruolo che devono svolgere i porti, motore dello sviluppo economico e attivatore di relazioni e scambi tra diverse culture. E noi stiamo lavorando in questo senso», ha detto il Segretario Generale dell'AdSP Federica Montaresi. «DePortibus ha l'ambizione di raccontare il ruolo strategico dei porti nel mondo. Si parla troppo poco di portualità nel nostro Paese pur essendo un settore economico importante e trainante. Non può esserci crescita senza shipping e specialmente senza il confronto con altre grandi realtà internazionali. DePortibus vuole essere questo: un punto di partenza nella scoperta e nel racconto di una realtà fondamentale, quella portuale nella determinazione della geografia del mondo», così Cristiana Pagni, Presidente di Italian Blue Growth (IBG). «Siamo orgogliosi di ospitare un evento di così grande rilevanza per l'intera portualità, che vuole andare oltre i confini nazionali, ponendo il nostro sistema al centro dell'interesse delle principali istituzioni e degli operatori economici. L'Autorità di Sistema Portuale ha sposato appieno l'idea di questo evento che affronta temi che stiamo sviluppando in modo incisivo nei nostri scali della Spezia e Marina di Carrara. È tangibile il nostro interesse per l'innovazione, la sostenibilità. Programma completo su www.deportibus.it e in aggiornamento sui canali social dell'evento (FB IG LinkedIn).

Port Logistic Press

La Spezia

Crociere, alla Spezia è cominciata la transizione ecologica, economica e sociale

LA SPEZIA Un avvio sotto il segno dell'innovazione e della sostenibilità per le **crociere** alla Spezia. A inaugurare l'avvio concreto della transizione che deve essere insieme ecologica, economica e sociale sono state la SUN PRINCESS e l'OCEANIA VISTA arrivare per la prima volta al terminal cruise della società Spezia Carrara Cruise Terminal nel Golfo della Spezia. E' accaduto nella settimana appena conclusa quella che ha segnato un avvio sotto il segno dell'innovazione e della sostenibilità per la stagione crocieristica alla Spezia che guarda così al futuro in modo sempre più positivo. Sul Molo Garibaldi, Spezia & Carrara Cruise Terminal ha accolto in pochi giorni ben cinque navi da crociera, fra cui, appunto, le nuovissime SUN PRINCESS e OCEANIA VISTA. SUN PRINCESS è stata recentemente consegnata da Fincantieri a Princess Cruises. Con 178mila tonnellate di stazza e una capacità di 4.300 ospiti è la nave più grande finora costruita in Italia e la prima nave da crociera, costruita da Fincantieri, alimentata a gas liquefatto, considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra ed elimina quasi completamente il particolato. VISTA è la prima di due navi da crociera di nuova generazione che daranno avvio alla classe Allura, per la società armatrice Oceania Cruises, brand del gruppo statunitense Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. La nave ha una stazza lorda di circa 67 mila tonnellate e può ospitare a bordo 1.200 passeggeri, assistiti da 800 membri dell'equipaggio, per un rapporto di tre a due. L'arrivo di queste navi di nuova generazione rileva un posto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale è frutto del lavoro commerciale e operativo della Società Spezia Carrara Cruise Terminal che, in stretta collaborazione con l'AdSP, punta allo sviluppo del settore crocieristico in un'ottica sempre più sostenibile. I passeggeri hanno trovato come sempre ad attenderli al Terminal di Largo Fiorillo lo staff dello Spezia & Carrara Cruise Terminal e tutti gli operatori economici locali, pronti ad offrire i loro servizi ai visitatori internazionali e non.



Alla Spezia "sbarca" De Portibus, il festival dei porti che collegano il mondo

GENOVA - La Liguria tra il 10 e il 12 maggio sarà il centro del mondo portuale: alla Spezia arriva la prima edizione di De Portibus, il festival dei "porti che collegano il mondo". Il **porto** riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e "De Portibus" rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico. Stiamo lavorando, in sinergia con tutti gli Enti preposti, per creare un **porto** che coesista con la città e la sua popolazione, nelle più opportune condizioni di mercato con una ricaduta economica sempre più importante come la blue economy dimostra". Tantissimi gli appuntamenti con varie proposte pop come spettacoli, concerti, cinema e laboratori e altre più tecniche, nelle quali si affronterà anche il tema della delicata situazione internazionale. La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti - spiega Edoardo Rixi, viceministro Infrastrutture e Trasporti -. Deportibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo".

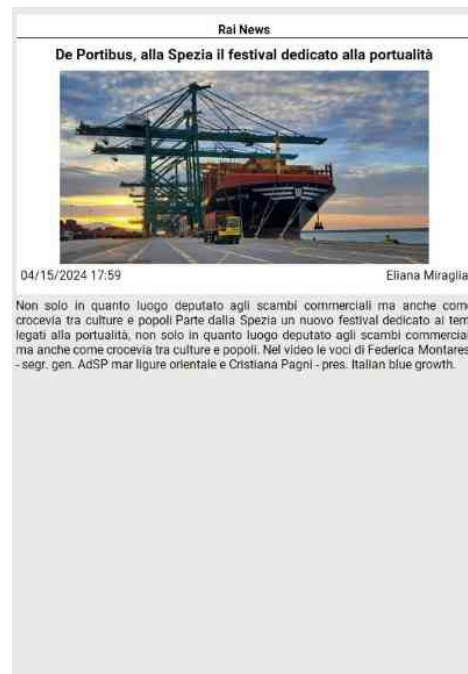


GENOVA - La Liguria tra il 10 e il 12 maggio sarà il centro del mondo portuale: alla Spezia arriva la prima edizione di De Portibus, il festival dei "porti che collegano il mondo". Il porto riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e "De Portibus" rappresenta un'importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale - dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l'occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo tecnologico. Stiamo lavorando, in sinergia con tutti gli Enti preposti, per creare un porto che coesista con la città e la sua popolazione, nelle più opportune condizioni di mercato con una ricaduta economica sempre più importante come la blue economy dimostra". Tantissimi gli appuntamenti con varie proposte pop come spettacoli, concerti, cinema e laboratori e altre più tecniche, nelle quali si affronterà anche il tema della delicata situazione internazionale. La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti - spiega Edoardo Rixi, viceministro Infrastrutture e Trasporti -. Deportibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo".

De Portibus, alla Spezia il festival dedicato alla portualità

Non solo in quanto luogo deputato agli scambi commerciali ma anche come crocevia tra culture e popoli

Parte dalla Spezia un nuovo festival dedicato ai temi legati alla portualità, non solo in quanto luogo deputato agli scambi commerciali ma anche come crocevia tra culture e popoli. Nel video le voci di Federica Montaresi - segr. gen. **AdSP mar ligure orientale** e Cristiana Pagni - pres. Italian blue growth.



AdSp Ravenna al Seatrade Cruise di Miami

MIAMI Si è appena conclusa a Miami la manifestazione Seatrade Cruise Global, il più importante evento crocieristico a livello mondiale che si svolge ogni anno richiamando circa 10.000 partecipanti di 120 diverse nazionalità tra espositori, visitatori e compagnie di crociere, che accoglie oltre 600 stand di espositori internazionali e 240 speakers che partecipano alle conferenze in programma. Il porto di Ravenna era presente nella collettiva dei porti italiani organizzata da ASSOPORTI con il supporto di ENIT. Il padiglione è stato inaugurato del Viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi (nella foto insieme a Mario Petrosino dell'Autorità Portuale di Ravenna, e ad Anna Karina Santini di Royal Caribbean ed Anna D'Imporzano di Ravenna Civitas Cruise Port). Durante la fiera, l'Autorità Portuale di Ravenna, rappresentata dal suo Direttore Operativo Mario Petrosino, e Ravenna Civitas Cruise Port, società concessionaria del terminal crociere, rappresentata dal Direttore Generale Anna D'Imporzano, hanno presentato i più importanti progetti in via attuazione: i dragaggi e il potenziamento delle infrastrutture portuali per migliorare l'accessibilità nautica al porto, il parco fotovoltaico che produrrà energia a servizio anche del molo crociere compreso il cold ironing, un sistema di elettrificazione delle banchine che permetterà alle navi in sosta di spegnere i motori e alimentarsi tramite energia elettrica, la costruzione della nuova stazione marittima e l'urbanizzazione dell'area retrostante che comprende il Parco delle Dune, un'area di verde pubblico di circa 12 ettari che sarà realizzato dall'Autorità di Sistema Portuale. Un particolare accento è stato posto sulla promozione di Ravenna come destinazione crocieristica, un territorio con una offerta turistica, culturale, artistica, gastronomica tra le più ricche e varie del nostro Paese, e una profonda vocazione per l'accoglienza e la sostenibilità. Oltre ad apprezzare il progetto del nuovo terminal ha sottolineato il Direttore Operativo dell'Autorità Portuale di Ravenna, Mario Petrosino diverse compagnie hanno evidenziato le potenzialità del porto per il rifornimento navi con il GNL grazie all'unico deposito esistente in Italia situato a Ravenna. Grande interesse ed apprezzamento anche per il progetto di fornitura elettrica in banchina attraverso energia green, prodotta da solare. Un terminal crociere tra i pochi al mondo ad impatto energetico zero. Siamo molto fiduciosi che con il completamento della stazione marittima il numero delle navi da crociera che scaleranno Ravenna sarà ancora maggiore rispetto a quello già importante di questi ultimi anni.



Ravenna in Comune: "Inquinamento dell'ex Sarom: impatto sulla salute"

"Lo scorso 3 aprile il Sindaco, in un comunicato ufficiale scaturito dalla vicenda dell'abbattimento delle Torri Hamon, ha fatto alcune dichiarazioni circa l'area ex Sarom in cui si trovano. Dovremmo parlare delle torri più correttamente al passato però, vista la decisione di abatterle assunta concordemente dall'Amministrazione Comunale e da quella **Portuale** in barba alla volontà popolare e alle precedenti decisioni assunte dalla stessa Amministrazione Comunale. Ne abbiamo già parlato e torneremo a farlo, ma in questa occasione intendiamo soffermarci piuttosto sulla condizione dell'area. Infatti il Sindaco ha fatto un elenco di quelli che ha definito « elementi oggettivi che non possono essere ignorati ». Tra questi ha inserito « la condizione di inquinamento dell'area dove sorgono le torri, che rende proibitiva qualsiasi forma di rigenerazione urbana con usi civili ». Ha ricordato infatti che in quell'area « c'era una raffineria petrolifera, segno nel contempo del lavoro e dell'inquinamento ». Per cui, ha ribadito, « l'enorme costo di un'eventuale ristrutturazione e bonifica che dovrebbe essere finalizzato al mero mantenimento e non alla fruizione. Tutte le proposte rispetto a eventuali funzioni civili, ricreative e dello spettacolo, seppur suggestive, sono infatti totalmente incompatibili con lo stato di inquinamento dell'area e con la prossimità con attività petrolifere e chimiche a rischio rilevante ». Questo aspetto del permanente inquinamento dell'area è stato giustamente colto da forze politiche ed associazioni nonché da cittadini che ne hanno prontamente denunciato l'inaccettabilità. Italia Nostra già il 4 aprile rappresentava così il sentire comune della Città: « La bonifica, a quanto risulta, è già stata effettuata: ma se lo è stato fatto ad un livello non sufficiente per l'uso pubblico, si proceda e la si completi. Il Sindaco, come tutore della salute pubblica, ha tutto il potere per richiederlo. Questione di costi? Ma, allora, perché invece dobbiamo pagare ad ENI, tramite l'**Autorità** di **Sistema Portuale**, quasi 8 milioni di euro di soldi pubblici per un terreno ancora non completamente bonificato, previa distruzione delle torri che possiamo definire un "patrimonio collettivo" della città di Ravenna? ». L'ENI non poteva rimanere in silenzio e il giorno dopo, il 5 aprile, a sua volta forniva una sua ricostruzione dei fatti relativi all'inquinamento e alla bonifica: « L'ex raffineria S.A.R.O.M. di Ravenna, costruita e avviata negli anni '50 dal gruppo Monti, occupava un'area di 55 ettari lungo la banchina destra del canale Candiano nell'area industriale di Ravenna ed era dotata di 4 serbatoi per greggio da 160.000 mc. Le quattro torri di raffreddamento a convezione naturale "HAMON" a servizio degli impianti produttivi sono state costruite e collaudate negli anni 1958-1963. Nel 1985 l'attività di raffinazione è cessata e il sito è stato adibito a deposito di stoccaggio per carburanti e GPL. Tra il 1986 e il 1988, quando l'area era già solo un deposito, S.A.R.O.M. è stata incorporata in Agip Petroli. Nel 2000 e nel 2003



04/15/2024 09:36

"Lo scorso 3 aprile il Sindaco, in un comunicato ufficiale scaturito dalla vicenda dell'abbattimento delle Torri Hamon, ha fatto alcune dichiarazioni circa l'area ex Sarom in cui si trovano. Dovremmo parlare delle torri più correttamente al passato però, vista la decisione di abatterle assunta concordemente dall'Amministrazione Comunale e da quella Portuale in barba alla volontà popolare e alle precedenti decisioni assunte dalla stessa Amministrazione Comunale. Ne abbiamo già parlato e torneremo a farlo, ma in questa occasione intendiamo soffermarci piuttosto sulla condizione dell'area. Infatti il Sindaco ha fatto un elenco di quelli che ha definito « elementi oggettivi che non possono essere ignorati ». Tra questi ha inserito « la condizione di inquinamento dell'area dove sorgono le torri, che rende proibitiva qualsiasi forma di rigenerazione urbana con usi civili ». Ha ricordato infatti che in quell'area « c'era una raffineria petrolifera, segno nel contempo del lavoro e dell'inquinamento ». Per cui, ha ribadito, « l'enorme costo di un'eventuale ristrutturazione e bonifica che dovrebbe essere finalizzato al mero mantenimento e non alla fruizione. Tutte le proposte rispetto a eventuali funzioni civili, ricreative e dello spettacolo, seppur suggestive, sono infatti totalmente incompatibili con lo stato di inquinamento dell'area e con la prossimità con attività petrolifere e chimiche a rischio rilevante ». Questo aspetto del permanente inquinamento dell'area è stato giustamente colto da forze politiche ed associazioni nonché da cittadini che ne hanno prontamente denunciato l'inaccettabilità. Italia Nostra già il 4 aprile rappresentava così il sentire comune della Città: « La bonifica, a quanto risulta è già stata effettuata: ma se lo è stato fatto ad un livello non sufficiente per

sono cessate le attività del deposito carburanti e del deposito GPL. Tra il 2006 e il 2008 è stato effettuato lo smantellamento e demolizione di tutti gli impianti e serbatoi dell'area e a seguire è stata effettuata la rimozione delle strutture interrato. È stata quindi avviata la bonifica delle matrici ambientali nelle aree della raffineria, ex GPL e nell'area serbatoi; è ancora presente un **sistema** di messa in sicurezza delle acque sotterranee, del quale si prevede di completare le attività di bonifica nel 2027. L'area è destinata, ai sensi della normativa vigente, a un utilizzo di tipo industriale/commerciale; infatti, una parte delle aree (10 ettari) è già stata ceduta a terzi. Nel 2021 il procedimento di bonifica dei suoli è stato dichiarato concluso con Determina Dirigenziale di ARPA Emilia-Romagna ». Ci troviamo dunque di fronte a una contraddizione. Il terreno è stato bonificato oppure no? L'area è interdotta all'uso oppure no? In Consiglio Comunale il 9 aprile ha provato a chiarire l'Assessora all'Urbanistica ravennate : « Tutta l'area dell'ex SAROM è stata bonificata, la bonifica sta giungendo al termine, e la bonifica ha portato ad una classificazione dei terreni in classe B. Gli utilizzi previsti per queste aree sono quelli compatibili con un terreno che non è in classe A, che è quello che si utilizza per gli usi civili, per i parchi, i giardini, le aree pubbliche ». In buona sostanza, la bonifica effettuata non ha cambiato di una virgola la situazione di impiego. L'unico utilizzo consentito, come dichiarato da ENI e confermato dall'Assessora, resta lo stesso di prima: industriale. I terreni, per farne un uso diverso, sono ancora considerati non bonificati. Cioè con la presenza di sostanze inidonee ad un uso diverso, come sarebbe anche solo un parco. In pratica ha ragione il Sindaco a definirle ancora inquinate. La situazione è paradossale. Un cittadino di Ravenna può essere costretto a trascorrervi l'intero orario di lavoro senza l'adozione di alcuna particolare precauzione ma, nel tempo libero, non potrebbe accedervi a causa dell'inquinamento residuo. Di fatto è quello che accadrà con la prossima vendita di quei terreni da ENI all'**Autorità Portuale**. ENI verrà liberata da ogni ulteriore onere di bonifica, benché quella finora eseguita non permetta nemmeno di farvi una passeggiata, ricavandoci inoltre 8 milioni di euro di risorse pubbliche. I terreni diventeranno demanio dello Stato e, quindi, ogni ulteriore bonifica per riuscire a fare qualcosa di diverso, rispetto al solo stazionamento di pannelli solari effettuato dall'**Autorità Portuale**, sarà per sempre ad esclusivo carico del **sistema** pubblico. Si pone dunque il problema delle conseguenze sotto il profilo della salute della presenza umana in ambienti inquinati che non vengono restituiti alla loro condizione originaria con profitto per l'inquinatore e danno per il cittadino. Come Ravenna in Comune porremo anche questo tema questa sera, in occasione dell'incontro con la dottoressa Silvia Maritano dell'Associazione Italiana di Epidemiologia (A.I.E.), organizzato dal Coordinamento Ravennate della Campagna Per il Clima - Fuori dal Fossile di cui facciamo parte. L'incontro, dal titolo " Pensare alla Salute Planetaria : gli impatti del Cambiamento Climatico e dell'inquinamento su malattie, qualità della vita e costi sanitari" si terrà dalle 20.30 di oggi, 15 aprile, presso la Sala Ragazzini di Largo Firenze (dietro la chiesa di San Francesco), a Ravenna. Invitiamo alla partecipazione." Ravenna in Comune.

Propeller Club Livorno: "Un nuovo modo di navigare", porti e shipping le sfide green

LIVORNO - Si riunisce stasera il Propeller Club **Livorno** per un incontro sul tema della decarbonizzazione e dal titolo emblematico: "Un nuovo modo di navigare". L'iniziativa fa parte del ciclo di eventi che mirano a dare slancio e centralità al cluster marittimo della Toscana, nelle precedenti sessioni al centro del dibattito sono stati affrontati i temi di stringente attualità per lo shipping e la portualità, come la transizione energetica, la sostenibilità ambientale e i carburanti alternativi. L'incontro si svolge presso lo Yacht Club labronico a partire dalle ore "Non si tratta di un modo di dire, le regole stringenti che riguardano la transizione energetica e la forte spinta alla sostenibilità in tutti i comportamenti stanno portando, in un processo velocissimo, davvero ad individuare un nuovo modo di navigare - inquadra la serata Maria Gloria Giani Pollastrini, presidente del Propeller Club di **Livorno** - In collaborazione, tra le altre, con Econboard, un'azienda che è già stata presente ad un nostro Convegno nel 2016, tratteremo questi temi, con un occhio di riguardo in particolare alla progettazione navale, con esperti provenienti da vari campi. Questo perché pensiamo che per raggiungere gli sfidanti obiettivi che lo shipping ha davanti a sé sia necessaria e indispensabile una collaborazione di tutti i soggetti e gli attori coinvolti, anche a livello universitario e, in questo senso, crediamo fortemente che il Propeller in modo laico possa ben rappresentare gli interessi del cluster anche a livello locale nell'interesse della collettività". Dopo l'introduzione della presidente, interverranno l'ingegner John Scanu, progettista navale e aerospaziale, l'ingegner Luca Rivieri, progettista navale e il dottor Moreno Toigo, socio fondatore di Simurg Ricercher. E' stato inoltre esteso l'invito anche a numerosi Cantieri Navali del distretto Toscano. Per le conclusioni interviene Lino Capozzi, vice presidente del Propeller Club di **Livorno**: "Sono certo che un argomento del genere, con una tale platea di relatori, sarà in grado di catturare l'interesse di molte persone - ha sottolineato Capozzi - Innegabilmente lo shipping e la portualità sono davanti ad un bivio ricco di incognite ma anche di opportunità. Nel corso della serata cercheremo di fare luce sulle une e sulle altre e di individuare le migliori soluzioni per affrontare i problemi che possono sorgere e con cui il cluster si confronta quotidianamente".



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Tutela del mare, il comune di Ancona a Barcellona alla conferenza delle Nazioni Unite

ANCONA - I primi risultati del lavoro svolto ad Ancona, insieme all'Università Politecnica delle Marche, in tema di salvaguardia del mare in una prospettiva futura che vede gli appuntamenti del 2030 come verifica di quanto fatto, sono stati presentati nella settimana di lavori della Conferenza della Decade del Mare delle Nazioni Unite, svoltasi con una grande partecipazione di tutte le nazioni del mondo nel centro delle conferenze internazionali di Barcellona. Il tema è stato portato con una doppia presenza: la prima del Servizio Ambiente, verde pubblico, decoro urbano e difesa della costa del Comune di Ancona, su invito del MedCities, che ha coperto le spese, all'interno della tavola rotonda, dal titolo "Turn in to Action", nella EU mission "Restore our ocean & waters". Il tema portato all'attenzione del tavolo, dove sedevano le città di Mersin (Turchia) e Burgas (Bulgaria), oltre a Barcellona, è stato quello dei progetti che il Comune di Ancona ha in corso sul tema della tutela del mare. Il progetto "Ecomap", sviluppato all'interno del programma Interreg Italia Croazia, che ha coinvolto anche Marina Dorica, e il secondo, quello ancora in fase di sviluppo per la conoscenza della biodiversità marina, legato al progetto "Aneris", finanziato sul programma Horizon. Nel secondo appuntamento, un Satellite event, Stefania Gorbi, del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, ha partecipato invece alla tavola rotonda "Innovative initiatives for integrated coastal management" in cui tre città coinvolte nella rete OC-NET nello specifico Barcellona, Murcy (Turchia) e Ancona, sono state chiamate a raccontare il proprio impegno. Nello specifico è stata descritta l'esperienza del Workshop "Il mare nelle città", realizzato ad Ancona nell'ambito del quale sono state esposte le numerose attività di ricerca realizzate da DISVA e CNR IRBIM (coinvolti in attività condivise nel NBFC- National Biodiversity Future Center) e le iniziative promosse in ambito istituzionale da Comune di Ancona, **Autorità Portuale** del Centro Adriatico e Regione Marche, nell'ambito della protezione dell'ecosistema marino costiero. La partecipazione stata utile anche per visitare e studiare, guidato dai gestori dell'Ente deputato alla gestione delle acque nell'area metropolitana di Barcellona, dei sistemi messi in campo per la riduzione dell'inquinamento marino provocato dalle alluvioni sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici.



Il Comune di Ancona a Barcellona alla Conferenza della Decade del Mare delle Nazioni Unite

I primi risultati del lavoro che si sta facendo ad Ancona, insieme all'Università Politecnica delle Marche, in tema di salvaguardia del mare in una prospettiva futura che vede gli appuntamenti del 2030 come verifica di quanto fatto, sono stati presentati nella settimana di lavori della Conferenza della Decade del Mare delle Nazioni Unite, svoltasi con una grande partecipazione di tutte le nazioni del mondo nel centro delle conferenze internazionali di Barcellona. Il tema è stato portato con una doppia presenza: la prima del Servizio Ambiente, verde pubblico, decoro urbano e difesa della costa del Comune di Ancona, su invito del MedCities, che ha coperto le spese, all'interno della tavola rotonda, dal titolo "Turn in to Action", nella EU mission "Restore our ocean & waters". Il tema portato all'attenzione del tavolo, dove sedevano le città di, Mersin (Turchia) e Burgas (Bulgaria), oltre a Barcellona, è stato quello dei progetti che il Comune di Ancona ha in corso sul tema della tutela del mare. Il progetto "Ecomap", sviluppato all'interno del programma Interreg Italia Croazia, che ha coinvolto anche Marina Dorica, e il secondo, quello ancora in fase di sviluppo per la conoscenza della biodiversità marina, legato al progetto "Aneris",

finanziato sul programma Horizon. Nel secondo appuntamento, un Satellite event, Stefania Gorbi, del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, ha partecipato invece alla tavola rotonda "Innovative initiatives for integrated coastal management" in cui tre città coinvolte nella rete OC-NET nello specifico Barcellona, Murcy (Turchia) e Ancona, sono state chiamate a raccontare il proprio impegno. Nello specifico è stata descritta l'esperienza del Workshop IL MARE NELLE CITTA', realizzato ad Ancona nell'ambito del quale sono state esposte le numerose attività di ricerca realizzate da DISVA e CNR IRBIM (coinvolti in attività condivise nel NBFC-National Biodiversity Future Center) e le iniziative promosse in ambito istituzionale da Comune di Ancona, **Autorità Portuale** del Centro Adriatico e Regione Marche, nell'ambito della protezione dell'ecosistema marino costiero. La partecipazione stata utile anche per visitare e studiare, guidato dai gestori dell'Ente deputato alla gestione delle acque nell'area metropolitana di Barcellona, dei sistemi messi in campo per la riduzione dell'inquinamento marino provocato dalle alluvioni sempre più frequenti a causa dei cambiamenti climatici. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 15-04-2024 alle 10:14 sul giornale del 16 aprile 2024 0 letture Commenti.



I primi risultati del lavoro che si sta facendo ad Ancona, insieme all'Università Politecnica delle Marche, in tema di salvaguardia del mare in una prospettiva futura che vede gli appuntamenti del 2030 come verifica di quanto fatto, sono stati presentati nella settimana di lavori della Conferenza della Decade del Mare delle Nazioni Unite, svoltasi con una grande partecipazione di tutte le nazioni del mondo nel centro delle conferenze internazionali di Barcellona. Il tema è stato portato con una doppia presenza: la prima del Servizio Ambiente, verde pubblico, decoro urbano e difesa della costa del Comune di Ancona, su invito del MedCities, che ha coperto le spese, all'interno della tavola rotonda, dal titolo "Turn in to Action", nella EU mission "Restore our ocean & waters". Il tema portato all'attenzione del tavolo, dove sedevano le città di, Mersin (Turchia) e Burgas (Bulgaria), oltre a Barcellona, è stato quello dei progetti che il Comune di Ancona ha in corso sul tema della tutela del mare. Il progetto "Ecomap", sviluppato all'interno del programma Interreg Italia Croazia, che ha coinvolto anche Marina Dorica, e il secondo, quello ancora in fase di sviluppo per la conoscenza della biodiversità marina, legato al progetto "Aneris", finanziato sul programma Horizon. Nel secondo appuntamento, un Satellite event, Stefania Gorbi, del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche, ha partecipato invece alla tavola rotonda "Innovative initiatives for integrated coastal management" in cui tre città coinvolte nella rete OC-NET nello specifico Barcellona, Murcy (Turchia) e Ancona, sono state chiamate a raccontare il proprio impegno. Nello specifico è stata descritta l'esperienza del Workshop IL MARE NELLE CITTA', realizzato ad Ancona nell'ambito del quale sono state esposte le numerose attività di ricerca realizzate da DISVA e CNR IRBIM (coinvolti in attività condivise nel NBFC-National Biodiversity Future Center) e le iniziative promosse in ambito istituzionale da Comune di Ancona, **Autorità Portuale** del Centro Adriatico e Regione Marche, nell'ambito della protezione dell'ecosistema marino costiero.

Salta il consiglio, le perplessità del Pd

Redazione web CIVITAVECCHIA - Alla luce del consiglio comunale saltato per mancanza del numero legale, nel corso del quale si sarebbe dovuto discutere della proposta di uscire dalla Città Metropolitana per dar vita alla nuova Provincia "Porta d'Italia", il gruppo consiliare ed il circolo del Pd hanno manifestato perplessità sul percorso, portando all'attenzione diverse osservazioni nei confronti di una iniziativa definita "di carattere demagogico dal sapore elettoralistico". «La prima, ineludibile questione che poniamo è relativa alla necessità che una scelta così importante deve essere rimessa alla decisione della cittadinanza dopo una adeguata e corretta informazione così che ciascuno possa esprimere il suo punto di vista in piena consapevolezza - hanno spiegato - non vi sarebbero al momento le condizioni normative e di legge che renderebbero praticabile una proposta che, per il numero di Comuni eventualmente coinvolti e dunque per numero di abitanti e dimensione, non avrebbe i requisiti previsti dalle attuali normative; non avrebbe, tale provincia, le risorse necessarie per avere una propria autonomia finanziaria e perderebbe molti dei benefici economici e reputazionali di essere parte della Città Metropolitana della Capitale d'Italia. Alcuni Comuni che hanno espresso riserve, come Cerveteri ad esempio, sarebbero costretti, contro la propria volontà a far parte della eventuale Provincia. Da ciò discende che non sarebbe una aggregazione di comunità che nascerebbe sotto una buona stella democratica. Per inciso, poiché non vi sono altre Province in Italia che non prendano il proprio nome dal capoluogo, al di là della ambiziosa denominazione di "Porta d'Italia", si dovrebbe più ragionevolmente supporre che si stia discutendo della Provincia di Fiumicino che, a titolo di memoria, ha il doppio degli abitanti di Civitavecchia. In questo caso, il nostro scalo, da **Porto** riconosciuto in Europa con la qualità di **porto** "core" in quanto sbocco a mare della Capitale, si ridimensionerebbe a **Porto** di una piccola Provincia italiana. Dentro una più approfondita discussione, che sollecitiamo e auspichiamo, sarebbero ancora altre e più numerose le motivazioni che spingerebbero verso una cauta opposizione». Il Pd chiede oggi, con responsabilità, di mettere sul tavolo argomenti, cifre e dati concreti e si dia modo ai cittadini di esprimersi anche con strumenti referendari.



Redazione web CIVITAVECCHIA - Alla luce del consiglio comunale saltato per mancanza del numero legale, nel corso del quale si sarebbe dovuto discutere della proposta di uscire dalla Città Metropolitana per dar vita alla nuova Provincia "Porta d'Italia", il gruppo consiliare ed il circolo del Pd hanno manifestato perplessità sul percorso, portando all'attenzione diverse osservazioni nei confronti di una iniziativa definita "di carattere demagogico dal sapore elettoralistico". «La prima, ineludibile questione che poniamo è relativa alla necessità che una scelta così importante deve essere rimessa alla decisione della cittadinanza dopo una adeguata e corretta informazione così che ciascuno possa esprimere il suo punto di vista in piena consapevolezza - hanno spiegato - non vi sarebbero al momento le condizioni normative e di legge che renderebbero praticabile una proposta che, per il numero di Comuni eventualmente coinvolti e dunque per numero di abitanti e dimensione, non avrebbe i requisiti previsti dalle attuali normative; non avrebbe, tale provincia, le risorse necessarie per avere una propria autonomia finanziaria e perderebbe molti dei benefici economici e reputazionali di essere parte della Città Metropolitana della Capitale d'Italia. Alcuni Comuni che hanno espresso riserve, come Cerveteri ad esempio, sarebbero costretti, contro la propria volontà a far parte della eventuale Provincia. Da ciò discende che non sarebbe una aggregazione di comunità che nascerebbe sotto una buona stella democratica. Per inciso, poiché non vi sono altre Province in Italia che non prendano il proprio nome dal capoluogo, al di là della ambiziosa denominazione di "Porta d'Italia", si dovrebbe più ragionevolmente supporre che si stia discutendo della Provincia di Fiumicino che, a titolo di memoria, ha il doppio degli abitanti di Civitavecchia. In questo caso, il nostro scalo, da **Porto** riconosciuto in Europa con la qualità di **porto** "core" in quanto sbocco a mare della Capitale, si ridimensionerebbe a **Porto** di una piccola Provincia italiana. Dentro una più approfondita discussione, che sollecitiamo e auspichiamo, sarebbero ancora

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Blue Forum - Mare, Italia leader in Europa e nel Mediterraneo Acampora e De Meo tracciano la rotta dal Summit

Gaeta, 13 aprile 2024 - Ha preso il via la giornata conclusiva del terzo Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Investiamo nell'economia del Mare" in corso a **Gaeta**. Quattro di giorni di dibattito, oltre 300 stakeholder istituzionali e associativi rappresentativi di 20 aree di attività legate dell'Economia del Mare, insieme a oltre 30 esponenti di Governo e Parlamento italiano, tra Ministri, Sottosegretari, Presidenti di Commissione, deputati e senatori. Un'occasione unica per condividere momenti di confronto e di networking finalizzati a mettere al centro delle politiche nazionali un settore che vale più di 140 miliardi di euro. Numerose le proposte dei relatori recepite dai rappresentanti del governo e dai diversi ministeri che hanno competenza diretta sull'Economia del Mare. In apertura dei lavori il focus "Italia Nazione di Mare leader in Europa e nel Mediterraneo", moderato da David Parenzo giornalista e conduttore di La7, nel corso del quale si sono succeduti gli interventi del sindaco di **Gaeta**, Cristian Leccese; Francesco Maresca, Assessore al Patrimonio, **Porto**, Mare e Pesca del Comune di Genova; Pino Musolino - Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale e Medports;

Salvatore De Meo - Presidente Commissione Affari Costituzionali Parlamento Europeo. "L'Europa ha iniziato un percorso di consapevolezza della risorsa mare con azioni e strategie che mettono al centro anche la salvaguardia della biodiversità per combattere i cambiamenti climatici - ha detto l'on. Salvatore De Meo - Il mare è un elemento che unisce ed esprime mille potenzialità che vanno disciplinate per rafforzare sempre più quell'economia blu all'interno della quale quella italiana è tra le prime in Europa. Anche su questo fronte l'Europa deve mettere in campo strategie credibili e pragmatiche per le sfide complesse che ci attendono. L'Italia ha un ruolo chiave, come è emerso dal dibattito di questi giorni, dobbiamo però superare le frammentazioni politiche, puntando sulla condivisione e sull'unione. Abbiamo bisogno di grande responsabilità, alla luce degli scenari geopolitici attuali. Ci attende una grande sfida che passa anche attraverso il mare". Talk Show Martedì "Investiamo nell'Economia del Mare" Acampora: "La cifra del successo si misura dai risultati ottenuti" "In questi quattro giorni di dibattito abbiamo adottato un metodo vincente, quello della partecipazione. Lo stesso utilizzato dal Ministro Musumeci per la stesura del Piano del Mare che ci ha visto coinvolti. La cifra del successo di questa kermesse non è nei numeri della straordinaria partecipazione ma nei risultati ottenuti. Abbiamo avuto una classe politica pronta a recepire le nostre istanze, gli esponenti di governo che sono stati qui hanno ascoltato le nostre richieste, soprattutto in vista del Collegato sul Mare e sulla Blue Economy al quale si sta lavorando. - Ha detto Giovanni Acampora - Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera, CCIAA Frosinone Latina al Talk Show di Parenzo, Martedì - L'Italia è un pontile strategico ed abbiamo davanti la sfida



04/15/2024 12:23

Informatore Navale
Blue Forum - Mare, Italia leader in Europa e nel Mediterraneo Acampora e De Meo tracciano la rotta dal Summit

Gaeta, 13 aprile 2024 - Ha preso il via la giornata conclusiva del terzo Summit Nazionale sull'Economia del Mare Blue Forum "Investiamo nell'economia del Mare" in corso a Gaeta. Quattro di giorni di dibattito, oltre 300 stakeholder istituzionali e associativi rappresentativi di 20 aree di attività legate dell'Economia del Mare, insieme a oltre 30 esponenti di Governo e Parlamento italiano, tra Ministri, Sottosegretari, Presidenti di Commissione, deputati e senatori. Un'occasione unica per condividere momenti di confronto e di networking finalizzati a mettere al centro delle politiche nazionali un settore che vale più di 140 miliardi di euro. Numerose le proposte dei relatori recepite dai rappresentanti del governo e dai diversi ministeri che hanno competenza diretta sull'Economia del Mare. In apertura dei lavori il focus "Italia Nazione di Mare leader in Europa e nel Mediterraneo", moderato da David Parenzo giornalista e conduttore di La7, nel corso del quale si sono succeduti gli interventi del sindaco di Gaeta, Cristian Leccese; Francesco Maresca, Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca del Comune di Genova; Pino Musolino - Presidente AdSP Mar Tirreno Centro-Settentrionale e Medports; Salvatore De Meo - Presidente Commissione Affari Costituzionali Parlamento Europeo. "L'Europa ha iniziato un percorso di consapevolezza della risorsa mare con azioni e strategie che mettono al centro anche la salvaguardia della biodiversità per combattere i cambiamenti climatici - ha detto l'on. Salvatore De Meo - Il mare è un elemento che unisce ed esprime mille potenzialità che vanno disciplinate per rafforzare sempre più quell'economia blu all'interno della quale quella italiana è tra le prime in Europa. Anche su questo fronte l'Europa deve mettere in campo strategie credibili e pragmatiche per le sfide complesse che ci attendono. L'Italia ha un ruolo chiave, come è emerso dal dibattito di questi giorni, dobbiamo però superare le frammentazioni politiche, puntando sulla condivisione e sull'unione. Abbiamo

Informatore Navale

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di diventare l'hub energetico dell'Europa nel Mediterraneo. Per vincerla è necessario il contributo di tutti gli utenti del mare che operano per e nell'economia del mare, in una relazione pubblico-privato che sta trovando la sua forza nell'approccio partecipato. Insieme, sin dalla prima edizione del Summit, abbiamo tracciato la rotta. E continuando a navigare insieme raggiungeremo la meta". - Ha concluso Acampora ringraziando tutti gli intervenuti e l'intera organizzazione del Summit tra gli applausi della platea in un momento di grande emozione. Al talk show sono intervenuti: C.A. Massimiliano Lauretti - Capo del 3° Reparto Stato Maggiore Marina Militare; Amm. Isp. Sergio Liardo - Vice Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto** e Luca Sisto - Presidente Istituto Italiano di Navigazione e Direttore Generale di Confitarma. A chiudere i lavori della mattinata il Premio Fondazione Atlantide. Nel primo pomeriggio è in programma un momento di sport e condivisione con le Blue Exhibition - Sport acrobatici ed esercitazioni in mare, in collaborazione con Capitaneria di **Porto** di **Gaeta**, ITS Academy Fondazione "G. Caboto" e Assonautica Italiana - sul Pontile di Villa Irlanda, con la conduzione di Marino Masiero - Vicepresidente Assonautica Italiana.

Ance Mezzogiorno: Dalla crisi di Suez due milioni di container cercano casa nel Sud

"Da quando è scoppiata la crisi del Canale di Suez, ogni giorno circa 2 milioni di container cercano casa nel Mediterraneo. Se Rotterdam è il **porto** ideale per la logistica (infatti, con una sola operazione il container viene sbarcato dalla nave e, tramite il nodo logistico intermodale, viene caricato su treno veloce e portato a destinazione), purtroppo il Mediterraneo è privo di strutture del genere". Così in una nota di Ance Sicilia. "Però, dalla fine del 2023 Rotterdam ha perso dal 6 al 10% del solito traffico, quota che si è riversata nel Mare Nostrum. Infatti, per compensare i maggiori costi di trasporto, caro-noli e assicurazioni, gli armatori preferiscono accorciare le rotte della catena logistica e del valore: quotidianamente 40 navi continuano ad attraversare Suez, mentre altre 30 compiono il periplo dell'Africa e rientrano nel Mediterraneo dallo Stretto di Gibilterra. Si tratta, dunque, di settanta meganavi al giorno, molte delle quali ora fanno scalo nei pochi porti "transshipment" disponibili (Algeciras, Valencia, Barcellona, Vado Ligure e Gioia Tauro), dove, mancando il collegamento con la ferrovia, i container vengono trasferiti su navi più piccole che provvedono alla consegna in porti minori, per lo più del Sud Italia. Dove, purtroppo, i tempi si allungano", dice Ance. "Ecco perché tutti i maggiori armatori e operatori della logistica internazionali chiedono con forza di attrezzare rapidamente gli scali del Sud Italia con piattaforme logistiche, nodi intermodali e collegamenti ad una ferrovia veloce che porti fino al Nord Europa. Insomma, per dirla con una provocazione, il Nord del mondo chiede tanti "Rotterdam" al Sud Italia. Una provocazione che il Gruppo Mezzogiorno dei Giovani imprenditori dell'Ance rilancerà, assieme ad un elenco di proposte per recuperare un trentennale ritardo sul fronte delle infrastrutture nel Mezzogiorno, venerdì prossimo, 19 aprile, alle ore 14, a Catania, presso Palazzo Biscari, in via Museo Biscari, 10, in occasione del X Convegno "Sud d'Italia, Nord del mondo: infrastrutture, portualità e Zes: asset strategici per lo sviluppo". Dopo i saluti di Marco Colombrita, presidente di Ance Giovani Sicilia; Enrico Trantino, sindaco di Catania; Rosario Fresta, presidente di Ance Catania; e Santo Cutrone, presidente di Ance Sicilia; introdurrà Marco Oloferne Curti, coordinatore del Gruppo Mezzogiorno Ance Giovani; e interverrà Renato Schifani, governatore della Regione siciliana. Alle 15,15, la prima tavola rotonda, su "Porti: al Sud servono tanti Rotterdam, sostenuti dalla Zes unica", sarà introdotta da Alessandro Escolino, consigliere di Ance Giovani Campania, e dall'analisi sulla "regionalizzazione" delle rotte del Mediterraneo dell'economista Alessandro Panaro, Head of Med&Energy del centro studi Srm di Napoli collegato a Intesa Sanpaolo. Quindi si confronteranno Antonio Caponetto, coordinatore della Struttura di missione della Zes unica di Palazzo Chigi; Tullio Ferrante, sottosegretario a Infrastrutture e Trasporti; l'armatore Eugenio Grimaldi, presidente della commissione Alis per il sociale; e l'eurodeputata



"Da quando è scoppiata la crisi del Canale di Suez, ogni giorno circa 2 milioni di container cercano casa nel Mediterraneo. Se Rotterdam è il porto ideale per la logistica (infatti, con una sola operazione il container viene sbarcato dalla nave e, tramite il nodo logistico intermodale, viene caricato su treno veloce e portato a destinazione), purtroppo il Mediterraneo è privo di strutture del genere". Così in una nota di Ance Sicilia. "Però, dalla fine del 2023 Rotterdam ha perso dal 6 al 10% del solito traffico, quota che si è riversata nel Mare Nostrum. Infatti, per compensare i maggiori costi di trasporto, caro-noli e assicurazioni, gli armatori preferiscono accorciare le rotte della catena logistica e del valore: quotidianamente 40 navi continuano ad attraversare Suez, mentre altre 30 compiono il periplo dell'Africa e rientrano nel Mediterraneo dallo Stretto di Gibilterra. Si tratta, dunque, di settanta meganavi al giorno, molte delle quali ora fanno scalo nei pochi porti "transshipment" disponibili (Algeciras, Valencia, Barcellona, Vado Ligure e Gioia Tauro), dove, mancando il collegamento con la ferrovia, i container vengono trasferiti su navi più piccole che provvedono alla consegna in porti minori, per lo più del Sud Italia. Dove, purtroppo, i tempi si allungano", dice Ance. "Ecco perché tutti i maggiori armatori e operatori della logistica internazionali chiedono con forza di attrezzare rapidamente gli scali del Sud Italia con piattaforme logistiche, nodi intermodali e collegamenti ad una ferrovia veloce che porti fino al Nord Europa. Insomma, per dirla con una provocazione, il Nord del mondo chiede tanti "Rotterdam" al Sud Italia. Una provocazione che il Gruppo Mezzogiorno dei Giovani imprenditori dell'Ance rilancerà, assieme ad un elenco di proposte per recuperare un trentennale ritardo sul fronte delle infrastrutture nel Mezzogiorno, venerdì prossimo, 19 aprile, alle ore 14, a Catania, presso Palazzo Biscari, in via Museo Biscari, 10, in occasione del X Convegno "Sud d'Italia, Nord del mondo: infrastrutture, portualità e Zes: asset

Ildenaro.it

Napoli

Annalisa Tardino , componente della commissione Trasporti e Turismo dell'Europarlamento. Alle 16,15 la seconda tavola rotonda, su "Un Sud connesso", sarà introdotta da Emilio Ciardullo , consigliere di Ance Giovani Cosenza ; e dall'analisi sui fabbisogni di infrastrutture al Sud dell'ingegnere trasportista Antonello Fontanili , direttore di Uniontrasporti. Confronti e risposte saranno affidati a Pierluigi Di Palma , presidente dell'Enac; Marco Falcone , assessore all'Economia della Regione siciliana; Marco Marchese , direttore Investimenti Area Sud di Rfi; e Ida Nicotra, consigliera d'amministrazione della società Stretto di Messina.

Porto di Napoli, Annunziata: Già pronta e funzionante la nuova stazione marittima del Beverello

"La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fogne. "Tutti i servizi sono assicurati", continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla". Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di Napoli - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di Napoli, su Piazza Municipio.



"La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (Adsp) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fogne. "Tutti i servizi sono assicurati", continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla". Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni

Informazioni Marittime

Napoli

Porto di Napoli, stazione marittima Beverello pronta per la consegna

Entro la prima metà di maggio la conclusione della procedura di affidamento. Annunziata: "Struttura pienamente funzionante con tutte le utenze" «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel

Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata.

«La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del **Porto**, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel **porto di Napoli**, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di **Napoli** - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di **Napoli**, su Piazza Municipio. Condividi Tag **napoli** Articoli correlati.

Entro la prima metà di maggio la conclusione della procedura di affidamento. Annunziata: "Struttura pienamente funzionante con tutte le utenze" «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel **Porto di Napoli**, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata.

«La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del **Porto**, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel **porto di Napoli**, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di **Napoli** - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di **Napoli**, su Piazza Municipio. Condividi Tag **napoli** Articoli correlati.



04/15/2024 13:18

Entro la prima metà di maggio la conclusione della procedura di affidamento. Annunziata: "Struttura pienamente funzionante con tutte le utenze" «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel **Porto di Napoli**, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del **Porto**, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel **porto di Napoli**, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il

Informazioni Marittime

Napoli

Turismo di lusso, gli operatori avvertono: "Un errore spostare i voli da Capodichino a Pontecagnano"

Aziende e associazioni evidenziano in un comunicato congiunto le possibili ricadute negative sul tessuto produttivo partenopeo. Proprio non va giù agli imprenditori del turismo napoletano l'ipotesi di spostare i voli del turismo di lusso dall'aeroporto partenopeo di Capodichino a Pontecagnano, alla periferia industriale di Salerno. Le ricadute negative potrebbero essere molteplici, spiegano gli operatori in un comunicato congiunto. "Il progetto del nuovo aeroporto a Salerno prevedeva l'investimento di 250 milioni di euro per ampliare l'aeroporto a Salerno in vista di un piano di aumento dei voli; con lavori da ultimare nel 2027, come ben precisa Gesac in un comunicato di 4 anni fa - dichiara Ettore Cucari, consulente nel settore turistico e past president di Fiavet -. Ma ora emerge la volontà su 7500 movimentazioni di voli privati presenti ogni anno a Capodichino, di spostarli a Pontecagnano e lasciarne su **Napoli** solo 1500; cioè spostare la quasi totalità dei voli di lusso da **Napoli** a Pontecagnano, danneggiando in modo evidente l'economia turistica di alta fascia della città partenopea, provinciale e dell'intera Campania". "Tra l'altro a Pontecagnano (a 25 chilometri da Salerno!), non ci sono servizi adeguati al fine di accogliere questa tipologia di clientela, che da sempre richiede come destinazione **Napoli** e la sua provincia, i Musei, Pompei Ercolano il Vesuvio e le isole, Caserta con la sua Reggia etc. Tale miope e inspiegabile decisione porterebbe alla distruzione del circuito virtuoso ormai consolidato per questo tipo di turismo, dal dopoguerra ad oggi, ed una crisi anche dei livelli occupazionali. Bisogna immediatamente intervenire - aggiunge Cucari - per salvare il turismo napoletano e dell'intera Regione senza fare preferenze basate su scelte illogiche". Le proteste degli imprenditori sono rivolte in particolare contro Gesac e il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. "Il potenziamento di un aeroporto limitrofo ad altro prevalente - commenta Andrea Mastellone, presidente di Assoagenti Campania - ha senso in presenza di un piano di sviluppo proiettato all'incremento del traffico aereo, nel bacino di utenza su cui insistono i due aeroporti. Se quando si tiraranno le somme i 12 milioni di passeggeri realizzati a **Napoli** nel 2023, e cioè 8 milioni da traffico internazionali e 4 milioni da nazionale, rimarranno gli stessi con una redistribuzione fra i due scali, non potremo certo esultare anzi...Avremo realizzato solo l'ennesimo dualismo improduttivo". Unanime anche il dissenso di albergatori, agenzie turistiche, servizi marittimi e portuali e servizi nel mondo del turismo di lusso del Golfo di **Napoli**. "La creazione di un aeroporto ha senso se c'è un piano di sviluppo per aumentare il traffico aereo - commenta Costanzo Iaccarino, presidente di Federalberghi Campania -. Bisogna intervenire in modo immediato e va assolutamente tutelato il turismo di qualità su cui punta l'intero Golfo di **Napoli**. C'è bisogno di chiarezza!". Del resto, sottolineano



Aziende e associazioni evidenziano in un comunicato congiunto le possibili ricadute negative sul tessuto produttivo partenopeo. Proprio non va giù agli imprenditori del turismo napoletano l'ipotesi di spostare i voli del turismo di lusso dall'aeroporto partenopeo di Capodichino a Pontecagnano, alla periferia industriale di Salerno. Le ricadute negative potrebbero essere molteplici, spiegano gli operatori in un comunicato congiunto. "Il progetto del nuovo aeroporto a Salerno prevedeva l'investimento di 250 milioni di euro per ampliare l'aeroporto a Salerno in vista di un piano di aumento dei voli, con lavori da ultimare nel 2027, come ben precisa Gesac in un comunicato di 4 anni fa - dichiara Ettore Cucari, consulente nel settore turistico e past president di Fiavet -. Ma ora emerge la volontà su 7500 movimentazioni di voli privati presenti ogni anno a Capodichino, di spostarli a Pontecagnano e lasciarne su **Napoli** solo 1500; cioè spostare la quasi totalità dei voli di lusso da **Napoli** a Pontecagnano, danneggiando in modo evidente l'economia turistica di alta fascia della città partenopea, provinciale e dell'intera Campania". "Tra l'altro a Pontecagnano (a 25 chilometri da Salerno!), non ci sono servizi adeguati al fine di accogliere questa tipologia di clientela, che da sempre richiede come destinazione **Napoli** e la sua provincia, i Musei, Pompei Ercolano il Vesuvio e le isole, Caserta con la sua Reggia etc. Tale miope e inspiegabile decisione porterebbe alla distruzione del circuito virtuoso ormai consolidato per questo tipo di turismo, dal dopoguerra ad oggi, ed una crisi anche dei livelli occupazionali. Bisogna immediatamente intervenire - aggiunge Cucari - per salvare il turismo napoletano e dell'intera Regione senza fare preferenze basate su scelte illogiche". Le proteste degli imprenditori sono rivolte in particolare contro Gesac e il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. "Il potenziamento di un aeroporto limitrofo ad altro prevalente - commenta Andrea Mastellone, presidente di

Informazioni Marittime

Napoli

gli operatori nella nota congiunta, gli alberghi di lusso sono tutti distribuiti nel Golfo di **Napoli** e a Caserta. Molti presenti in costiera amalfitana, che dista un'ora e 8 minuti dall'aeroporto di Pontecagnano e 1 ora e 18 minuti da Capodichino. Dunque non ci sarebbe nessun vantaggio e alcun valido motivo per il territorio campano a spostare i voli di lusso da **Napoli** a Salerno. Solo danni per l'intera regione. Sul salernitano ci sono infatti pochi trasporti terrestri di lusso, i servizi taxi al minimo. "A Salerno l'aeroporto è decentrato - continua Cucari -. Comprendiamo la creazione logistica di un aeroporto se c'è l'aumento dei voli, come ha comunicato Easyjet; quindi aumentare i voli lowcost che possono essere un valore aggiunto per l'area del Cilento. Ma a cosa e a chi serve spostare i voli da Capodichino a Salerno, in particolare quelli dell'aviazione generale che rappresentano la categoria del turismo di lusso che vuole arrivare a **Napoli** e non a Salerno?! Quindi si all'aumento dei voli, no allo spostamento di Seimila movimentazioni dell'aviazione generale da **Napoli** a Pontecagnano". Intanto dal mondo dei sindacati emerge grande preoccupazione e ci si sta mobilitando su scala nazionale, per richiedere controllo e chiarezza su quanto sta accadendo. Condividi Tag turismo aeroporti Articoli correlati.

Napoli, nuova stazione marittima di Beverello è pronta

NAPOLI La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante. Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. Tutti i servizi sono assicurati, continua Annunziata. La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla. transport malta annunciata Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. Negli ultimi due anni conclude il Presidente Annunziata abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari. La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di Napoli è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di Napoli, su Piazza Municipio.



Napoli Village

Napoli

Napoli, rimossi ormeggi abusivi dai fondali di Nisida

NAPOLI - "Ringrazio la Capitaneria di Porto e l'Autorità di sistema portuale di Napoli per aver coordinato sabato mattina un intervento importante sul litorale di Nisida grazie al quale sono stati rimossi dai fondali diversi 'corpi morti' utilizzati dagli ormeggiatori abusivi per ancorare le barche dei loro clienti. Grazie a questa attività abbiamo inferto un nuovo duro colpo a chi pensa di poter sfruttare la risorsa mare a proprio piacimento con il placet di organizzazioni criminali più articolate che ne traggono beneficio economico. Mi auguro che venga mantenuta alta l'attenzione nei confronti degli ormeggiatori abusivi specie nel periodo estivo quando questi criminali, con la connivenza dei proprietari dei natanti, fanno affari d'oro". Lo ha detto il deputato di Alleanza Verdi Sinistra Francesco Emilio Borrelli, commentando l'iniziativa della Capitaneria di Porto.



Napoli Village

Napoli

Porto di Napoli, nuova stazione marittima del Beverello

NAPOLI - «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale (AdSP)** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso **sistema** alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un **sistema** fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'**AdSP** ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di Napoli - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di Napoli, su Piazza Municipio.



NAPOLI - «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle isole del Golfo di Napoli - è stata

Stazione Marittima molo Beverello: Annunziata, lavori ormai conclusi

Apr 15, 2024 **Napoli** - «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel **Porto** di **Napoli**, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del **Porto**, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel **porto** di **Napoli**, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di **Napoli** - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di **Napoli**, su Piazza Municipio.



Apr 15, 2024 Napoli - «La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante». Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, fa il punto sulla nuova Stazione Marittima del molo Beverello, nel Porto di Napoli, il cui cantiere è ormai prossimo alla consegna. Entro la prima settimana di maggio si concluderà la procedura per l'affidamento. Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie «Tutti i servizi sono assicurati», continua Annunziata. «La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla». Pienamente funzionanti anche i servizi fognari. La Stazione utilizza lo stesso sistema alla base di tutte le altre infrastrutture del Porto, una vasca di accumulo di tipo Imhoff, in vista poi dell'allaccio degli edifici della zona a un sistema fognario centralizzato di ultima generazione con un proprio depuratore, propedeuticamente all'affidamento del ciclo integrato delle acque ad ABC, società con cui l'AdSP ha firmato a febbraio scorso un protocollo d'intesa. «Negli ultimi due anni - conclude il Presidente Annunziata - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari». La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito,

Shipping Italy

Napoli

A Napoli pronto per passare in gestione ai privati il Molo Beverello

Porti Entro la prima settimana di maggio l'Adsp affiderà l'amministrazione della riqualificata stazione marittima votata al traffico locale di traghetti di Redazione SHIPPING ITALY "La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". A dirlo è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, facendo il punto sulla realizzazione dell'intervento di ammodernamento della stazione da cui partono e arrivano i servizi marittimi di collegamento nel **porto di Napoli**, oggetto peraltro di una procedura di dialogo competitivo in corso per l'affidamento della gestione: "La terza fase, quella di raccolta delle offerte, è partita oggi e dura 20 giorni consecutivi, quindi scade il 5 maggio, che è domenica. Dal 6 maggio in poi sarà nominata una commissione che verificherà le offerte e giudicherà quella migliore. Fatto questo si procede con l'aggiudicazione" ha spiegato la port authority. "Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. Tutti i servizi sono assicurati. La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla" ha continuato Annunziata. "Negli ultimi due anni - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari" ha chiuso Annunziata. La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel **porto di Napoli**, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a pochi passi dal Castel dell'Ovo, nel cuore della città. L'area - di transito, sbarco e imbarco di circa 4 milioni di persone ogni anno in partenza e in arrivo dalle Isole del Golfo di **Napoli** - è stata oggetto di una profonda riqualificazione che ha portato alla sostituzione di una serie di prefabbricati per le biglietterie e l'accoglienza con una Stazione Marittima ampia e moderna. È estesa circa 2,400 metri quadri, con una copertura esterna sul tetto che funziona anche da passeggiata. Collegata al piazzale Angioino, da lì è a sua volta collegata a un sottopassaggio che porta alla metropolitana e al centro della città di **Napoli**, su Piazza Municipio. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Entro la prima settimana di maggio l'Adsp affiderà l'amministrazione della riqualificata stazione marittima votata al traffico locale di traghetti di Redazione SHIPPING ITALY "La nuova Stazione Marittima del molo Beverello è pronta e funzionante con tutti i servizi. Non c'è nessuna utenza che non sia già stata attivata. Siamo in linea con tutte le fasi di attuazione del progetto di costruzione e stiamo per consegnare una struttura a cui non manca nulla perché sia funzionante". A dirlo è il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, facendo il punto sulla realizzazione dell'intervento di ammodernamento della stazione da cui partono e arrivano i servizi marittimi di collegamento nel porto di Napoli, oggetto peraltro di una procedura di dialogo competitivo in corso per l'affidamento della gestione: "La terza fase, quella di raccolta delle offerte, è partita oggi e dura 20 giorni consecutivi, quindi scade il 5 maggio, che è domenica. Dal 6 maggio in poi sarà nominata una commissione che verificherà le offerte e giudicherà quella migliore. Fatto questo si procede con l'aggiudicazione" ha spiegato la port authority. "Il prossimo gestore avrà una struttura completa con tutte le utenze attive, tra elettricità, bagni, acqua e fognie. Tutti i servizi sono assicurati. La Stazione utilizza una cabina elettrogena dedicata con un'erogazione di potenza pienamente soddisfacente alla domanda di energia. A settembre, con la costruzione del bar, avverrà l'allaccio a una cabina centralizzata, senza che fruitori e gestori si accorgeranno di nulla" ha continuato Annunziata. "Negli ultimi due anni - abbiamo ultimato un cantiere strategico nei tempi previsti, grazie anche alla serietà delle imprese. Tutto procede secondo programma, senza intoppi né interventi straordinari" ha chiuso Annunziata. La nuova Stazione Marittima del molo Beverello si trova nel porto di Napoli, tra la Stazione Marittima delle crociere, sul molo Angioino, e il molo San Vincenzo, a

Brindisi Report

Brindisi

Trasporti e infrastrutture: "Spendere presto e bene i soldi del Pnrr"

La Filt Cgil ha organizzato una tavola rotonda sui progetti per rilanciare il settore dei trasporti e tutelare l'occupazione nel Brindisino "Pnrr, infrastrutture e trasporti a Brindisi". Questo il tema di una tavola rotonda organizzata dalla Filt Cgil Brindisi che si è svolta questa mattina (lunedì 15 aprile) presso l'Hotel Internazionale di Brindisi. Durante il confronto si è parlato di progetti per rilanciare il settore e tutelare l'occupazione. Dopo l'introduzione del segretario generale della Filt Cgil Brindisi, vi sono stati vari interventi, fa cui quello del sindaco Antonio Decaro, presidente dell'Anci, in video conferenza, del capo di Gabinetto della presidenza della Regione Puglia, Giuseppe Catalano, del presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi, dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci e del direttore operativo Infrastrutture Bari di Rfi, Giuseppe Macchia. L'incontro si è concluso con l'intervento di Maria Teresa De Benedictis, segretario nazionale della Filt Cgil. Presente anche la segretaria generale della Cgil Puglia, Gigia Bucci. L'evento è stato moderato dalla giornalista Pamela Spinelli Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



Il Nautilus

Brindisi

Vertenza Brindisi: FILT- CGIL, è ora di un tavolo istituzionale per risolvere la crisi occupazionale di Brindisi

Brindisi . La Filt-Cgil di Brindisi con la tavola rotonda di oggi su infrastrutture e trasporti in tutte le sue modalità, si è impegnata a sostenere una 'vertenza Brindisi' a livello istituzionale, perché preoccupati per i riflessi negativi che alcune scelte politiche possono avere sul futuro di un territorio che ha dato 'tanto' negli anni dell'industrializzazione e che ora non merita un abbandono verso una disoccupazione galoppante che sta sfiorando il 12%, fuori da una media regionale e nazionale. Il segretario generale FILT CGIL di Brindisi, Gianni Stozzo, nella sua relazione ha affermato che Brindisi e il suo territorio sta subendo una crisi - la più profonda- dal punto di vista economico-produttiva. Le incertezze rimangono se si pensa alla chiusura della centrale Enel Federico II a seguito della c.d. decarbonizzazione; chiusura dell'impianto P9T della Lyondell Basell per delocalizzazione; razionalizzazione della piattaforma logistica Euro Spin di San Pietro Vernotico a favore di quella di Melfi. Uno scenario deludente e carico di incertezze è stato presentato stamane dai dirigenti del sindacato. Si è convinti, però che il PNRR possa essere una opportunità di sviluppo per Brindisi e la sua Provincia e che da questo piano possano derivare investimenti per progetti da realizzare e non solo da annunciare. Passando ai sistemi dei trasporto, ancora una volta si è sottolineata la capacità strategica di Brindisi con il suo **porto**, aeroporto, rete ferroviaria e rete stradale. "E' necessaria una pianificazione - ha rimarcato Gianni Stozzo - sia in termini di completamento delle banchine e dei piazzali retrostanti, sia sul piano del marketing che lo valorizzi in quanto pronto ad ospitare grandi navi, con pescaggio a -18 , come già previsto per Costa Morena Est". Sulla modalità di trasporto su ferro, il segretario FILT CGIL ha invitato il Gruppo FSI ad eliminare tutte le criticità che rimangono sulla tratta **Bari-Brindisi-Lecce** e sulla Brindisi-Taranto, per permettere una mobilità sostenibile per merci e persone. Questo a sostegno che la UE e il Governo italiano, inserendo queste tratte nella rete europea 'comprehensive', vedono Brindisi il terminale orientale della rete dell'Adriatico. Sul fronte aeroportuale, l'aeroporto del Salento-Brindisi ha dimostrato un aumento dei traffici e non solo stagionali e per questo dopo gli investimenti di circa 50 milioni di euro per rifacimenti pista e strutture, occorre ora dare un forte impulso per nuove rotte e nuovi player per servire un territorio del Salento (Brindisi-Lecce -Taranto) senza dover parcellizzare l'esistente booking con altri territori vicini. E, guardando al futuro, non si deve trascurare le professionalità e l'eccellenza di un Centro di Assistenza al Volo di Brindisi che, invece di renderlo 'remoto', per delocalizzarlo, vada invece digitalizzato e ammodernato sul territorio. Il Prof Giuseppe Catalano, Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, ha detto che Brindisi con il suo **porto** e l'aeroporto ha effettivamente delle opportunità di sviluppo;



Brindisi . La Filt-Cgil di Brindisi con la tavola rotonda di oggi su infrastrutture e trasporti in tutte le sue modalità, si è impegnata a sostenere una 'vertenza Brindisi' a livello istituzionale, perché preoccupati per i riflessi negativi che alcune scelte politiche possono avere sul futuro di un territorio che ha dato 'tanto' negli anni dell'industrializzazione e che ora non merita un abbandono verso una disoccupazione galoppante che sta sfiorando il 12%, fuori da una media regionale e nazionale. Il segretario generale FILT CGIL di Brindisi, Gianni Stozzo, nella sua relazione ha affermato che Brindisi e il suo territorio sta subendo una crisi - la più profonda- dal punto di vista economico-produttiva. Le incertezze rimangono se si pensa alla chiusura della centrale Enel Federico II a seguito della c.d. decarbonizzazione; chiusura dell'impianto P9T della Lyondell Basell per delocalizzazione; razionalizzazione della piattaforma logistica Euro Spin di San Pietro Vernotico a favore di quella di Melfi. Uno scenario deludente e carico di incertezze è stato quello presentato stamane dai dirigenti del sindacato. Si è convinti, però che il PNRR possa essere una opportunità di sviluppo per Brindisi e la sua Provincia e che da questo piano possano derivare investimenti per progetti da realizzare e non solo da annunciare. Passando ai sistemi dei trasporto, ancora una volta si è sottolineata la capacità strategica di Brindisi con il suo porto, aeroporto, rete ferroviaria e rete stradale. "E' necessaria una pianificazione - ha rimarcato Gianni Stozzo - sia in termini di completamento delle banchine e dei piazzali retrostanti, sia sul piano del marketing che lo valorizzi in quanto pronto ad ospitare grandi navi, con pescaggio a -18 , come già previsto per Costa Morena Est". Sulla modalità di trasporto su ferro, il segretario FILT CGIL ha invitato il Gruppo FSI ad eliminare tutte le criticità che rimangono sulla tratta Bari-Brindisi-Lecce e sulla Brindisi-Taranto, per permettere una mobilità sostenibile per merci e persone.

Il Nautilus

Brindisi

il **porto** perché diventerà sempre più operativo sia per il trasporto dei passeggeri, con lo sviluppo della attività crocieristica e sia per lo sviluppo del trasporto merci e della logistica. "Sono stati programmati investimenti importanti - ha detto il Prof Catalano - ed è stata realizzata la struttura per il cold ironing elemento importante per il futuro. L'aeroporto è stato già potenziato per raggiungere risultati straordinari e gli investimenti di Aeroporti di Puglia e con il sostegno della Regione l'aeroporto di Brindisi diverrà più forte e più competitivo sul territorio". Ha rimarcato l'utilità strategica del progetto di collegamento dell'aeroporto con la stazione FS (shuttle), consentendo in chiave europea, una mobilità sostenibile e green per i passeggeri di Taranto, Lecce e di Brindisi nel raggiungere l'aeroporto del Salento. "Tutta l'industria dell'aerospazio - ha continuato - è presente sul territorio e testimonia la professionalità e le competenze di una storia aeronautica di Brindisi e provincia collaudata nel tempo; e la Regione Puglia, con la sua strategia dell'accoglienza, non sarà mai d'intralcio per chi ha voglia di investire sul nostro territorio. Poi si è soffermato sulla necessità di formazione che la transizione ecologica impone oggi ai territori; in particolare se si vuole competere nell'innovazione del digitale, dell'energia, la Puglia dovrà essere attenta a formare i giovani alle nuove competenze per un futuro senza incertezze. Infine, ha concluso invitando tutti gli operatori ed Entri a pensare 'oltre' il PNRR. Stamane, il Prof Giuseppe Catalano ha confermato lo stanziamento su FSC di 42 milioni di euro per gli accosti di Sant'Apollinare; "è una bella notizia - ha detto Patroni Griffi - per chi come me si batte da anni per il diritto di Brindisi ad avere un **porto** moderno e infra-strutturato". L' On. le Casu, Componente della Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, intervenendo on line, ha detto che 'tutto il sistema dei finanziamenti del PNRR è sul giusto binario, ma il Governo Meloni lo sta indirizzando nel verso sbagliato', poiché non si vuole comprendere che il è un problema dell'Italia e dell'Europa, soprattutto in questo periodo di crisi (guerra Russia-Ucraina e alla guerra Israele-Palestinese) che cambiando le linee del trasporto merci compromettendo la filiera di approvvigionamento. Poi si è soffermato sui danni che l'"autonomia differenziata" proposta dal Governo Meloni produrrà per l'intero Sud del paese. Il presidente dell'AdSP del Mare Adriatico meridionale, Prof Ugo Patroni Griffi, intervenendo ha riportato i dati del Seatrade Cruise di Miami in cui molti operatori del settore crocieristico hanno confermato per il **porto** di Brindisi scali di navi da crociera in aumento per gli anni 2025-26 Ha ricordato che il settore delle crociere sta presentando in più una filiera di servizi e provveditorato marittimo che possono dare spazio ad una nuova opportunità di lavoro, correlata non solo ai passeggeri, ma pensata anche all'equipaggio (si parla di mille persone di equipaggio imbarcato su queste navi). Poi ha rimarcato che il nascente Regolamento Europeo riguardo i trasporti marittimi, "sembra andare a nostro favore, in quanto nei nostri piani 'triennali' e PRP di Sistema abbiamo previsto infrastrutture che poi il Regolamento imporrà e le imporrà anche ai porti 'comprehensive' e non solo ai porti 'core'". "Anzi - continua Patroni Griffi - occorre sottolineare che ad oggi, non esistono più differenze sostanziali tra le due categorie di **porto** a livello europeo. Il Regolamento impone

Il Nautilus

Brindisi

impianti di bunkeraggio per i carburanti di transizione per tutti i porti, e per **Bari** e per Brindisi questo è stato previsto; il Regolamento favorisce l'utilizzo duale (civile e militare) delle infrastrutture e questo è stato previsto per **Bari** con l'accordo con la base navale della Guardia Costiera; mentre su Brindisi è stato previsto l'utilizzo di una parte banchinata della colmata da parte della Marina Militare, grazie al protocollo d'intesa firmato con il Comune di Brindisi, M.M. e AdSPMAM. Ed ancora il Regolamento impone l'utilizzo dell'energia on-shore per navi in banchina e questo è stato previsto tempo fa per il **porto** di **Bari** e per il **porto** di Brindisi (cold ironing); poi la strada burocratica rimane in salita ancora per **Bari**". "Per quanto riguarda il futuro - ha detto Patroni Griffi - l'Europa sta puntando tutto sulle short-sea (autostrade del mare, con un aumento del 50% entro il 2050) e Brindisi, con il suo traffico, unico nel panorama italiano che ha superato il 23% rispetto ai dati del 2023, si presenta in realtà come opportunità di **porto**-door per trasporto di merci e persone tramite navi ro-ro e ro-pax su rotte verso il corridoio della 'via Egnazia' fino in Turchia e nel Mediterraneo in generale; confermando che la strategia del Sistema Portuale dell'Adriatico meridionale si sovrappone alla strategia europea; questo significa che è facile ottenere i giusti finanziamenti per la ns vision, perché è la visione dell'UE". Nella sua conclusione, Patroni Griffi ha parlato della necessità che giungano a termine le opere già programmate, come il banchinamento di Sant'Apollinare, la colmata, Capo Bianco, terminal crociere ed altre, visto che vi sono molte richieste da parte di investitori, uno su tutte cantieri per la costruzione di imbarcazioni per servizi all'eolico off-shore; senza dimenticare la catena agroalimentare. In definitiva, l'importante è che tutti gli Enti preposti a dare pareri su un qualsiasi infrastruttura programmata condividano tali progetti, se si vuole che un PNRR sia effettivamente un'opportunità per Brindisi e per il suo territorio. Abele Carruezzo.

Taranto prepara la nuova stagione crocieristica dopo la crescita del 2023

L'intervista al presidente dell'Adsp del Mar Ionio Sergio Prete, per fare il punto sulla nuova stagione delle crociere del porto pugliese. "La stagione crocieristica del 2023, nel porto di Taranto, ha fatto registrare numeri sempre maggiori, con una crescita del +27% rispetto all'anno precedente. Un risultato che ci ha consegnato una panoramica totalmente nuova per il futuro dello scalo". Sergio Prete presidente dell'Adsp del Mar Ionio, parte da qui per valutare le attività del traffico crociere del porto pugliese. Attività che si muovono in armonia con un territorio che del turismo ha fatto un marchio di qualità e di grande afflusso economico, sapendo coniugare natura, accoglienza e divertimento. " Nel 2023 i passeggeri movimentati nel porto di Taranto sono stati 138.548 con 72.536 tra imbarchi e sbarchi, ed è stato un anno importante anche perché ha visto registrare la partnership strategica tra il porto e un big del settore come Costa Crociere. L'azienda, tra i leader assoluti del comparto, ha segnato 19 scali di Costa Pacifica tra giugno e ottobre. Ma il 2024 potrebbe rivelarsi un anno ancora più improntato all'accoglienza dei passeggeri delle navi da crociera. La conferma della collaborazione con Costa si traduce nello scalo, sempre a Taranto, di Costa Fascinosa, che ha un calendario di 16 scali in città per un traffico di circa 3.000 passeggeri alla volta. Ma oltre a Costa, tra aprile e ottobre sono previsti 45 accosti di nove diverse linee, fra cui Tui Oceania P&O e Marella Cruises ". Numeri e progetti che spingono Taranto quindi verso una conferma sempre più rilevante nel panorama crocieristico italiano. "A Taranto, città dei due mari, i passeggeri possono scoprire un ventaglio di attrazioni, dalle spiagge del Salento, perfetta meta estiva, alle meraviglie archeologiche della capitale della Magna Grecia conservate nel Museo Archeologico MARta, agli incantevoli borghi della provincia di Taranto, immersi nel cuore della Valle d'Itria", racconta Prete. Le novità del 2024 "La novità del 2024 è la presenza di 4 nuove compagnie: Azamara, Oceania, SeaDream Yacht Club e Ritz Carlton Yacht Collection, appartenenti alla fascia luxury. Gli scali crocieristici sono una grande opportunità per il territorio ionico di mettere "in vetrina" le proprie eccellenze per un pubblico internazionale, con l'obiettivo di una crescita sostenibile nel settore turistico e culturale. In tal senso le istituzioni sono compatte nella collaborazione con lo scopo di sostenere tale traffico". Tra i maiden call del 2024 spiccano quello della Evrima, la nave-resort di Ritz-Carlton Yacht Collection, e Vista, il "gioiello" di Oceania Cruises, varata nel 2023, appartenente alla società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. Il primo scalo della stagione sarà effettuato dalla Azamara Pursuit il 17 aprile. "Siamo molto orgogliosi di questi recenti risultati, ma sono solo il primo tassello di una più ampia strategia di accoglienza delle navi da crociera nei nostri mari



Ship Mag
Taranto prepara la nuova stagione crocieristica dopo la crescita del 2023
04/15/2024 17:33 LEONARDO PARIGI
L'intervista al presidente dell'Adsp del Mar Ionio Sergio Prete, per fare il punto sulla nuova stagione delle crociere del porto pugliese. "La stagione crocieristica del 2023, nel porto di Taranto, ha fatto registrare numeri sempre maggiori, con una crescita del +27% rispetto all'anno precedente. Un risultato che ci ha consegnato una panoramica totalmente nuova per il futuro dello scalo". Sergio Prete presidente dell'Adsp del Mar Ionio, parte da qui per valutare le attività del traffico crociere del porto pugliese. Attività che si muovono in armonia con un territorio che del turismo ha fatto un marchio di qualità e di grande afflusso economico, sapendo coniugare natura, accoglienza e divertimento. " Nel 2023 i passeggeri movimentati nel porto di Taranto sono stati 138.548 con 72.536 tra imbarchi e sbarchi, ed è stato un anno importante anche perché ha visto registrare la partnership strategica tra il porto e un big del settore come Costa Crociere. L'azienda, tra i leader assoluti del comparto, ha segnato 19 scali di Costa Pacifica tra giugno e ottobre. Ma il 2024 potrebbe rivelarsi un anno ancora più improntato all'accoglienza dei passeggeri delle navi da crociera. La conferma della collaborazione con Costa si traduce nello scalo, sempre a Taranto, di Costa Fascinosa, che ha un calendario di 16 scali in città per un traffico di circa 3.000 passeggeri alla volta. Ma oltre a Costa, tra aprile e ottobre sono previsti 45 accosti di nove diverse linee, fra cui Tui Oceania P&O e Marella Cruises ". Numeri e progetti che spingono Taranto quindi verso una conferma sempre più rilevante nel panorama crocieristico italiano. "A Taranto, città dei due mari, i passeggeri possono scoprire un ventaglio di attrazioni, dalle spiagge del Salento, perfetta meta estiva, alle meraviglie archeologiche della capitale della Magna Grecia conservate nel Museo Archeologico MARta, agli incantevoli borghi della provincia di Taranto, immersi nel cuore della Valle d'Itria", racconta Prete. Le novità del 2024 "La novità del 2024 è la presenza di 4 nuove compagnie: Azamara, Oceania, SeaDream Yacht Club e Ritz Carlton Yacht Collection, appartenenti alla fascia luxury. Gli scali crocieristici sono una grande opportunità per il territorio ionico di mettere "in vetrina" le proprie eccellenze per un pubblico internazionale, con l'obiettivo di una crescita sostenibile nel settore turistico e culturale. In tal senso le istituzioni sono compatte nella collaborazione con lo scopo di sostenere tale traffico". Tra i maiden call del 2024 spiccano quello della Evrima, la nave-resort di Ritz-Carlton Yacht Collection, e Vista, il "gioiello" di Oceania Cruises, varata nel 2023, appartenente alla società armatrice Oceania Cruises, brand di Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. Il primo scalo della stagione sarà effettuato dalla Azamara Pursuit il 17 aprile. "Siamo molto orgogliosi di questi recenti risultati, ma sono solo il primo tassello di una più ampia strategia di accoglienza delle navi da crociera nei nostri mari

Ship Mag

Taranto

e nei nostri porti. Uno strumento di crescita del turismo, che, grazie ai tanti progetti di sostenibilità del porto, sarà sempre di più di carattere "green". I progetti green avviati includono la realizzazione di 3 impianti di cold ironing, i cui lavori di progettazione esecutiva e realizzazione sono stati recentemente affidati dall'AdSPMI. L'obiettivo è incoraggiare la riduzione dell'uso dei motori ausiliari di bordo delle navi da crociera per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, e contrastare le emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché ridurre l'impatto acustico. Gli impianti verranno realizzati presso le banchine pubbliche, il Molo Polisettoriale e il pontile ENI.

Destination of the Year Prove del trend positivo che la destinazione Taranto sta registrando sono emerse anche in occasione dell'edizione 2024 del Seatrade Cruise Global di Miami, cui il Porto di Taranto ha preso parte dall'8 all'11 aprile presentando Taranto come porta d'accesso alle principali attrazioni dell'arco jonico e magno-greco e ai patrimoni UNESCO di Puglia e Basilicata. Quella appena conclusasi è, infatti, stata un'edizione di particolare successo per la destinazione jonica che si conferma meta di forte appeal dell'area East-Med. I numerosi incontri avuti dall'Authority - in sinergia con la Taranto Cruise Port - con le cruise lines presenti a Miami hanno confermato il crescente interesse verso i servizi e le facilities dello scalo. Taranto - già Destination of the Year 2022 nel contesto dei prestigiosi Seatrade Cruise Awards di Malaga - risulta essere sempre più apprezzata come meta crocieristica dal carattere autentico, le cui bellezze territoriali completano un'offerta esclusiva principalmente orientata verso un turismo esperienziale in grado di collocare il cruise port in nuovi itinerari del Mediterraneo. Leonardo Parigi.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Fumata grigia per l'articolo 17 di Gioia Tauro

Porti I terminalisti continuano a traccheggiare, mentre in porto arriva un nuovo articolo 16. Ma a salvare l'agenzia del lavoro locale (e quella di **Taranto**) potrebbe essere un emendamento di Redazione SHIPPING ITALY Imbastita da anni dalla locale Autorità di sistema portuale, la creazione di un'impresa fornitrice di manodopera temporanea (ex art.17) nel porto di Gioia Tauro al momento continua a restare una chimera. A frenare la nascita del nuovo soggetto, che dovrebbe 'assorbire' i 77 lavoratori rimasti nei registri dell'Agenzia per il transhipment creata nel 2016, con interventi dello Stato, nell'ambito degli interventi di supporto ai porti di trasbordo container in crisi (analoga realtà nacque a **Taranto** e simile a Cagliari), sono le riserve dei terminalisti locali, Mct (Msc) e Automar (Grimaldi), chiamati a sottoscriverne il capitale insieme all'Adsp: "Il terminal auto non vuole partecipare, ma ha assunto 26 persone provenienti dall'Agenzia e ne starebbe valutando un'ulteriore quindicina. Per quanto riguarda Medcenter Container Terminal, ci sono problemi sia per quel che riguarda le qualifiche e specializzazioni dei lavoratori rimasti sia per la tariffa ipotizzata - ci stiamo ancora lavorando - per il nuovo articolo 17" ha spiegato Andrea Agostinelli. Il presidente dell'Adsp calabrese ha rivendicato anche il lavoro svolto - "l'Agenzia ha funzionato, basti pensare che nel 2023 65 dei 77 lavoratori hanno prestato oltre 9.000 giornate di lavoro" - spiegando che per tentare di trovare una soluzione a giorni incontrerà il viceministro alle Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi. A rendere pressante la problematica è il fatto che, mentre a **Taranto** l'Agenzia è già arrivata a scadenza, a Gioia Tauro vi arriverà a fine mese. È probabilmente anche in vista di ciò che un nuovo articolo 16, la campana Schira Trasporti, si è affacciata nello scalo, ottenendo dall'Adsp la relativa autorizzazione. Agostinelli però non dispera che la situazione possa essere congelata ancora per un po', per via per così dire legislativa. Alla Camera, infatti, nei giorni scorsi è stato presentato dal deputato di Fratelli d'Italia Dario Iaia un emendamento al Disegno di legge contenente "disposizioni in materia di lavoro" con cui la vita delle Agenzie dei porti di transhipment verrebbe prorogata fino a fine anno, a fronte dell'ulteriore stanziamento di 6,2 milioni di euro da parte dello Stato. Da vedere, tuttavia, che i tempi di approvazione del provvedimento siano sufficientemente celeri. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti I terminalisti continuano a traccheggiare, mentre in porto arriva un nuovo articolo 16. Ma a salvare l'agenzia del lavoro locale (e quella di **Taranto**) potrebbe essere un emendamento di Redazione SHIPPING ITALY Imbastita da anni dalla locale Autorità di sistema portuale, la creazione di un'impresa fornitrice di manodopera temporanea (ex art.17) nel porto di Gioia Tauro al momento continua a restare una chimera. A frenare la nascita del nuovo soggetto, che dovrebbe 'assorbire' i 77 lavoratori rimasti nei registri dell'Agenzia per il transhipment creata nel 2016, con interventi dello Stato, nell'ambito degli interventi di supporto ai porti di trasbordo container in crisi (analoga realtà nacque a **Taranto** e simile a Cagliari), sono le riserve dei terminalisti locali, Mct (Msc) e Automar (Grimaldi), chiamati a sottoscriverne il capitale insieme all'Adsp: "Il terminal auto non vuole partecipare, ma ha assunto 26 persone provenienti dall'Agenzia e ne starebbe valutando un'ulteriore quindicina. Per quanto riguarda Medcenter Container Terminal, ci sono problemi sia per quel che riguarda le qualifiche e specializzazioni dei lavoratori rimasti sia per la tariffa ipotizzata - ci stiamo ancora lavorando - per il nuovo articolo 17" ha spiegato Andrea Agostinelli. Il presidente dell'Adsp calabrese ha rivendicato anche il lavoro svolto - "l'Agenzia ha funzionato, basti pensare che nel 2023 65 dei 77 lavoratori hanno prestato oltre 9.000 giornate di lavoro" - spiegando che per tentare di trovare una soluzione a giorni incontrerà il viceministro alle Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi. A rendere pressante la problematica è il fatto che, mentre a **Taranto** l'Agenzia è già arrivata a scadenza, a Gioia Tauro vi arriverà a fine mese. È probabilmente anche in vista di ciò che un nuovo articolo 16, la campana Schira Trasporti, si è affacciata nello scalo, ottenendo dall'Adsp la relativa autorizzazione. Agostinelli però non dispera che la situazione possa essere congelata ancora per un po', per via per così dire legislativa. Alla Camera, infatti, nei giorni scorsi è stato presentato dal deputato di Fratelli d'Italia Dario Iaia un

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia tauro una nuova impresa portuale e una fumata grigia per l'articolo 17

Porti I terminalisti continuano a traccheggiare, mentre in porto arriva un nuovo articolo 16. Ma a salvare l'agenzia del lavoro locale (e quella di **Taranto**) potrebbe essere un emendamento di Redazione SHIPPING ITALY Imbastita da anni dalla locale Autorità di sistema portuale, la creazione di un'impresa fornitrice di manodopera temporanea (ex art.17) nel porto di Gioia Tauro al momento continua a restare una chimera. A frenare la nascita del nuovo soggetto, che dovrebbe 'assorbire' i 77 lavoratori rimasti nei registri dell'Agenzia per il transhipment creata nel 2016, con interventi dello Stato, nell'ambito degli interventi di supporto ai porti di trasbordo container in crisi (analoga realtà nacque a **Taranto** e simile a Cagliari), sono le riserve dei terminalisti locali, Mct (Msc) e Automar (Grimaldi), chiamati a sottoscrivere il capitale insieme all'Adsp: "Il terminal auto non vuole partecipare, ma ha assunto 26 persone provenienti dall'Agenzia e ne starebbe valutando un'ulteriore quindicina. Per quanto riguarda Medcenter Container Terminal, ci sono problemi sia per quel che riguarda le qualifiche e specializzazioni dei lavoratori rimasti sia per la tariffa ipotizzata - ci stiamo ancora lavorando - per il nuovo articolo 17" ha spiegato Andrea Agostinelli. Il presidente dell'Adsp calabrese ha rivendicato anche il lavoro svolto - "l'Agenzia ha funzionato, basti pensare che nel 2023 65 dei 77 lavoratori hanno prestato oltre 9.000 giornate di lavoro" - spiegando che per tentare di trovare una soluzione a giorni incontrerà il viceministro alle Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi. A rendere pressante la problematica è il fatto che, mentre a **Taranto** l'Agenzia è già arrivata a scadenza, a Gioia Tauro vi arriverà a fine mese. È probabilmente anche in vista di ciò che un nuovo articolo 16, la campana Schira Trasporti, si è affacciata nello scalo, ottenendo dall'Adsp la relativa autorizzazione. Agostinelli però non dispera che la situazione possa essere congelata ancora per un po', per via per così dire legislativa. Alla Camera, infatti, nei giorni scorsi è stato presentato dal deputato di Fratelli d'Italia Dario Iaia un emendamento al Disegno di legge contenente "disposizioni in materia di lavoro" con cui la vita delle Agenzie dei porti di transhipment verrebbe prorogata fino a fine anno, a fronte dell'ulteriore stanziamento di 6,2 milioni di euro da parte dello Stato. Da vedere, tuttavia, che i tempi di approvazione del provvedimento siano sufficientemente celeri. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti I terminalisti continuano a traccheggiare, mentre in porto arriva un nuovo articolo 16. Ma a salvare l'agenzia del lavoro locale (e quella di Taranto) potrebbe essere un emendamento di Redazione SHIPPING ITALY Imbastita da anni dalla locale Autorità di sistema portuale, la creazione di un'impresa fornitrice di manodopera temporanea (ex art.17) nel porto di Gioia Tauro al momento continua a restare una chimera. A frenare la nascita del nuovo soggetto, che dovrebbe 'assorbire' i 77 lavoratori rimasti nei registri dell'Agenzia per il transhipment creata nel 2016, con interventi dello Stato, nell'ambito degli interventi di supporto ai porti di trasbordo container in crisi (analoga realtà nacque a Taranto e simile a Cagliari), sono le riserve dei terminalisti locali, Mct (Msc) e Automar (Grimaldi), chiamati a sottoscrivere il capitale insieme all'Adsp: "Il terminal auto non vuole partecipare, ma ha assunto 26 persone provenienti dall'Agenzia e ne starebbe valutando un'ulteriore quindicina. Per quanto riguarda Medcenter Container Terminal, ci sono problemi sia per quel che riguarda le qualifiche e specializzazioni dei lavoratori rimasti sia per la tariffa ipotizzata - ci stiamo ancora lavorando - per il nuovo articolo 17" ha spiegato Andrea Agostinelli. Il presidente dell'Adsp calabrese ha rivendicato anche il lavoro svolto - "l'Agenzia ha funzionato, basti pensare che nel 2023 65 dei 77 lavoratori hanno prestato oltre 9.000 giornate di lavoro" - spiegando che per tentare di trovare una soluzione a giorni incontrerà il viceministro alle Infrastrutture e trasporti Edoardo Rixi. A rendere pressante la problematica è il fatto che, mentre a Taranto l'Agenzia è già arrivata a scadenza, a Gioia Tauro vi arriverà a fine mese. È probabilmente anche in vista di ciò che un nuovo articolo 16, la campana Schira Trasporti, si è affacciata nello scalo, ottenendo dall'Adsp la relativa autorizzazione. Agostinelli però non dispera che la situazione possa essere congelata ancora per un po', per via per così dire legislativa. Alla Camera, infatti, nei

Il Ponte sullo Stretto, i lavoratori del Porto di Gioia Tauro e il Governo: "inaccettabile"

Ponte sullo Stretto e il **Porto** di Gioia Tauro: la nota di Giuseppe Rizzo di UIL Reggio Calabria e Natale Spadaro di Ultrasporti Calabria "Dal ministro Burlando alla direttiva ETS, passando per il Ponte sullo Stretto. Ancora una volta il **porto** di Gioia Tauro è costretto a contrastare i pericoli che arrivano dal fuoco amico. Il potere politico degli ultimi trent'anni non è soddisfatto della crescita di Gioia Tauro e, con una certa ciclicità, sferra continui attacchi allo scalo calabrese. È inaccettabile pensare a Gioia Tauro come deposito dei materiali che servono alla costruzione del ponte. Vorremmo sapere qual è quella mente deviata che pensa di affossare l'economia calabrese illudendola che il ponte porterà dei benefici. Noi non siamo contro la realizzazione del ponte ma certamente faremo le barricate se questo governo non troverà altre soluzioni per lo stoccaggio dei materiali". Così in una nota congiunta Giuseppe Rizzo di UIL Reggio Calabria e Natale Spadaro di Ultrasporti Calabria. "L'unica certezza oggi è che nello scalo calabrese trovano occupazione oltre 3000 donne e padri di famiglia che, sicuramente, all'inizio dei lavori perderanno il posto di lavoro a vantaggio di un'opera straordinaria di cui si potrà conoscere la data della posa della prima pietra, ma certamente non quella della consegna. Ormai è storia che lo sviluppo del **porto** e la professionalità dei lavoratori abbiano dato fastidio a tutti i governi che si sono alternati dalla metà degli anni 90, con continue iniziative mirate solo a danneggiare lo scalo calabrese in favore dei porti del Nord. Ribadiamo ancora una volta che la continua crescita e lo sviluppo del **porto** calabrese, può trasformare tutto il territorio italiano nel retro **porto** più grande del mondo". "Inoltre, non possiamo dimenticarci dei 100 lavoratori ricollocati da un recedente esubero, nell'Agenzia del lavoro in attesa di una risposta che il Governo si rifiuta a dare. La posizione dello scalo gioiese è strategica (anche in questo momento contrassegnato dalle problematiche del Mar Rosso) cosa che lo rende importante concorrente rispetto agli altri porti del Mediterraneo e, sicuramente, non ai porti italiani. Gioia Tauro, il suo **porto** e la sua area retro portuale, sono il valore aggiunto della portualità italiana. Chiediamo, quindi, che venga immediatamente costituito un osservatorio di controllo permanente, che veda la partecipazione attiva delle parti sociali, affinché non si assista alla chiusura definitiva dello scalo", si chiude la nota.



04/15/2024 16:23 Consolato Cicciù

Porte sullo Stretto e il Porto di Gioia Tauro: la nota di Giuseppe Rizzo di UIL Reggio Calabria e Natale Spadaro di Ultrasporti Calabria "Dal ministro Burlando alla direttiva ETS, passando per il Ponte sullo Stretto. Ancora una volta il porto di Gioia Tauro è costretto a contrastare i pericoli che arrivano dal fuoco amico. Il potere politico degli ultimi trent'anni non è soddisfatto della crescita di Gioia Tauro e, con una certa ciclicità, sferra continui attacchi allo scalo calabrese. È inaccettabile pensare a Gioia Tauro come deposito dei materiali che servono alla costruzione del ponte. Vorremmo sapere qual è quella mente deviata che pensa di affossare l'economia calabrese illudendola che il ponte porterà dei benefici. Noi non siamo contro la realizzazione del ponte ma certamente faremo le barricate se questo governo non troverà altre soluzioni per lo stoccaggio dei materiali". Così in una nota congiunta Giuseppe Rizzo di UIL Reggio Calabria e Natale Spadaro di Ultrasporti Calabria. "L'unica certezza oggi è che nello scalo calabrese trovano occupazione oltre 3000 donne e padri di famiglia che, sicuramente, all'inizio dei lavori perderanno il posto di lavoro a vantaggio di un'opera straordinaria di cui si potrà conoscere la data della posa della prima pietra, ma certamente non quella della consegna. Ormai è storia che lo sviluppo del porto e la professionalità dei lavoratori abbiano dato fastidio a tutti i governi che si sono alternati dalla metà degli anni 90, con continue iniziative mirate solo a danneggiare lo scalo calabrese in favore dei porti del Nord. Ribadiamo ancora una volta che la continua crescita e lo sviluppo del porto calabrese, può trasformare tutto il territorio italiano nel retro porto più grande del mondo". "Inoltre, non possiamo dimenticarci dei 100 lavoratori ricollocati da un recedente esubero, nell'Agenzia del lavoro in attesa di una risposta che il Governo si rifiuta a dare. La posizione dello scalo gioiese è strategica (anche in questo momento contrassegnato dalle problematiche del Mar Rosso) cosa che lo rende importante concorrente rispetto agli altri porti del Mediterraneo e, sicuramente, non ai porti italiani. Gioia Tauro, il suo porto e la sua area retro portuale, sono il valore aggiunto della portualità italiana. Chiediamo, quindi, che venga immediatamente costituito un osservatorio di controllo permanente, che veda la partecipazione attiva delle parti sociali, affinché non si assista alla chiusura definitiva dello scalo", si chiude la nota.

Presentata oggi l'iniziativa "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" - Da domani riapre il Monte di Pietà

L'idea è concentrata su quattro date, la prima domani, in occasione di altrettanti sbarchi di migliaia di turisti all'interno della stagione croceristica 2024. Domani, dalle ore 10 sino alle 14, i turisti avranno l'opportunità di ammirare numerosi artisti all'opera. "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" è stata illustrata oggi a palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Federico Basile, nel corso di un incontro con la stampa, cui hanno partecipato gli assessori alle Politiche giovanili Liana Cannata e alle Politiche culturali e al Turismo Enzo Caruso, la dott.ssa Cristiana Laurà in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti rappresentato da Lelio Bonaccorso, Eliana Camaioni e Daniele Mircuda. "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" nasce da un incontro all'interno dell'evento #Streetartme tra l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti, supportato e condiviso dall'Amministrazione comunale quale strumento fondamentale per la sua realizzazione. Nel corso della conferenza stampa il sindaco Basile ha anche annunciato "la riapertura del Monte di Pietà, a partire da domani, sempre nell'ottica di una fruizione della cittadinanza del complesso monumentale e di accrescere l'offerta turistica a coloro che sbarcano in città per renderla sempre più appetibile e coinvolgente". "L'Amministrazione comunale - ha proseguito il sindaco Basile - ha posto in essere una serie di attività, a partire dall'apertura dell'Infopoint per rendere **Messina** sempre più attrattore turistico con le sue bellezze artistiche e gli spazi da condividere. Allo stesso modo talenti e artisti della nostra città hanno la possibilità di esprimersi attraverso la propria arte e favorendo la promozione del territorio. L'Amministrazione è sempre aperta al dialogo e ad accogliere idee e proposte in un percorso di crescita e di sviluppo collettivo". L'assessora Cannata ha evidenziato che "questa iniziativa è frutto di incontri periodici e della costituzione di una rete di rapporti tra Istituzioni e stakeholder con l'obiettivo di valorizzare **Messina** e i talenti nostrani. All'interno del perimetro di piazza Duomo si esibiranno musicisti, giocolieri, attori, ballerini e disegnatori, "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" conferma che in atto c'è un cambiamento culturale in quanto questa non vuole essere una semplice iniziativa, ma qualcosa che si vada strutturando nel tempo grazie anche al regolamento della disciplina dell'arte di strada". Secondo l'assessore Caruso "**Messina** godrà di una vetrina internazionale di grande livello e non è escluso che tra i visitatori ci sia anche un talent scout, che possa rimanere coinvolto dall'esibizione dei nostri artisti". La dott.ssa Laurà ha evidenziato che "domani sbarcheranno in città più di seimila croceristi e nei giorni successivi si arriverà a punte massime di diecimila presenze. La scorsa settimana alla Fiera Internazionale di Miami l'AdSP ha informato le due compagnie croceristiche, che approderanno domani al **porto** di **Messina**,



04/15/2024 16:42

L'idea è concentrata su quattro date, la prima domani, in occasione di altrettanti sbarchi di migliaia di turisti all'interno della stagione croceristica 2024. Domani, dalle ore 10 sino alle 14, i turisti avranno l'opportunità di ammirare numerosi artisti all'opera. "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" è stata illustrata oggi a palazzo Zanca, alla presenza del sindaco Federico Basile, nel corso di un incontro con la stampa, cui hanno partecipato gli assessori alle Politiche giovanili Liana Cannata e alle Politiche culturali e al Turismo Enzo Caruso, la dott.ssa Cristiana Laurà in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti rappresentato da Lelio Bonaccorso, Eliana Camaioni e Daniele Mircuda. "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" nasce da un incontro all'interno dell'evento #Streetartme tra l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e il Comitato degli Artisti, supportato e condiviso dall'Amministrazione comunale quale strumento fondamentale per la sua realizzazione. Nel corso della conferenza stampa il sindaco Basile ha anche annunciato "la riapertura del Monte di Pietà, a partire da domani, sempre nell'ottica di una fruizione della cittadinanza del complesso monumentale e di accrescere l'offerta turistica a coloro che sbarcano in città per renderla sempre più appetibile e coinvolgente". "L'Amministrazione comunale - ha proseguito il sindaco Basile - ha posto in essere una serie di attività, a partire dall'apertura dell'Infopoint per rendere **Messina** sempre più attrattore turistico con le sue bellezze artistiche e gli spazi da condividere. Allo stesso modo talenti e artisti della nostra città hanno la possibilità di esprimersi attraverso la propria arte e favorendo la promozione del territorio. L'Amministrazione è sempre aperta al dialogo e ad accogliere idee e proposte in un percorso di crescita e di sviluppo collettivo". L'assessora Cannata ha evidenziato che "questa iniziativa è frutto di incontri periodici e della costituzione di una rete di

ilcittadinomessina.it

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

dell'iniziativa al fine di dare preventiva comunicazione a bordo ai passeggeri prima dello sbarco. L'Autorità portuale, ancora una volta, sposa e promuove con convinzione azioni come quella presentata oggi affinché i benefici del traffico croceristico siano ampliati a tutto il territorio". Per il Comitato degli Artisti hanno parlato Lelio Bonaccorso, Daniele Mircuda e Eliana Camioni "siamo dell'idea di far tornare **Messina** all'antico splendore. Questa può essere un'importante occasione a livello mediatico sia per gli artisti che per la città di **Messina**. Siamo tutti professionisti che operano sia in Italia che all'Estero e desideriamo mettere a frutto le nostre esperienze per il miglioramento della nostra amata città. Le aree interessate sono individuabili attraverso il QR CODE in locandina. Attraverso la compilazione di un modulo, è ancora possibile aderire all'iniziativa. In questo articolo:.

Su richiesta dell'on. De Leo è stata convocata per martedì 17 aprile, in seduta congiunta della III e IV Commissione Ars, una audizione in merito al Progetto del grande acquario dello Stretto di Messina

La zona Falcata del porto di Messina rappresenta, da sempre, un luogo chiave per la rigenerazione e lo sviluppo della città, un luogo iconico e ricco di storia. Audizione sul Progetto per la realizzazione del "Polo Scientifico Internazionale per la tutela della biodiversità marina con l'eco grande acquario dello stretto di Messina e il parco blu delle sirene". Su richiesta dell'on. De Leo è stata convocata per martedì 17 aprile alle ore 11:30, in seduta congiunta della III e IV Commissione Ars, una audizione in merito al Progetto per la realizzazione del "Polo Scientifico internazionale per la tutela della Biodiversità marina con l'eco grande acquario dello Stretto di Messina e il parco blu delle sirene". La zona Falcata del porto di Messina rappresenta, da sempre, un luogo chiave per la rigenerazione e lo sviluppo della città, un luogo iconico e ricco di storia. "Tra le proposte più interessanti - osserva De Leo - formulate, fino ad oggi, per avviare un processo di rigenerazione e rilancio, vi è quella relativa alla realizzazione dell'Eco Grande Acquario dello Stretto di Messina con il Polo Scientifico Internazionale per la tutela della biodiversità marina all'interno del Parco Blu delle Sirene. Un progetto che ambisce all'obiettivo di qualificare la Sicilia come baricentro del Mediterraneo in settori strategici per l'economia e per l'ambiente. L'eventuale realizzazione di tale progetto dovrebbe portare Messina a qualificarsi come una delle aree marine più importanti dal punto di vista biologico, tettonico, idrodinamico, paesaggistico, ittico, artistico e mitologico." La struttura polivalente che si andrebbe a realizzare sarebbe uno dei primi esempi di città per il mare, che porterà a promuovere l'idea della risorsa mare come Patrimonio dell'Umanità e diverrà uno strumento di attuazione della transizione ecologica e digitale promossa dall'Unione Europea. In questo articolo: [LEGGI ANCHE.](#)



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Progetto Eco Acquario Stretto di Messina, De Leo (ScN) ne parlerà in Commissione Ars

Audizione sul Progetto per la realizzazione del "Polo Scientifico Internazionale per la tutela della biodiversità marina con l'eco grande acquario dello stretto di **Messina** e il parco blu delle sirene". Su richiesta dell'on. De Leo è stata convocata per martedì 17 aprile alle ore 11:30, in seduta congiunta della III e IV Commissione Ars, una audizione in merito al Progetto per la realizzazione del "Polo Scientifico internazionale per la tutela della Biodiversità marina con l'eco grande acquario dello Stretto di **Messina** e il parco blu delle sirene". La zona Falcata del **porto di Messina** rappresenta, da sempre, un luogo chiave per la rigenerazione e lo sviluppo della città, un luogo iconico e ricco di storia. "Tra le proposte più interessanti - osserva De Leo - formulate, fino ad oggi, per avviare un processo di rigenerazione e rilancio, vi è quella relativa alla realizzazione dell'Eco Grande Acquario dello Stretto di **Messina** con il Polo Scientifico Internazionale per la tutela della biodiversità marina all'interno del Parco Blu delle Sirene. Un progetto che ambisce all'obiettivo di qualificare la Sicilia come baricentro del Mediterraneo in settori strategici per l'economia e per l'ambiente. L'eventuale realizzazione di tale progetto dovrebbe portare **Messina** a qualificarsi come una delle aree marine più importanti dal punto di vista biologico, tettonico, idrodinamico, paesaggistico, ittico, artistico e mitologico." La struttura polivalente che si andrebbe a realizzare sarebbe uno dei primi esempi di città per il mare, che porterà a promuovere l'idea della risorsa mare come Patrimonio dell'Umanità e diverrà uno strumento di attuazione della transizione ecologica e digitale promossa dall'Unione Europea.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Porto di Milazzo, fermo amministrativo per una nave maltese. L'ispezione della Capitaneria

Continua senza sosta l'attività ispettiva del nucleo Port State Control della Capitaneria di **porto** di **Milazzo** che, giovedì 11 aprile, ha sottoposto a fermo amministrativo una nave da carico battente bandiera maltese al termine di un'ispezione approfondita. Dai controlli effettuati a bordo sono emerse gravi irregolarità in diversi settori ricomprendenti le dotazioni antincendio dell'unità, la prontezza operativa dei mezzi di salvataggio, la preparazione dell'equipaggio per la gestione delle emergenze a bordo e - più in generale - le condizioni di manutenzione dei cosiddetti "critical equipment" (equipaggiamenti critici, il cui malfunzionamento rappresenta un serio rischio per la sicurezza della nave e dei marittimi ivi imbarcati). Nel corso della lunga attività ispettiva, iniziata al mattino e terminata nella tarda serata, sono state rilevate 10 deficienze, di cui 8 particolarmente gravi ed indicanti una inadeguata gestione della nave non coerente con gli standard minimi di sicurezza previsti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali di settore. Al termine dell'ispezione, il personale del Nucleo Port State ha provveduto quindi a notificare al Comandante della nave il provvedimento di "detenzione nave" in considerazione del quale la nave non potrà lasciare il **porto** di **Milazzo** sino a nuova ispezione finalizzata a verificare che tutte le deficienze riscontrate a bordo siano correttamente rettifiche prima della partenza. La nave è stata selezionata in base alle procedure elaborate ad inizio anno dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera, in attuazione agli obiettivi strategico-operativi conferiti dal Signor Ministro delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili per l'anno 2024. Tale sistema si sostanzia in una analisi preventiva della "vita" delle navi che scalano i porti italiani, attraverso l'incrocio di dati relativi alla performance delle Compagnie di gestione, agli esiti delle precedenti ispezioni e ad eventuali fattori impreveduti. Dall'inizio dell'anno solare 2024, sono dieci le unità navali battenti bandiera straniera sottoposte ad ispezione PSC. A queste si aggiungono le 34 ispezioni eseguite nell'anno 2023, in esito alle quali erano state adottati due provvedimenti di fermo nave e riscontrate nel totale 133 deficienze di natura tecnica, un numero che evidenzia quanto importante e prioritaria sia l'attività di controllo per assicurare che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti a garanzia della salvaguardia della vita umana in mare, dei lavoratori marittimi e della tutela dell'ambiente marino.



04/15/2024 15:13

Continua senza sosta l'attività ispettiva del nucleo Port State Control della Capitaneria di porto di Milazzo che, giovedì 11 aprile, ha sottoposto a fermo amministrativo una nave da carico battente bandiera maltese al termine di un'ispezione approfondita. Dai controlli effettuati a bordo sono emerse gravi irregolarità in diversi settori ricomprendenti le dotazioni antincendio dell'unità, la prontezza operativa dei mezzi di salvataggio, la preparazione dell'equipaggio per la gestione delle emergenze a bordo e - più in generale - le condizioni di manutenzione dei cosiddetti "critical equipment" (equipaggiamenti critici, il cui malfunzionamento rappresenta un serio rischio per la sicurezza della nave e dei marittimi ivi imbarcati). Nel corso della lunga attività ispettiva, iniziata al mattino e terminata nella tarda serata, sono state rilevate 10 deficienze, di cui 8 particolarmente gravi ed indicanti una inadeguata gestione della nave non coerente con gli standard minimi di sicurezza previsti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali di settore. Al termine dell'ispezione, il personale del Nucleo Port State ha provveduto quindi a notificare al Comandante della nave il provvedimento di "detenzione nave" in considerazione del quale la nave non potrà lasciare il porto di Milazzo sino a nuova ispezione finalizzata a verificare che tutte le deficienze riscontrate a bordo siano correttamente rettifiche prima della partenza. La nave è stata selezionata in base alle procedure elaborate ad inizio anno dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, in attuazione agli obiettivi strategico-operativi conferiti dal Signor Ministro delle Infrastrutture e della mobilità Sostenibili per l'anno 2024. Tale sistema si sostanzia in una analisi

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Giornata del Mare e della cultura marinara, I bambini a scuola con la Guardia Costiera

In occasione della 7° Giornata Nazionale del mare e della cultura marinara, 150 bambini degli Istituti Comprensivi scolastici del territorio hanno partecipato ad una lezione sulla tutela del mare e salvaguardia dell'ambiente marino a Patti, Sant'Agata di Militello e sabato a **Milazzo**. L'iniziativa, proposta dalla Capitaneria di **porto** di **Milazzo** in stretta sinergia con l'Area Marina Protetta di Capo **Milazzo** e l'Associazione Marevivo, ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza del rispetto della tutela e della conoscenza del mare, attraverso comportamenti attenti e consapevoli e far conoscere il mondo della Guardia Costiera. «Il nostro intento - ha precisato il comandante della Capitaneria di **porto**, Luca Torcigliani - è quello di spiegare ai bambini l'importanza della tutela del mare. E queste iniziative sono sempre delle occasioni molto preziose. Soprattutto in una città come **Milazzo** dove il mare rappresenta proprio un volano economico. A Patti marina, l'evento si è svolto sul lungomare con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei pescatori locali che hanno affiancato l'associazione Marevivo con un laboratorio all'aperto in spiaggia sulla pesca artigianale. Il mare e la sua salvaguardia, la biodiversità, la tutela degli ecosistemi, le importanti funzioni istituzionali affidate al Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera: questi in sintesi i contenuti illustrati agli alunni dell'istituto Terzo presenti sabato in Capitaneria accompagnati dal preside Alessandro Greco. Ai volontari dell'associazione "Marevivo" è stato affidato il compito di illustrare la nascita e gli scopi dell'Area Marina Protetta di Capo **Milazzo**, nonché di sviluppare i laboratori scientifici con l'indispensabile supporto degli educatori ambientali dell'associazione; gli alunni hanno così potuto sperimentare e toccare con mano gli aspetti più importanti della vita nel proprio mare, che ben conoscono e frequentano assiduamente. A rendere ancora più particolare e coinvolgente la mattinata ci ha pensato l' ACS Rescue dog coi propri cani da salvataggio, che hanno piacevolmente interagito con gli alunni. «Abbiamo voluto offrire ai giovani alunni coinvolti nell'iniziativa l'opportunità di spiegare cos'è e cosa fa la GUARDIA COSTIERA nonché di frequentare una lezione in un ambiente prossimo al mare - ha detto il comandante della Capitaneria di **porto**, Luca Torcigliani - in modo inusuale e coinvolgente, per catturare la loro attenzione e lasciare un ricordo di quanto hanno appreso, nella speranza di poter contribuire ad accrescere il senso di rispetto e di responsabilità dei più giovani nei confronti di questa imprescindibile risorsa naturale.



04/15/2024 22:33

In occasione della 7ª Giornata Nazionale del mare e della cultura marinara, 150 bambini degli Istituti Comprensivi scolastici del territorio hanno partecipato ad una lezione sulla tutela del mare e salvaguardia dell'ambiente marino a Patti, Sant'Agata di Militello e sabato a Milazzo. L'iniziativa, proposta dalla Capitaneria di porto di Milazzo in stretta sinergia con l'Area Marina Protetta di Capo Milazzo e l'Associazione Marevivo, ha l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza del rispetto della tutela e della conoscenza del mare, attraverso comportamenti attenti e consapevoli e far conoscere il mondo della Guardia Costiera. «Il nostro intento - ha precisato il comandante della Capitaneria di porto, Luca Torcigliani - è quello di spiegare ai bambini l'importanza della tutela del mare. E queste iniziative sono sempre delle occasioni molto preziose. Soprattutto in una città come Milazzo dove il mare rappresenta proprio un volano economico. A Patti marina, l'evento si è svolto sul lungomare con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e dei pescatori locali che hanno affiancato l'associazione Marevivo con un laboratorio all'aperto in spiaggia sulla pesca artigianale. Il mare e la sua salvaguardia, la biodiversità, la tutela degli ecosistemi, le importanti funzioni istituzionali affidate al Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera; questi in sintesi i contenuti illustrati agli alunni dell'istituto Terzo presenti sabato in Capitaneria accompagnati dal preside Alessandro Greco. Ai volontari dell'associazione "Marevivo" è stato affidato il compito di illustrare la nascita e gli scopi dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo, nonché di sviluppare i laboratori scientifici con l'indispensabile supporto degli educatori ambientali dell'associazione; gli alunni hanno così potuto sperimentare e toccare con mano gli aspetti più importanti della vita nel proprio mare, che ben conoscono e frequentano assiduamente. A rendere ancora più particolare e coinvolgente la mattinata ci ha pensato l' ACS Rescue dog coi propri cani da salvataggio, che hanno piacevolmente interagito con gli alunni. «Abbiamo voluto offrire ai giovani alunni coinvolti nell'iniziativa l'opportunità di spiegare cos'è e cosa fa la GUARDIA COSTIERA nonché di frequentare una lezione in un ambiente prossimo al mare - ha detto il comandante della Capitaneria di porto, Luca Torcigliani - in modo inusuale e coinvolgente, per catturare la loro attenzione e lasciare un ricordo di quanto hanno appreso, nella speranza di poter contribuire ad accrescere il senso di rispetto e di responsabilità dei più giovani nei confronti di questa imprescindibile risorsa naturale.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ance: due milioni di container cercano casa, attrezzare i porti del Sud Italia

Da quando è scoppiata la crisi del Canale di Suez, ogni giorno circa 2 milioni di container "cercano casa" nel Mediterraneo. Se Rotterdam è il **porto** ideale per la logistica (infatti, con una sola operazione il container viene sbarcato dalla nave e, tramite il nodo logistico intermodale, viene caricato su treno veloce e portato a destinazione), purtroppo il Mediterraneo è privo di strutture del genere. Però, dalla fine del 2023 Rotterdam ha perso dal 6 al 10% del solito traffico, quota che si è riversata nel Mare Nostrum. Infatti, per compensare i maggiori costi di trasporto, caro-noli e assicurazioni, gli armatori preferiscono accorciare le rotte della catena logistica e del valore: quotidianamente 40 navi continuano ad attraversare Suez, mentre altre 30 compiono il periplo dell'Africa e rientrano nel Mediterraneo dallo Stretto di Gibilterra. Si tratta, dunque, di settanta meganavi al giorno, molte delle quali ora fanno scalo nei pochi porti "transshipment" disponibili (Algeciras, Valencia, Barcellona, Vado Ligure e Gioia Tauro), dove, mancando il collegamento con la ferrovia, i container vengono trasferiti su navi più piccole che provvedono alla consegna in porti minori, per lo più del Sud Italia. Dove, purtroppo, i tempi si allungano. Ecco perchè tutti i maggiori armatori e operatori della logistica internazionali chiedono con forza di attrezzare rapidamente gli scali del Sud Italia con piattaforme logistiche, nodi intermodali e collegamenti ad una ferrovia veloce che porti fino al Nord Europa. Insomma, per dirla con una provocazione, il Nord del mondo chiede tanti "Rotterdam" al Sud Italia. Una provocazione che il Gruppo Mezzogiorno dei Giovani imprenditori dell'Ance rilancerà, assieme ad un elenco di proposte per recuperare un trentennale ritardo sul fronte delle infrastrutture nel Mezzogiorno, venerdì prossimo, 19 aprile, alle ore 14, a Catania, presso Palazzo Biscari, in via Museo Biscari, 10, in occasione del X Convegno "Sud d'Italia, Nord del mondo: infrastrutture, portualità e Zes: asset strategici per lo sviluppo". Dopo i saluti di Marco Colombrita, presidente di Ance Giovani Sicilia; Enrico Trantino, sindaco di Catania; Rosario Fresta, presidente di Ance Catania; e Santo Cutrone, presidente di Ance Sicilia; introdurrà Marco Oloferne Curti, coordinatore del Gruppo Mezzogiorno Ance Giovani; e interverrà Renato Schifani, governatore della Regione siciliana. Alle 15,15, la prima tavola rotonda, su "Porti: al Sud servono tanti Rotterdam, sostenuti dalla Zes unica", sarà introdotta da Alessandro Escolino, consigliere di Ance Giovani Campania, e dall'analisi sulla "regionalizzazione" delle rotte del Mediterraneo dell'economista Alessandro Panaro, Head of Med&Energy del centro studi Srm di Napoli collegato a Intesa Sanpaolo. Quindi si confronteranno Antonio Caponetto, coordinatore della Struttura di missione della Zes unica di Palazzo Chigi; Tullio Ferrante, sottosegretario a Infrastrutture e Trasporti; l'armatore Eugenio Grimaldi, presidente della commissione Alis per il sociale; e l'eurodeputata Annalisa Tardino,



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

componente della commissione Trasporti e Turismo dell'Europarlamento. Alle 16,15 la seconda tavola rotonda, su "Un Sud connesso", sarà introdotta da Emilio Ciardullo, consigliere di Ance Giovani Cosenza; e dall'analisi sui fabbisogni di infrastrutture al Sud dell'ingegnere trasportista Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti. Confronti e risposte saranno affidati a Pierluigi Di Palma, presidente dell'Enac; Marco Falcone, assessore all'Economia della Regione siciliana; Marco Marchese, direttore Investimenti Area Sud di Rfi; e Ida Nicotra, consigliera d'amministrazione della società Stretto di Messina. Alle 17,15, la terza e ultima tavola rotonda sarà dedicata al cruciale tema della mancanza d'acqua che mette in crisi l'agricoltura, ma anche i cantieri dell'Alta velocità: "Infrastrutture e tecnologie per lo sviluppo sostenibile e di qualità: dai depuratori alle dighe". Le tesi saranno esposte da Vincenzo Scarano, consigliere di Ance Giovani Puglia. Il dibattito, con case history, vedrà protagonisti Giuseppe Alesso, A.d. di Siciliacque; Calogero Giuseppe Burgio, direttore generale del Dipartimento Energia della Regione siciliana; Fabio Fatuzzo, commissario straordinario nazionale unico per la depurazione. Le conclusioni saranno a cura di Angelica Krystle Donati, presidente nazionale di Ance Giovani. Modererà il giornalista Michele Guccione.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina: ecco l'accoglienza dei crocieristi in città, percorso pedonale da Piazza Unione Europea a Piazza Duomo

Nella sala Falcone Borsellino a palazzo Zanca a Messina, presenti il sindaco Federico Basile e gli assessori alle Politiche giovanili Liana Cannata e alle Politiche culturali Enzo Caruso, è stata presentata l'iniziativa "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo", nel corso di una conferenza stampa, cui hanno partecipato la dott.ssa Cristina Laurà in rappresentanza dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto e il Comitato degli Artisti. Le spiegazioni dell'evento "Visita la Via degli Artisti in piazza Duomo" nasce da un'idea dell'Amministrazione comunale di Messina, in sinergia con l'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto e il Comitato degli Artisti, in occasione dell'apertura della stagione crocieristica 2024. L'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è quello di valorizzare Messina quale città d'arte e ricca di talenti. Da martedì 16 aprile, dalle ore 10 sino alle 14, i turisti avranno infatti l'opportunità di effettuare un percorso pedonale (individuabile attraverso il QR CODE in locandina), che parte da piazza Unione Europea, luogo di accoglienza dei crocieristi, snodandosi, attraverso la visita a musei, chiese e monumenti, sino in piazza Duomo, dove sarà possibile ammirare numerosi artisti all'opera. Le performance si svolgeranno nel rispetto delle disposizioni contenute nel regolamento dell'Arte di Strada, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 338 dello scorso 04.10.2023 <https://youngme.comune.messina.it/artisti-da-strada-it/>, al fine di contribuire alla sua diffusione nel territorio comunale, evidenziando tra l'altro che gli Artisti non dovranno pagare nulla relativamente ad occupazione suolo e SIAE.



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La "via degli Artisti" per i croceristi: Messina si fa bella per chi arriva in città

Quattro appuntamenti grazie al sodalizio tra artisti, **Autorità Portuale** e Comune. Ci saranno musicisti, disegnatori, giocolieri, nel quadrilatero del Duomo MESSINA - Quattro date a partire da domani, martedì 16 aprile, con protagonisti gli artisti di ogni tipo, che saranno in strada per allietare la visita a Messina dei croceristi. Intorno a Piazza Duomo, dal Municipio alla Galleria, in tutto il quadrilatero, musicisti, disegnatori, artisti di ogni tipo, allieteranno la visita dei croceristi. Saranno circa 25 tra cui anche alcuni stranieri, "ma è aperta a tutti". Il percorso, a cui porta un codice qr, collega diversi luoghi di arte e bellezza in pieno centro. Il sindaco Federico Basile ha spiegato: "Dobbiamo accompagnare i turisti alla scoperta della città. Penso che già col welcome point sia stato dato un primo input e ora dobbiamo continuare a lavorare.

Questo percorso è ancora in costruzione e oggi presentiamo un servizio, un altro percorso che ha il titolo via degli Artisti in Piazza Duomo, che permetterà di dare spazio agli artisti di ogni tipo e dar modo ai croceristi e ai turisti di apprezzarli. Immaginatevi uno spazio aperto da far usufruire a chi non vuole vedere solo un luogo ma anche come lo si vive. Per anni forse gli artisti si

sono sentiti costretti nei loro spazi ma ora la città si sta aprendo". Poi una notizia: "Da domani il Monte di Pietà sarà aperto nei giorni d'arrivo delle navi da crociera". Il ruolo dell'**Autorità Portuale** Il sindaco ha ringraziato gli artisti e Cristiana Laurà, dell'**Autorità di Sistema Portuale** dello Stretto, che ha sottolineato: "L'idea è nata insieme agli artisti e a Lelio Bonaccorso in strada. Questa è un'iniziativa che riconosce la bellezza dell'arte e degli artisti della città. L'Adsp che io oggi rappresento continua a promuovere non solo il porto ma tutto il territorio circostante che questo possa portare ricchezza alla città. L'idea è stata poi subito accolta favorevolmente dalla giunta. La bellezza di questa città diventa risorsa dei croceristi, dobbiamo presentarla al meglio, allietata dall'arte e dalle intelligenze degli artisti. Questo sarà un grande biglietto da visita. Ma sottolineo che quando prepariamo iniziative simili non lo si fa solo per i turisti ma anche per i cittadini che finalmente vedono quant'è bella la città, quant'è bella Messina. E ne beneficiano anche gli artisti che possono finalmente venire apprezzati". Gli artisti Poi l'artista Lelio Bonaccorso: "Sei mesi fa è stato approvato in Consiglio il regolamento degli artisti di strada . Questa idea, nata dai continui dialoghi con tanti enti, non ha un leader seguito da tutti gli altri. La nostra idea è far tornare Messina al suo splendore antico, come hanno fatto i sognatori concreti che erano riusciti a farlo in passato. Ma si esce vincenti solo uniti, sono anni che parliamo con tutti e sono felice di aver trovato questa sinergia con l'**Autorità Portuale** e la giunta. L'idea è semplice



Quattro appuntamenti grazie al sodalizio tra artisti, Autorità Portuale e Comune. Ci saranno musicisti, disegnatori, giocolieri, nel quadrilatero del Duomo MESSINA - Quattro date a partire da domani, martedì 16 aprile, con protagonisti gli artisti di ogni tipo, che saranno in strada per allietare la visita a Messina dei croceristi. Intorno a Piazza Duomo, dal Municipio alla Galleria, in tutto il quadrilatero, musicisti, disegnatori, artisti di ogni tipo, allieteranno la visita dei croceristi. Saranno circa 25 tra cui anche alcuni stranieri, "ma è aperta a tutti". Il percorso, a cui porta un codice qr, collega diversi luoghi di arte e bellezza in pieno centro. Il sindaco Federico Basile ha spiegato: "Dobbiamo accompagnare i turisti alla scoperta della città. Penso che già col welcome point sia stato dato un primo input e ora dobbiamo continuare a lavorare. Questo percorso è ancora in costruzione e oggi presentiamo un servizio, un altro percorso che ha il titolo via degli Artisti in Piazza Duomo, che permetterà di dare spazio agli artisti di ogni tipo e dar modo ai croceristi e ai turisti di apprezzarli. Immaginatevi uno spazio aperto da far usufruire a chi non vuole vedere solo un luogo ma anche come lo si vive. Per anni forse gli artisti si sono sentiti costretti nei loro spazi ma ora la città si sta aprendo". Poi una notizia: "Da domani il Monte di Pietà sarà aperto nei giorni d'arrivo delle navi da crociera". Il ruolo dell'Autorità Portuale Il sindaco ha ringraziato gli artisti e Cristiana Laurà, dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, che ha sottolineato: "L'idea è nata insieme agli artisti e a Lelio Bonaccorso in strada. Questa è un'iniziativa che riconosce la bellezza dell'arte e degli artisti della città. L'Adsp che io oggi rappresento continua a promuovere non solo il porto ma tutto il territorio circostante

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

e riguarda le migliaia di persone che arrivano con le crociere. Può creare un vantaggio agli artisti, anche economico, ma può creare anche un vantaggio al territorio se pensate a quanti video e foto finiranno in ogni parte del mondo. Il mio appello è ai commercianti: questo è un volano, dobbiamo farlo tutti insieme, anche loro devono fare il massimo. Ci crediamo molto, l'invito è per tutti. Questo non vuole essere un evento ma una consuetudine. La via degli Artisti c'è. Guardiamo anche al futuro e pensiamo anche a dei festival. Abbiamo in mente una strategia, non è una cosa campata in aria". Lelio Bonaccorso ha spiegato che tutti, "completando l'iter del regolamento degli artisti di strada, potranno partecipare". Daniele Mircuda, artista e giocoliere: "Vedremo di tutto, ballerini, musicisti, giocolieri, disegnatori, e tanto altro. Sono stato a Brolo qualche giorno fa dove c'è stato un festival molto interessante e anche lì ho capito quanta forza può avere l'arte. È di grande impatto e arriva anche ai più piccoli. È importante che anche Messina si stia sbloccando, perché ci sono tanti creativi e aver avuto questa possibilità è importante. Sarebbe bello portare a Messina il Buskers, il festival degli artisti di strada, ma sarebbe bello portarlo in zone più periferiche, in quartieri magari difficili. Può essere importante". E ancora la scrittrice Eliana Camaioni: "Il percorso nasce anche per la sinergia degli artisti tra di loro. La cosa bella è stata farli incrociare tra loro. Troveremo disegnatori lungo il percorso, ma con le varie tappe e col fatto che si può spostare, magari sarà affiancato dal musicista". "Far conoscere la bellezza di Messina" L'assessora Liana Cannata ha poi concluso: "Questo è il risultato di una serie di incontri. Noi vogliamo creare bellezza diffusa e vogliamo spiegare che chi vuole, grazie al regolamento, può esibirsi tutto il giorno. È importante per far conoscere la bellezza di Messina. Oggi presentiamo una tappa di un percorso partito da lontano, guardando a un cambiamento che è anche culturale. Questa è una delle tante iniziative che faremo per far conoscere Messina anche al di fuori del territorio comunale". E l'assessore alla cultura Enzo Caruso: "Questa è una vetrina. Pensiamo ai Maneskin, che hanno iniziato proprio così".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto, Basile in aula: "Il mio dovere è tutelare il territorio"

lunedì 15 Aprile 2024 - 18:25 Il sindaco sulla conferenza dei servizi: "Non conta la mia volontà personale". Porterà a Roma un documento in dieci punti: "La città è cambiata rispetto al vecchio progetto" MESSINA - Alla vigilia della conferenza dei servizi sul Ponte sullo Stretto di Messina, il sindaco Federico Basile si è presentato in commissione Ponte, presieduta da Pippo Trischitta, per relazionare sul documento che presenterà a Roma. E sarà un documento tecnico, "non politico", un aspetto che ha più volte sottolineato il primo cittadino. Il ruolo di Basile: "Devo tutelare il territorio" Il sindaco Basile ha spiegato: "Domani il ministero dell'Interno ha avviato le fasi che riguardano la conferenza dei servizi per la realizzazione del collegamento stabile Sicilia-Calabria. Domani è un inizio legato a tematiche tecniche del progetto, vorrei sottolinearlo. Molti chiedono quale possa essere la posizione di un soggetto o meno. Ribadisco che la mia figura di sindaco non mi esime da avere un parere ma non mi consente di gestire le attività dell'ente in funzione del parere che io possa più o meno avere. La mia figura è una figura di tutela del territorio". Il primo cittadino ha più volte spiegato che il suo ruolo da sindaco comporta un senso di responsabilità che va oltre la posizione personale. Poi ha proseguito: "Dall'analisi tecnica del dipartimento sono emerse problematiche varie sul progetto che meritano risposte da parte di chi ha sviluppato il progetto, anzi di chi ha riesumato questo progetto di dieci anni fa e che deve confrontarsi con una città diversa, morfologicamente e non solo. Il mio ruolo deve essere di forte equilibrio e mediazione. La sostanza della relazione già inviata al ministero dell'Ambiente rispetto alla valutazione d'impatto ambientale è questa. E porteremo questa sintesi al tavolo. Vi dico già, per quanto ho potuto appurare, che domani sarà più che altro una giornata legata alla partecipazione mediatica. Ci sono 24 pagine di soggetti interessati a questa conferenza". Cosa accadrà domani: "Porteremo un documento in 10 punti" "Domani - ha proseguito - porteremo un documento che si sintetizza in dieci punti nel quale sono stati individuati elementi o criticità del territorio che oggi è diverso da ieri. Il mio compito non è quello di chiedere, perché nella conferenza dei servizi non si chiede niente. Ma è quello di tutelare ciò che abbiamo rispetto a un'opera che si accavalla a tutto il resto, cioè a una città che sta cambiando se pensiamo all'alta velocità con Catania, al **porto di Tremestieri** e a tanto altro. Il progetto del Ponte era quello del 2011 ed è stato riaggiornato. Probabilmente aveva bisogno non di una scadenza temporale finalizzata a chissà quale altro obiettivo ma di un processo di gestazione in base a cui in conferenza dei servizi si arrivava con una preparazione che probabilmente avrebbe evitato che il Comune di Messina chieda, ad esempio, perché non sono state prese in considerazioni le Zps". "Vogliamo risposte" E ha continuato: "Chiederemo di dare risposta alle nostre domande. Non si tratta di mettere muri



lunedì 15 Aprile 2024 - 18:25 Il sindaco sulla conferenza dei servizi: "Non conta la mia volontà personale". Porterà a Roma un documento in dieci punti: "La città è cambiata rispetto al vecchio progetto" MESSINA - Alla vigilia della conferenza dei servizi sul Ponte sullo Stretto di Messina, il sindaco Federico Basile si è presentato in commissione Ponte, presieduta da Pippo Trischitta, per relazionare sul documento che presenterà a Roma. E sarà un documento tecnico, "non politico", un aspetto che ha più volte sottolineato il primo cittadino. Il ruolo di Basile: "Devo tutelare il territorio" Il sindaco Basile ha spiegato: "Domani il ministero dell'Interno ha avviato le fasi che riguardano la conferenza dei servizi per la realizzazione del collegamento stabile Sicilia-Calabria. Domani è un inizio legato a tematiche tecniche del progetto, vorrei sottolinearlo. Molti chiedono quale possa essere la posizione di un soggetto o meno. Ribadisco che la mia figura di sindaco non mi esime da avere un parere ma non mi consente di gestire le attività dell'ente in funzione del parere che io possa più o meno avere. La mia figura è una figura di tutela del territorio". Il primo cittadino ha più volte spiegato che il suo ruolo da sindaco comporta un senso di responsabilità che va oltre la posizione personale. Poi ha proseguito: "Dall'analisi tecnica del dipartimento sono emerse problematiche varie sul progetto che meritano risposte da parte di chi ha sviluppato il progetto, anzi di chi ha riesumato questo progetto di dieci anni fa e che deve confrontarsi con una città diversa, morfologicamente e non solo. Il mio ruolo deve essere di forte equilibrio e mediazione. La sostanza della relazione già inviata al ministero dell'Ambiente rispetto alla valutazione d'impatto ambientale è questa. E porteremo questa sintesi al tavolo. Vi dico già, per quanto ho potuto appurare, che domani sarà più che altro una giornata legata alla partecipazione mediatica. Ci sono 24 pagine di soggetti interessati a questa conferenza". Cosa accadrà domani: "Porteremo un documento in 10 punti" "Domani - ha proseguito - porteremo un documento che si sintetizza in dieci punti nel quale sono stati individuati elementi o criticità del territorio che oggi è diverso da ieri. Il mio compito non è quello di chiedere, perché nella conferenza dei servizi non si chiede niente. Ma è quello di tutelare ciò che abbiamo rispetto a un'opera che si accavalla a tutto il resto, cioè a una città che sta cambiando se pensiamo all'alta velocità con Catania, al **porto di Tremestieri** e a tanto altro. Il progetto del Ponte era quello del 2011 ed è stato riaggiornato. Probabilmente aveva bisogno non di una scadenza temporale finalizzata a chissà quale altro obiettivo ma di un processo di gestazione in base a cui in conferenza dei servizi si arrivava con una preparazione che probabilmente avrebbe evitato che il Comune di Messina chieda, ad esempio, perché non sono state prese in considerazioni le Zps". "Vogliamo risposte" E ha continuato: "Chiederemo di dare risposta alle nostre domande. Non si tratta di mettere muri

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

o creare barriere ideologiche. Si tratta di capire come queste riverberazioni possano essere superati. I nove punti individuati hanno bisogno di risposte. C'è il tema della riserva naturale con il cambio di morfologia in una zona dall'equilibrio sottile. I punti su cui chiediamo chiarimenti specifici riguardano la progettazione e la realizzazione. Riteniamo che i tempi difficilmente possano essere rispettati in base a quanto cosa abbiamo valutato". Basile ha poi dichiarato che "è impensabile che da qui a sei mesi non si sappia dove si parte e dove si arriva, anche sul tema degli espropri. Mentre un altro tema fondamentale riguarda sia le opere a terra sia le opere complementari. Dalle analisi non si è verificata una valutazione oggettiva rispetto a com'è oggi la città. Il progetto è stato aggiornato senza dialogare con quanto è accaduto nel frattempo in questi anni. Oggi mi trovo a dover osservare elementi semplicemente banali che magari dovevano essere prese in considerazione nella fase di progettazione. E lo stesso vale per le opere complementari, dove ad esempio risulta ancora l'aeroporto del Mela, che invece è in soffitta da anni". Incontri anche con Rfi e WeBuild Basile ha poi annunciato che avrà anche due "incontri importanti sia con Rfi sia con WeBuild". E ancora: "Gli uffici hanno fatto un grande lavoro. I tecnici hanno valutato che la linea di costa della spiaggia potrebbe essere aggredita rispetto a opere che riguardano anche l'arenile. Sappiamo che l'elemento della riserva naturale è molto delicato e anche questo elemento dell'arenile è stato sottoposto a valutazione. Non è pensabile creare un ulteriore scompenso rispetto a quanto già c'è. Il tema dell'impatto ambientale è fondamentale: deve essere sottoposto a una nuova verifica rispetto a un progetto che sicuramente dovrà essere modificato per effetto di tutto questo che stiamo dicendo. Lo dico con molta serenità. Ovvio che l'impatto ambientale dovrà essere fatto su un nuovo progetto". E infine ha concluso: "Tutto questo merita risposta e va superato. Quando dico che il sindaco deve tutelare intendo questo: è legittimo che la città di Messina, come le altre città, deve vedere delle risposte in termini normativi ma soprattutto pratici. Mi auguro che il confronto con la società Stretto di Messina continui in maniera costruttiva". Attacchi politici da FdI e Prima l'Italia Ma c'è stato spazio anche per la politica. Il capogruppo di Fratelli d'Italia, Libero Gioveni, ha sottolineato come precedentemente Federico Basile abbia espresso posizioni nette in favore dell'opera salvo cambiare il tiro "non appena Cateno De Luca ha iniziato a dialogare con Pd e M5s in vista delle Europee". E anche Amalia Centofanti di Prima l'Italia ha parlato di "una posizione netta in campagna elettorale da parte dell'oggi sindaco Federico Basile. Oggi leggiamo che alcune posizioni non sono più così salde o convinte da parte dell'amministrazione. Mi chiedo se questo arretrare in parte dipenda dal fatto che il suo leader politico candidato alle Europee vede come suoi sostenitori dei movimenti che sono decisamente contrari alla realizzazione del ponte". E anche i tre consiglieri del Pd, Antonella Russo, Alessandro Russo e Felice Calabrò, hanno attaccato. Basile: "Il mio compito è avere responsabilità" Basile ha risposto: "Nel documento scrivo che 'il sindaco, si è sempre manifestato favorevole'. Quello che non riuscite a cogliere, presi dall'agone politico, è qual è il mio compito. Nei prossimi 36 mesi il mio compito è avere responsabilità. Non si possono fare errori nei nuovi piani. Non è pensabile che

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

i miei concittadini che vanno all'ufficio espropri e verificano le condizioni si sentono dire che forse hanno preso un abbaglio. Tante cose che si dicono nel documento non le dice il sindaco Basile che intanto è diventato contro, ma lo dicono i tecnici che hanno analizzato tutto ed evidenziato alcuni aspetti. Il tema non è la mia volontà ma il senso di responsabilità di chi rappresenta tutta la città, al di là del colore politico".

Auto Bev cinesi abbandonate nei porti europei anche 18 mesi

Per effetto del rallentamento delle vendite di modelli 100% elettrici in Europa e la conseguente difficoltà delle reti di distribuzione a far fronte all'afflusso di prodotto, alcuni dei porti più trafficati dalle navi per il trasporto delle auto dalla Cina, tra cui Zeebrugge in Belgio e Bremerhaven in Germania, stanno letteralmente 'soffocando' sotto l'ondata di veicoli da parcheggiare nelle aree di stoccaggio. Come riporta WardsAuto sulla base di un rapporto di Financial Times, la situazione è aggravata dal fatto che diverse Case produttrici cinesi prenotano i viaggi di consegna senza gestire la successiva fase di distribuzione sul territorio. Alcuni addetti ai lavori del settore sospettano che questi produttori stiano utilizzando i porti europei come 'magazzini' per i prodotti che hanno difficoltà a vendere nel mercato interno cinese a sua volta in rallentamento. WardsAuto riporta che ci sono auto di alcuni marchi cinesi che languono nei porti fino a 18 mesi e che la situazione dimostra una certa dose di arroganza tra i nuovi arrivati che ignorano la concorrenza delle tradizionali Case automobilistiche europee a loro rischio e pericolo. David Kelly, chief corporate officer della società di analisi Cubic Telecom, ha detto a WardsAuto: "L'afflusso di marchi cinesi di veicoli elettrici in Europa ha portato molti a parlare della fine della produzione automobilistica europea come di una conclusione scontata". "Ma i problemi che devono affrontare le fabbriche cinesi per mettere le auto nelle mani degli automobilisti evidenziano la carta vincente delle Case europee, cioè canali di distribuzione consolidati, reti di vendita e conoscenze locali accumulate nel corso di molti anni".



"Sicurezza Produttiva" è il titolo della 77^a Assemblea Nazionale Fedepiloti al via martedì 16 aprile a Roma

Fedepiloti - La Federazione Italiana Piloti dei Porti è lieta di annunciare che martedì 16 aprile si svolgerà presso il Grand Hotel Plaza di Roma alle ore 10, la sua 77^a Assemblea Nazionale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti. Roma, 13 aprile 2024 - L'Assemblea Nazionale, che da sempre rappresenta un momento cruciale per tutta la comunità dei Piloti italiani, si riunisce quest'anno sotto il titolo Sicurezza Produttiva - "Piloti del porto: dialogo sui rischi, infrastrutture e strumenti", un tema centrale per i Piloti del porto e per tutta la comunità marittima nazionale che ne descrive l'impegno profuso ogni giorno nel contribuire al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza delle operazioni portuali in Italia. Aspetto sempre più centrale e fondamentale per garantire il corretto funzionamento delle infrastrutture marittime e la protezione dell'ambiente marino. L'evento sarà un'opportunità unica per dialogare e confrontarsi con Istituzioni, esperti del settore e Associazioni di categoria. Per favorire e ampliare il più possibile il confronto tra tutti i protagonisti del settore, la 77^a Assemblea nazionale avrà in agenda tre momenti specifici di dibattito e dialogo: Un panel dal titolo "Il Rischio, strumenti di valutazione e mitigazione" Una tavola rotonda dal titolo "Costruire la sicurezza nei porti" Un confronto politico dal titolo "Voce alle istituzioni". Interverranno tra gli altri in Assemblea il Ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (con un video messaggio) On. Matteo Salvini, il Vice Ministro del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi, il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Amm. Ispettore Capo Nicola Carlone, la dott.ssa Patrizia Scarchilli, Direttore Generale per il mare - Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e molti dei rappresentanti delle maggiori Associazioni di categoria.



AIS E MSC CROCIERE: UN BRINDISI AL FUTURO! "OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI A BORDO"

Grazie alla partnership con MSC Crociere, per i soci AIS un evento esclusivo a Vinitaly 2024: domenica 14 aprile, alle ore 15.30, presso la Lounge dell'Associazione Italiana Sommelier, si è svolto un incontro sulle numerose opportunità professionali presenti a bordo delle navi da crociera Con AIS, la più grande associazione di appassionati di vino, e MSC Crociere, terza compagnia crocieristica al mondo e leader europeo nel settore, si può salpare verso nuove e affascinanti sfide professionali Verona, 14 aprile 2024 - La solida partnership tra le due realtà, già avviata con successo lo scorso anno, con l'evento Miglior Sommelier d'Italia Premio Trento DOC, tenutosi a bordo dell'ammiraglia MSC World Europa, in occasione della Convention Nazionale AIS di Genova, si rinnova con un evento dedicato esclusivamente ai soci AIS, domenica 14 aprile 2024 alle ore 15.30, presso la Lounge AIS (Padiglione 10, primo piano) a Vinitaly. Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere, ha sottolineato: " Siamo lieti che la nostra ormai solida partnership con AIS si rafforzi con questa ulteriore e importante iniziativa, finalizzata ad offrire interessanti sbocchi professionali nel settore food & beverage a bordo delle nostre navi. L ' enogastronomia rappresenta infatti uno dei grandi punti di forza delle nostre crociere e uno dei principali elementi differenzianti nella scelta delle vacanze da parte dei nostri ospiti". Durante l'incontro è stato possibile dialogare direttamente con lo staff di MSC Crociere per ricevere tutte le informazioni sulle numerose e interessanti opportunità di lavoro a bordo delle navi da crociera. "Siamo entusiasti di continuare la nostra collaborazione con MSC Crociere", dichiara il Presidente dell'AIS. "Questa partnership offre ai nostri soci un'opportunità unica per intraprendere una carriera entusiasmante e gratificante nel settore del vino a bordo delle navi da crociera MSC. Siamo certi che questa esperienza li porterà a crescere professionalmente e a vivere momenti indimenticabili in giro per il mondo." Le navi MSC sono infatti alla ricerca di sommelier brillanti e motivati ai quali offrire un'esperienza professionale unica nel suo genere: lavorare nelle numerose enoteche, ristoranti, cocktail bar e birrerie di alto livello presenti a bordo. Un ambiente di lavoro internazionale, dove mettere a frutto il proprio talento, a contatto con un pubblico realmente globale. Un'esperienza formativa unica, in un contesto stimolante e in continua evoluzione, tramite il quale conoscere nuove culture, paesi e abitudini alimentari di ogni parte del mondo. Un'opportunità imperdibile per i soci AIS.

Informatore Navale	
AIS E MSC CROCIERE: UN BRINDISI AL FUTURO! "OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI A BORDO"	
04/15/2024 12:04	
<p>Grazie alla partnership con MSC Crociere, per i soci AIS un evento esclusivo a Vinitaly 2024: domenica 14 aprile, alle ore 15.30, presso la Lounge dell'Associazione Italiana Sommelier, si è svolto un incontro sulle numerose opportunità professionali presenti a bordo delle navi da crociera Con AIS, la più grande associazione di appassionati di vino, e MSC Crociere, terza compagnia crocieristica al mondo e leader europeo nel settore, si può salpare verso nuove e affascinanti sfide professionali Verona, 14 aprile 2024 - La solida partnership tra le due realtà, già avviata con successo lo scorso anno, con l'evento Miglior Sommelier d'Italia Premio Trento DOC, tenutosi a bordo dell'ammiraglia MSC World Europa, in occasione della Convention Nazionale AIS di Genova, si rinnova con un evento dedicato esclusivamente ai soci AIS, domenica 14 aprile 2024 alle ore 15.30, presso la Lounge AIS (Padiglione 10, primo piano) a Vinitaly. Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere, ha sottolineato: " Siamo lieti che la nostra ormai solida partnership con AIS si rafforzi con questa ulteriore e importante iniziativa, finalizzata ad offrire interessanti sbocchi professionali nel settore food & beverage a bordo delle nostre navi. L ' enogastronomia rappresenta infatti uno dei grandi punti di forza delle nostre crociere e uno dei principali elementi differenzianti nella scelta delle vacanze da parte dei nostri ospiti". Durante l'incontro è stato possibile dialogare direttamente con lo staff di MSC Crociere per ricevere tutte le informazioni sulle numerose e interessanti opportunità di lavoro a bordo delle navi da crociera. "Siamo entusiasti di continuare la nostra collaborazione con MSC Crociere", dichiara il Presidente dell'AIS. "Questa partnership offre ai nostri soci un'opportunità unica per intraprendere una carriera entusiasmante e gratificante nel settore del vino a bordo delle navi da crociera MSC. Siamo certi che questa esperienza li porterà a crescere professionalmente e a vivere momenti indimenticabili in giro per il mondo." Le navi MSC sono infatti alla ricerca di sommelier brillanti e motivati ai quali offrire un'esperienza professionale unica nel suo genere: lavorare nelle numerose enoteche, ristoranti, cocktail bar e birrerie di alto livello presenti a bordo. Un ambiente di lavoro internazionale, dove mettere a frutto il proprio talento, a contatto con un pubblico realmente globale. Un'esperienza formativa unica, in un contesto stimolante e in continua evoluzione, tramite il quale conoscere nuove culture, paesi e abitudini alimentari di ogni parte del mondo. Un'opportunità imperdibile per i soci AIS.</p>	

Informazioni Marittime

Focus

G7 ministri dei Trasporti, lo shipping a tutela dei marittimi

Il cluster marittimo ha partecipato alla riunione di Milano discutendo di incolumità dei marittimi, rimbalzo della domanda e transizione energetica. Anche il cluster marittimo internazionale ha partecipato venerdì scorso, 12 aprile, a Milano, al G7 dei ministri dei Trasporti, ovvero quelli di Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti e Unione Europea. In agenda, principalmente, le questioni geopolitiche legate ai conflitti in Medio Oriente e in Europa, ma si è discusso anche di ambiente e transizione energetica. Durante la sessione dedicata alla connettività marittima globale, il presidente dell'International Chamber of Shipping (ICS), Emanuele Grimaldi, insieme al presidente europeo di Cruise Line International Association (CLIA), Pierfrancesco Vago, hanno discusso le questioni chiave attualmente affrontate nel settore marittimo, come il conflitto in Medio Oriente, che coinvolge principalmente Israele, Iran e Striscia di Gaza, e il conflitto in Ucraina con la Russia. Hanno inoltre discusso della transizione energetica del settore, nonché dell'importanza del libero scambio e della connettività marittima. Grimaldi ha sottolineato come in questo delicato scenario globale per lo shipping sono i marittimi i soggetti più esposti. «Dobbiamo garantire che non siano coinvolti nel mirino di conflitti come quello a cui stiamo tragicamente assistendo in questo momento nel Mar Rosso», ha detto Grimaldi, «la terribile perdita di vite umane di tre marittimi in seguito all'attacco missilistico contro la nave True Confidence ha trasformato le nostre più grandi paure in realtà. Ciò è inaccettabile e questi intollerabili atti di aggressione contro marittimi e navi mercantili innocenti violano il diritto internazionale». Un'altra nave mercantile, la rotabili Galaxy Leader, è tenuta in ostaggio dal gruppo militare yemenita degli Houthi da quasi cinque mesi. «Ciò è inaccettabile - ha detto Grimaldi - e il loro rilascio urgente è una preoccupazione fondamentale per la International Chamber of Shipping. Ci congratuliamo con i Ministri dei Trasporti del G7 che hanno condannato questi attacchi contro le navi mercantili in una dichiarazione rilasciata il 20 febbraio, sottolineando l'importanza della sicurezza e dell'incolumità dei marittimi e delle navi». Vago ha condiviso quanto già espresso dall'intero comparto marittimo sulla assoluta necessità di garantire la sicurezza ai lavoratori del settore. CLIA sottolinea come l'intero comparto marittimo sia unito nel condannare gli attacchi alle navi e chiede l'adozione, già al prossimo Comitato per la Sicurezza Marittima dell'International Maritime Organization, che si terrà dal 15 al 24 maggio, di adeguate misure per proteggere i lavoratori marittimi. Il settore delle crociere impiega un terzo dei marittimi del mondo. Soffermandosi sulla congiuntura economica internazionale, Grimaldi ha poi affermato che gli eventi bellici degli ultimi anni, tra cui l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e la guerra tra Israele e la Striscia di Gaza, hanno portato a «livelli eccezionali di domanda».



04/15/2024 20:05

Il cluster marittimo ha partecipato alla riunione di Milano discutendo di incolumità dei marittimi, rimbalzo della domanda e transizione energetica. Anche il cluster marittimo internazionale ha partecipato venerdì scorso, 12 aprile, a Milano, al G7 dei ministri dei Trasporti, ovvero quelli di Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, Stati Uniti e Unione Europea. In agenda, principalmente, le questioni geopolitiche legate ai conflitti in Medio Oriente e in Europa, ma si è discusso anche di ambiente e transizione energetica. Durante la sessione dedicata alla connettività marittima globale, il presidente dell'International Chamber of Shipping (ICS), Emanuele Grimaldi, insieme al presidente europeo di Cruise Line International Association (CLIA), Pierfrancesco Vago, hanno discusso le questioni chiave attualmente affrontate nel settore marittimo, come il conflitto in Medio Oriente, che coinvolge principalmente Israele, Iran e Striscia di Gaza, e il conflitto in Ucraina con la Russia. Hanno inoltre discusso della transizione energetica del settore, nonché dell'importanza del libero scambio e della connettività marittima. Grimaldi ha sottolineato come in questo delicato scenario globale per lo shipping sono i marittimi i soggetti più esposti. «Dobbiamo garantire che non siano coinvolti nel mirino di conflitti come quello a cui stiamo tragicamente assistendo in questo momento nel Mar Rosso», ha detto Grimaldi, «la terribile perdita di vite umane di tre marittimi in seguito all'attacco missilistico contro la nave True Confidence ha trasformato le nostre più grandi paure in realtà. Ciò è inaccettabile e questi intollerabili atti di aggressione contro marittimi e navi mercantili innocenti violano il diritto internazionale». Un'altra nave mercantile, la rotabili Galaxy Leader, è tenuta in ostaggio dal gruppo militare yemenita degli Houthi da quasi cinque mesi. «Ciò è inaccettabile - ha detto Grimaldi - e il loro rilascio urgente è una preoccupazione fondamentale per la International Chamber of Shipping. Ci congratuliamo con i Ministri dei Trasporti del G7 che hanno condannato questi attacchi contro le navi

Informazioni Marittime

Focus

per il trasporto marittimo , «in un momento in cui conflitti e gravi crisi mettono a dura prova la catena di approvvigionamento. Ciò ha portato a picchi e cali nel mercato, ma è un mercato ciclico e tale volatilità è la reazione naturale del mercato agli shock della catena di approvvigionamento». Ma non si è parlato solo di geopolitica e conflitti in questo G7, almeno da parte dello shipping. Si è discusso anche di ambiente, carburanti puliti e transizione energetica. «È stata un'occasione - ha detto Vago, rappresentando il comparto crocieristico, cioè l'80 per cento degli ordini in costruzione nei cantieri europei - per parlare anche della transizione verso un futuro a zero emissioni e di carburanti a basso impatto ambientale. Sarà fondamentale che i nuovi combustibili e le relative infrastrutture portuali siano disponibili su larga scala, specie laddove si possono creare strozzature». Condividi Tag economia ambiente
Articoli correlati.

Sportitalia tv: Omoboni dedica la puntata 13 alla fiera delle crociere, la Clia Cruise Wee

Tempo di lettura: 3 minuti Milano Mondo Crociera, un format TV da non perdere per tutti gli amanti delle crociere. La puntata 13 della trasmissione, giunta al suo 19°anno, è dedicata alla 1°edizione della fiera delle crociere, la CLIA CRUISE WEEK che si è tenuta a Genova a marzo. E' un resoconto completo sul movimento turistico creato dalle crociere, con ospiti importanti presenti nello speciale Tv, dai vari presidenti delle più importanti compagnie, la CLIA (Cruise Line International Association) racchiude il 95% delle 70 compagnie di crociere che operano in tutto il mondo che movimentano quest'anno ben 36 milioni di crocieristi ed importati esponenti del Turismo e dell'economia del Mare, come il ministro del Mare, Nello Musumeci, il Vice ministro delle Infrastrutture, Edoardo Rixi, il presidente di Msc Crociera, PierFrancesco Vago, il presidente di Assoarmatori Stefano Messina e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti. La puntata dedicata alla 1°edizione della CLIA CRUISE WEEK è un viaggio straordinario compiuto da Mondo Crociera, il programma ideato e condotto da Floriano Omoboni che segue il modo delle crociere da quasi 20 anni, in onda in prima serata giovedì

18\4 h.21,30 su Sportitalia e a seguire su Sportoutdoor.tv Ogni settimana, da Gennaio sino a Giugno, si sale a bordo delle navi da crociera più belle del mondo, alla scoperta di mete remote e importanti, tra le località più belle al mondo e delle realtà più importanti di questo mondo, raccontando i segreti delle crociere, come questa 1° edizione della CLIA CRUISE WEEK, la 1° fiera in Italia ed in Europa delle crociere, evento simile al famoso Sea Trade di Miami in USA. Il mercato americano da solo raccoglie il 50% del movimento crocieristico ma l'Italia grazie alla sua storia, alla sua tradizione marinara, alle sue bellezze turistiche e la sua centralità nel Mediterraneo raccoglie ben 14 milioni di crocieristi, per un giro d'affari diretto di quasi 15 miliardi di euro, il doppio della Germania ed il quadruplo della Francia. Ogni puntata Mondo Crociera, racconta sia la 'vita di bordo' dei viaggiatori, sia i luoghi meravigliosi che si visitano e sia tutto quello che gira intorno a questo importante mondo del turismo globale, come questa 'CLIA CRUISE WEEK'. Mondo Crociera va in onda ogni settimana su Sportitalia (Icn 60) + un network di tv locali di tutta Italia e raggiunge anche milioni di persone in Europa grazie a Sportoutdoor.tv, il canale televisivo di sport e turismo programmato 24/24 h e 7/7gg sulle più importanti smart tv di ultima generazione, come: +SAMSUNG TV PLUS, visibile in Italia sul canale 4513 e in Svizzera sul canale 4514, +RAKUTEN TV, presente in Italia, Germania, Svizzera, Austria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, +RLLAX TV, visibile nei paesi di lingua tedesca DACH (Germania, Austria e Svizzera).. +XIAOMI, importante smarttv cinese visibile in Italia, Spagna, Portogallo, Francia, Germania, Svizzera, Austria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia, Croazia e Slovenia. In questo modo le puntate rimangono visibili molto più a lungo rispetto



Port Logistic Press

Focus

alla messa in onda in una determinata fascia oraria, consentendo di raggiungere un pubblico vasto e variegato. Sportoutdoor.tv ospita anche altri 4 format sempre ideati e condotti da Floriano Omoboni: +Ski Magazine, racconta il meglio della montagna, neve e sport invernali, + S4, il talk show dedicato alle 4 S (Sport, Sun, Sea e Snow) che ospita negli studi di Milano, campioni e protagonisti del mondo dello sport e del turismo, +Blu Sport, dedicato alla motonautica e agli sport acquatici, +Hard Trek, parla di montagna estiva, Outdoor con focus sul trekking, sky race, e-bike e corsa 'Sportoutdoor Tv offre contenuti di altissima qualità ad un pubblico di appassionati: i format tv, estivi ed invernali, sono tutti originali, scritti, realizzati e prodotti dal nostro team di video operatori professionisti e vanno in onda in chiaro, gratis e in prima serata su diverse piattaforme televisive del digitale terrestre, sui social, sul web, su tv locali, Hbbtv e ora anche a livello europeo sulle smarttv di ultima generazione come Tv Plus Samsung, Rakuten, Rlaxx tv e Xiaomi - dichiara Floriano Omoboni. Mondo Crociera e tutti i programmi di Sportoutdoor sono disponibili quindi, oltre che sul digitale terrestre e smart tv europee, h.24\27 e 7\7 gg anche su Sportitalia grazie all'innovativo sistema HBBTV presente nelle tv di ultima generazione, oltre che su tutti i device, nel sito www.sportoutdoor.tv, su FB, dailymotion e youtube.

Crocierissime: il Nord Europa è la destinazione di tendenza per le crociere estive 2024

Apr 15, 2024 Secondo l'analisi dell'agenzia web, l'itinerario che tocca la Scandinavia con i suoi meravigliosi fiordi registra un aumento del 6% nelle prenotazioni estive rispetto allo scorso anno, preceduto solo dalle classiche mete del Mediterraneo Occidentale e delle Isole Greche. Sanremo - Con l'estate che si avvicina, gli appassionati di viaggi stanno già tracciando i loro piani per le prossime vacanze estive: che si tratti di avventure in giro per il mondo, momenti di relax al mare, esplorazioni nelle vicinanze di casa per scoprire nuove città o paesaggi sotto una luce diversa, ognuno ha le proprie preferenze. Tuttavia, c'è qualcosa che unisce tutti: la voglia di immergersi in nuove culture e di arricchire il proprio bagaglio di esperienze indimenticabili da condividere con amici e familiari al ritorno dal viaggio. Secondo Crocierissime, agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, quest'anno il Nord Europa emerge come una delle destinazioni più ambite per l'estate 2024, registrando un aumento significativo del 6% rispetto all'anno precedente. Questo trend testimonia l'attrattiva crescente delle affascinanti coste e città storiche della regione, che stanno catturando l'interesse di un numero sempre più alto di viaggiatori desiderosi di esplorare nuovi orizzonti marittimi. Preceduto solamente dal Mediterraneo Occidentale e dalle Isole Greche, gli itinerari estivi per eccellenza che richiamano persone da tutto il mondo per la presenza di acque cristalline e una cultura vivace, il Nord Europa permette di navigare sia nelle suggestive e profonde acque dei fiordi norvegesi, come Hellesylt, Geiranger, Bergen o Stavanger, e di spingersi fino a Capo Nord, sia di ripercorrere le rotte degli antichi vichinghi tra le fiabesche capitali del Mar Baltico, città maestose ed eleganti ricche di cultura e tradizioni. Qui si possono scoprire gli stretti canali e passeggiare tra le strade medievali di Stoccolma, Tallin, Helsinki e Oslo, che riesce ad unire storia e modernità in uno stile davvero unico. Per i più avventurosi è possibile anche visitare gli incredibili paesaggi appena sotto il circolo polare artico, con iceberg in movimento e verdi vallate in Groenlandia, ghiacciai perenni, geyser e sorgenti termali in Islanda, grandi fiordi e spiagge "caraibiche" alle Lofoten, le spettacolari terre illuminate dal sole di mezzanotte. Un'esperienza all'insegna del comfort tra avventura e relax anche per brevi periodi. Uno dei principali vantaggi di una vacanza in crociera è la possibilità di visitare più destinazioni in un unico viaggio: i passeggeri possono, infatti, esplorare diverse culture e godere di paesaggi mozzafiato senza la necessità di spostarsi continuamente da un hotel all'altro. Questa tipologia di vacanza è indicata anche per chi ha pochi giorni a disposizione e vuole sfruttarli al meglio: la durata media delle crociere preferita dagli italiani, infatti, è di 8 giorni e 7 notti, un periodo ideale per godersi un mix di momenti di puro relax e avventure esplorative, con la possibilità di sperimentare appieno le offerte a bordo.



Apr 15, 2024 Secondo l'analisi dell'agenzia web, l'itinerario che tocca la Scandinavia con i suoi meravigliosi fiordi registra un aumento del 6% nelle prenotazioni estive rispetto allo scorso anno, preceduto solo dalle classiche mete del Mediterraneo Occidentale e delle Isole Greche. Sanremo - Con l'estate che si avvicina, gli appassionati di viaggi stanno già tracciando i loro piani per le prossime vacanze estive: che si tratti di avventure in giro per il mondo, momenti di relax al mare, esplorazioni nelle vicinanze di casa per scoprire nuove città o paesaggi sotto una luce diversa, ognuno ha le proprie preferenze. Tuttavia, c'è qualcosa che unisce tutti: la voglia di immergersi in nuove culture e di arricchire il proprio bagaglio di esperienze indimenticabili da condividere con amici e familiari al ritorno dal viaggio. Secondo Crocierissime, agenzia web leader in Italia interamente dedicata al mondo delle crociere, quest'anno il Nord Europa emerge come una delle destinazioni più ambite per l'estate 2024, registrando un aumento significativo del 6% rispetto all'anno precedente. Questo trend testimonia l'attrattiva crescente delle affascinanti coste e città storiche della regione, che stanno catturando l'interesse di un numero sempre più alto di viaggiatori desiderosi di esplorare nuovi orizzonti marittimi. Preceduto solamente dal Mediterraneo Occidentale e dalle Isole Greche, gli itinerari estivi per eccellenza che richiamano persone da tutto il mondo per la presenza di acque cristalline e una cultura vivace, il Nord Europa permette di navigare sia nelle suggestive e profonde acque dei fiordi norvegesi, come Hellesylt, Geiranger, Bergen o Stavanger, e di spingersi fino a Capo Nord, sia di ripercorrere le rotte degli antichi vichinghi tra le fiabesche capitali del Mar Baltico, città maestose ed eleganti ricche di cultura e tradizioni. Qui si possono scoprire gli stretti canali e passeggiare tra le strade medievali di Stoccolma, Tallin, Helsinki e Oslo, che riesce ad unire storia e modernità in uno stile davvero unico. Per i più avventurosi è

Sea Reporter

Focus

Un aspetto importante è la comodità di acquistare escursioni organizzate per vivere appieno tour emozionanti: dalle visite culturali alle avventure all'aria aperta, c'è un'ampia gamma di attività disponibili per soddisfare ogni tipo di viaggiatore. Ma i vantaggi non finiscono qui: a bordo della nave i passeggeri possono godere di cibo a volontà, con buffet, ristoranti di alta cucina e bar di ogni genere che soddisfano ogni palato. Una vacanza conveniente. Dall'indagine di Crocierissime emerge un altro dato interessante riguardo i prezzi delle crociere per luglio e agosto 2024, che mostrano una diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente. Questo trend potrebbe essere un'opportunità per i viaggiatori di approfittare di tariffe più convenienti e di pianificare la propria vacanza estiva all'insegna del comfort senza spendere una fortuna. "In un panorama in continua evoluzione, è entusiasmante osservare il crescente interesse dei viaggiatori per il Nord Europa come meta estiva privilegiata nel 2024", afferma Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "I dati raccolti confermano l'ascesa di questa regione, con un aumento significativo del 6% rispetto all'anno precedente. Le coste affascinanti e le città storiche del Nord Europa esercitano un magnetismo irresistibile sui viaggiatori, sempre più desiderosi di esplorare nuove frontiere marittime. In questo contesto, le crociere si confermano una scelta eccellente per godere appieno di questa destinazione: comode, lussuose e ora ancora più accessibili grazie ad una diminuzione del 4% dei prezzi. Una soluzione che sicuramente presenta tanti vantaggi sotto diversi punti di vista e che noi di Crocierissime rendiamo ancora più indimenticabile, offrendo itinerari su misura e un servizio di vendita e consulenza impeccabile".

Cingolani e Folgiero: "Questione di giorni il passaggio di Wass da Leonardo a Fincantieri"

La partita Whitehead Alenia Sistemi Subacquei vale fra i 200 e i 300 milioni di euro Genova - Il passaggio di Wass da Leonardo a Fincantieri è molto vicino, questione di giorni. Ed è un tassello dell'alleanza fra i due colossi che passa attraverso i buoni rapporti fra i due amministratori delegati, Roberto Cingolani e Pierroberto Folgiero che hanno scelto di non competere, ma collaborare. "Wass è una nostra divisione che si occupa di cose sottomarine, dal sensore al siluro - sottolinea Cingolani dal palco che divide con lo stesso Folgiero al convegno genovese della Uilm di Antonio Apa sul futuro dell'industria ligure della Difesa ligure - Siamo intervenuti a livello di amministratori delegati e abbiamo cercato di accelerare al massimo. Stiamo chiudendo. E chiuderemo molto in fretta, si parla di giorni, non di mesi". Le trattative avevano subito un rallentamento dovuto a "resistenze temporanee" di manager interni, affezionati alla divisione sottomarina Whitehead Alenia Sistemi Subacquei, ma la partita, che avrebbe un valore fra i 200 e i 300 milioni di euro e consentirà a Fincantieri di rafforzarsi sul fronte della difesa subacquea, è ormai alla chiusura. "Spesso ci vuole un pochino di tempo a trasferire le decisioni, ma dare ordini non crea squadra, quindi è necessario far superare anche piccole resistenze che sono assolutamente temporanee. Essere autoritari è facile, ma non crea un'impresa sana". Cingolani racconta in poche battute l'alleanza che si sta consolidando fra i due ad, che fino a luglio dell'anno scorso non si conoscevano. "Tu fai roba che galleggia, io faccio roba che vola e ci incontriamo qualche volta a terra - racconta Cingolani spiegando come è nato il ragionamento che ha avvicinato i due gruppi - Perché dovremmo essere in competizione? E' naturale lavorare insieme. E' scoppiata la pace, fa un po' ridere: abbiamo fatto un ragionamento tecnico". Folgiero sottoscrive. "Leonardo? Devo dire che c'è una grande comunione di vedute, uno stile di leadership molto compatibile e penso sia una buona notizia per il sistema, perché poi alla fine facciamo parte dello stesso sistema geopolitico e industriale - dice parlando a margine del convegno - Quando noi promuoviamo una nave lontano da casa, la proponiamo con l'elettronica Leonardo, il radar di Leonardo, il sistema di combattimento di Leonardo, quindi questa affinità ed empatia manageriale è unita a un prodotto che è intrecciato". Come i sonar di Wass per le navi. "Su questo siamo pronti chiudere, c'è un rapporto molto buono a livello manageriale, l'idea dal punto di vista industriale è vincente per il sistema Paese per cui non vedo problemi né ostacoli di tempo", conclude Folgiero. Nella foto, da sinistra: Pierroberto Folgiero, Antonio Apa (Uilm) e Roberto Cingolani.



La partita Whitehead Alenia Sistemi Subacquei vale fra i 200 e i 300 milioni di euro Genova - Il passaggio di Wass da Leonardo a Fincantieri è molto vicino, questione di giorni. Ed è un tassello dell'alleanza fra i due colossi che passa attraverso i buoni rapporti fra i due amministratori delegati, Roberto Cingolani e Pierroberto Folgiero che hanno scelto di non competere, ma collaborare. "Wass è una nostra divisione che si occupa di cose sottomarine, dal sensore al siluro - sottolinea Cingolani dal palco che divide con lo stesso Folgiero al convegno genovese della Uilm di Antonio Apa sul futuro dell'industria ligure della Difesa ligure - Siamo intervenuti a livello di amministratori delegati e abbiamo cercato di accelerare al massimo. Stiamo chiudendo. E chiuderemo molto in fretta, si parla di giorni, non di mesi". Le trattative avevano subito un rallentamento dovuto a "resistenze temporanee" di manager interni, affezionati alla divisione sottomarina Whitehead Alenia Sistemi Subacquei, ma la partita, che avrebbe un valore fra i 200 e i 300 milioni di euro e consentirà a Fincantieri di rafforzarsi sul fronte della difesa subacquea, è ormai alla chiusura. "Spesso ci vuole un pochino di tempo a trasferire le decisioni, ma dare ordini non crea squadra, quindi è necessario far superare anche piccole resistenze che sono assolutamente temporanee. Essere autoritari è facile, ma non crea un'impresa sana". Cingolani racconta in poche battute l'alleanza che si sta consolidando fra i due ad, che fino a luglio dell'anno scorso non si conoscevano. "Tu fai roba che galleggia, io faccio roba che vola e ci incontriamo qualche volta a terra - racconta Cingolani spiegando come è nato il ragionamento che ha avvicinato i due gruppi - Perché dovremmo essere in competizione? E' naturale lavorare insieme. E' scoppiata la pace, fa un po' ridere: abbiamo fatto un ragionamento tecnico". Folgiero sottoscrive. "Leonardo? Devo dire che c'è una grande comunione di vedute, uno stile di leadership molto compatibile e penso sia una buona notizia per il

Folgiero: "Crociere in crescita, l'obiettivo è la piena occupazione nei nostri cantieri"

L'ad di Fincantieri: "Gli armatori sono in modalità di investimento e hanno la capacità finanziaria per farlo, c'è bisogno di nuovi prodotti, di nuove motorizzazioni" "Abbiamo un sacco di navi per Sestri" Genova - Il mercato delle crociere è in crescita, come hanno sottolineato anche i dati del Seatrade e questo significa crescita anche per i cantieri che costruiscono le navi. "Nel settore delle crociere c'è una grandissima ondata di investimenti, un ciclo molto positivo - ha spiegato Pierroberto Folgiero, ad di Fincantieri, a margine del convegno organizzato a Genova dalla Uilm sul futuro dell'industria ligure della Difesa fra sfide geopolitiche, innovazione e transizione green e digitale - Gli armatori sono in modalità di investimento e hanno la capacità finanziaria per farlo, c'è bisogno di nuovi prodotti, di nuove motorizzazioni. I passeggeri crescono e il mercato è sempre più segmentato, quindi il nostro grandissimo obiettivo, che stiamo mantenendo (so far, so good) è garantire la piena occupazione di tutti i nostri cantieri". Un momento positivo di cui beneficerà anche lo stabilimento Fincantieri genovese, a Sestri Ponente, dove è in corso la costruzione di un nuovo bacino di carenaggio capace di ospitare navi più grandi e un "ribaltamento" che consentirà di lavorare meglio, senza che la ferrovia tagli più a metà il cantiere come avviene oggi. " Il cantiere di Sestri Ponente è un cantiere su cui il sistema italiano ha investito, per aumentarne la capacità produttiva - spiega Folgiero - Fincantieri spingerà dal punto di vista commerciale e industriale. Siamo in ottima posizione e non vedo problemi e preoccupazioni per i nostri cantieri in generale e per Sestri in particolare". E' ancora presto per dire se una parte delle nuove navi per Norwegian Cruise Lines che Fincantieri si è appena aggiudicata con l'ultimo ordine acquisito, saranno assegnate a Sestri Ponente. "Abbiamo un sacco di navi per Sestri", si limita a rispondere Folgiero che sottolinea l'importanza del "ribaltamento" atteso da anni. " Il mercato delle crociere - dice - domanda navi molto grandi, quindi è importante che Sestri diventi luogo dove si costruiscono anche navi molto grandi". Per quanto riguarda i tempi del ribaltamento a mare, non c'è ancora una data certa. " Stiamo lavorando con il viceministro a Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi per fare il punto della situazione preciso e dare visibilità su tempi e modalità dei lavori ".



L'ad di Fincantieri: "Gli armatori sono in modalità di investimento e hanno la capacità finanziaria per farlo, c'è bisogno di nuovi prodotti, di nuove motorizzazioni" "Abbiamo un sacco di navi per Sestri" Genova - Il mercato delle crociere è in crescita, come hanno sottolineato anche i dati del Seatrade e questo significa crescita anche per i cantieri che costruiscono le navi. "Nel settore delle crociere c'è una grandissima ondata di investimenti, un ciclo molto positivo - ha spiegato Pierroberto Folgiero, ad di Fincantieri, a margine del convegno organizzato a Genova dalla Uilm sul futuro dell'industria ligure della Difesa fra sfide geopolitiche, innovazione e transizione green e digitale - Gli armatori sono in modalità di investimento e hanno la capacità finanziaria per farlo, c'è bisogno di nuovi prodotti, di nuove motorizzazioni. I passeggeri crescono e il mercato è sempre più segmentato, quindi il nostro grandissimo obiettivo, che stiamo mantenendo (so far, so good) è garantire la piena occupazione di tutti i nostri cantieri". Un momento positivo di cui beneficerà anche lo stabilimento Fincantieri genovese, a Sestri Ponente, dove è in corso la costruzione di un nuovo bacino di carenaggio capace di ospitare navi più grandi e un "ribaltamento" che consentirà di lavorare meglio, senza che la ferrovia tagli più a metà il cantiere come avviene oggi. " Il cantiere di Sestri Ponente è un cantiere su cui il sistema italiano ha investito, per aumentarne la capacità produttiva - spiega Folgiero - Fincantieri spingerà dal punto di vista commerciale e industriale. Siamo in ottima posizione e non vedo problemi e preoccupazioni per i nostri cantieri in generale e per Sestri in particolare". E' ancora presto per dire se una parte delle nuove navi per Norwegian Cruise Lines che Fincantieri si è appena aggiudicata con l'ultimo ordine acquisito, saranno assegnate a Sestri Ponente. "Abbiamo un sacco di navi per Sestri", si limita a rispondere Folgiero che sottolinea l'importanza del "ribaltamento" atteso da anni.

Fincantieri, entro fine anno la firma per due nuove Fremm alla Marina

Folgiro: "Le Fremm 13 e 14 saranno "in onda" per il 2024."Stiamo andando verso un ciclo geopolitico che chiama investimenti nella Difesa ". "La prima cosa che stiamo vedendo da vicino è la guerra ibrida". Genova - "Le Fremm 13 e 14 saranno "in onda" per il 2024. L'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiro , lo ha detto parlando dell'alleanza italo-francese sulle fregate europee multimissione al convegno organizzato dalla Uilm a Genova su "Il futuro dell'industria ligure della Difesa ligure fra sfide geopolitiche, innovazione e transizione green e digitale", in cui ha fatto il punto anche sull'attività del gruppo nel settore militare, spinto dai nuovi scenari internazionali. Secondo quanto risulta a Shipmag , che ha consultato fonti vicine alla trattativa, la firma del contratto per le due nuove unità destinate alla Marina militare italiana potrebbe avvenire ben prima della fine dell'anno. Sull'acquisizione delle due Fremm della nuova classe Evo, di nuova generazione, destinate alla Marina militare italiana, la Commissione Difesa della Camera aveva espresso parere favorevole lo scorso febbraio , ma manca ancora la firma per sbloccare la costruzione. Altre due Fremm, la cui consegna è prevista entro il 2025, sono già in costruzione nei cantieri Fincantieri di Riva Trigoso. Le prime otto navi del progetto sono già state consegnate alla Marina militare italiana, altre due fregate multimissione, la 9 e la 10 erano invece state consegnate alla Marina egiziana nel 2020/2021 e per sostituirle era stata avviata la costruzione di altre due unità, quelle in fase di realizzazione alla Fincantieri di Riva Trigoso . Adesso entro l'anno dovrebbe essere formalizzata la nuova commessa per la 13 e la 14. " Stiamo andando verso un ciclo geopolitico che chiama investimenti nella difesa, sia per la nostra Marina sia per l'export - ha detto l'ad Folgiro - Siamo molto focalizzati sulla piattaforma geopolitica per andare ad accompagnare questo ciclo industriale, l'Indonesia ne è una prova". E ha aggiunto: "Questo trend geopolitico che ci porta ad aumentare la capacità militare navale, secondo me si spiega anche molto bene ai contribuenti, perché significa deterrenza, difesa dei commerci e difesa dei confini e ha anche un'utilità nel lungo termine che va oltre al ciclo più emotivo che è quello del breve termine". Ma l'ad di Fincantieri è andato oltre. "La prima cosa che stiamo vedendo da vicino è la guerra ibrida, la necessità di anticipare e proteggerci da minacce nuove. Abbiamo visto il sabotaggio dei cavi in tempi non sospetti nel Baltico e in tempi recenti nel nostro mare. Qui sicuramente si è aggiunto un nuovo tipo di guerra, quella ibrida, appunto, che ci deve far pensare perché ha conseguenze economiche ed è ugualmente impattante". Secondo Folgiro, serve anticipare queste nuove minacce, avere strumenti di deterrenza contro di esse. " La guerra elettronica è già una certezza , combinata con la cyber, sarà un'altra minaccia su cui bisognerà aumentare sempre più i prodotti nazionali ed europei. Serve un investimento



Folgiro: "Le Fremm 13 e 14 saranno "in onda" per il 2024."Stiamo andando verso un ciclo geopolitico che chiama investimenti nella Difesa ". "La prima cosa che stiamo vedendo da vicino è la guerra ibrida". Genova - "Le Fremm 13 e 14 saranno "in onda" per il 2024". L'amministratore delegato di Fincantieri, Pierroberto Folgiro , lo ha detto parlando dell'alleanza italo-francese sulle fregate europee multimissione al convegno organizzato dalla Uilm a Genova su "Il futuro dell'industria ligure della Difesa ligure fra sfide geopolitiche, innovazione e transizione green e digitale", in cui ha fatto il punto anche sull'attività del gruppo nel settore militare, spinto dai nuovi scenari internazionali. Secondo quanto risulta a Shipmag , che ha consultato fonti vicine alla trattativa, la firma del contratto per le due nuove unità destinate alla Marina militare italiana potrebbe avvenire ben prima della fine dell'anno. Sull'acquisizione delle due Fremm della nuova classe Evo, di nuova generazione, destinate alla Marina militare italiana, la Commissione Difesa della Camera aveva espresso parere favorevole lo scorso febbraio , ma manca ancora la firma per sbloccare la costruzione. Altre due Fremm, la cui consegna è prevista entro il 2025, sono già in costruzione nei cantieri Fincantieri di Riva Trigoso. Le prime otto navi del progetto sono già state consegnate alla Marina militare italiana, altre due fregate multimissione, la 9 e la 10 erano invece state consegnate alla Marina egiziana nel 2020/2021 e per sostituirle era stata avviata la costruzione di altre due unità, quelle in fase di realizzazione alla Fincantieri di Riva Trigoso . Adesso entro l'anno dovrebbe essere formalizzata la nuova commessa per la 13 e la 14. " Stiamo andando verso un ciclo geopolitico che chiama investimenti nella difesa, sia per la nostra Marina sia per l'export - ha detto l'ad Folgiro - Siamo molto focalizzati sulla piattaforma geopolitica per andare ad accompagnare questo ciclo industriale, l'Indonesia ne è una prova". E ha aggiunto: "Questo trend geopolitico che ci porta ad

Ship Mag

Focus

certo".